



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Attività Produttive
e Politiche del Lavoro
Dipartimento Politiche del Lavoro
Direzione Agenzia regionale del Lavoro

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Assessorat des Activités Productives
et des Politiques du Travail
Département des Politiques du Travail
Direction de l'Agence régionale de l'Emploi

Guida all'orientamento *Guide de l'étudiant*

Percorsi universitari e di formazione professionale dopo il diploma
Université et formation professionnelle après le diplôme

ORIENTIAMOCI

RIFORMA
UNIVERSITARIA

CLASSI
DI LAUREA

STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA

PERSPECTIVES
D'EMPLOI

STUDIARE
INTORNO A NOI



UNIONE
EUROPEA



FONDO SOCIALE
EUROPEO



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale OFPL



2004



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Attività Produttive
e Politiche del Lavoro
Dipartimento Politiche del Lavoro
Direzione Agenzia regionale del Lavoro

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE
Assessorat des Activités Productives
et des Politiques du Travail
Département des Politiques du Travail
Direction de l'Agence régionale de l'Emploi

Guida all'orientamento *Guide de l'étudiant*

Percorsi universitari e di formazione professionale dopo il diploma
Université et formation professionnelle après le diplôme



UNIONE
EUROPEA



FONDO SOCIALE
EUROPEO



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio Centrale OPFL



2004



PREFACE		5
ORIENTIAMOCI		9
La scelta universitaria		11
Cosa fare per saperne di più...		24
Quando è ora di decidere...		28
Il diritto allo studio e alla formazione		29
RIFORMA UNIVERSITARIA		35
Una nuova università		37
Come funziona l'università		37
Classi di laurea		39
Crediti formativi		40
Sbocchi professionali		40
CLASSI DI LAUREA		41
Le classi di laurea di primo livello e le classi di laurea specialistica		43
Le classi di laurea di primo livello dell'area sanitaria		44
Le classi di laurea di primo livello dell'area scientifica		47
Le classi di laurea di primo livello dell'area sociale		63
Le classi di laurea di primo livello dell'area umanistica		71
Le classi di laurea specialistica		76
Le classi di laurea specialistica nelle professioni sanitarie		78
Le classi di laurea specialistica nelle scienze della difesa e della sicurezza		78
Alta formazione artistica e musicale		79
STUDIARE IN VALLE D'AOSTA		81
L'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste		82
- Scienze dell'economia della gestione aziendale		82
- Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto		84
- Pédagogie de l'enfance		86
- Sciences de la formation primaire		87
- Diplôme en langues et communication pour le territoire, l'entreprise et le tourisme		89
III Facoltà di ingegneria del Politecnico di Torino		92
- Ingegneria dell'Informazione		92
Corsi di laurea delle professioni sanitarie		94
- Corso di laurea per infermiere		94



- Corso di laurea di tecnico di radiologia medica per immagini e radioterapia	95
- Corso di laurea in fisioterapia	96
Scuola di paleografia e diplomatica	98
Fondazione Istituto musicale regionale della Valle d'Aosta	99
Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)	101

PERSPECTIVES D'EMPLOI 103

Perspectives d'emploi sur le marché du travail national et orientations des études universitaires	104
Les perspectives d'emploi en Vallée d'Aoste	106

STUDIARE INTORNO A NOI 111

Studiare a Milano	112
- Università degli studi di Milano	115
- Università degli studi di Milano - Bicocca	126
- Università Cattolica del Sacro Cuore	129
- Politecnico di Milano	131
- Università Commerciale Luigi Bocconi	134
- Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM)	136
- Università Vita-Salute San Raffaele	137
- Altri istituti di formazione superiore a Milano	138
Le altre università della Lombardia	139
Studiare a Torino	146
- Università degli studi di Torino	147
- Politecnico di Torino	164
- Altri istituti di formazione superiore a Torino	168
Le altre università del Piemonte	169
Studiare a Bologna	171
Studiare a Genova	178
Studiare a Parma	184
Studiare a Venezia	189
- Università degli studi di Venezia Cà Foscari	190
- Università IUAV di Venezia	192
Etudier en France	194
Etudier en Suisse	200
Studiare all'estero: i programmi dell'Unione europea	201

INDIRIZZI 203

Le università regione per regione	204
-----------------------------------	-----





Préface

Chaque élève est appelé à faire un choix qui conditionnera son avenir au moment où il sort de l'école secondaire du deuxième degré. Cet opuscule illustre abondamment la récente réforme universitaire, qui a modifié le système didactique, et propose une vue d'ensemble de l'offre de formation destinée aux nouveaux diplômés, un panorama qui ne couvre peut-être pas l'ensemble des possibilités qu'offrent les universités nationales, mais qui réunit néanmoins des renseignements très intéressants sur les divers types de maîtrises et débouchés professionnels, ainsi que les adresses des principales universités situées dans la moitié nord de l'Italie, en Vallée d'Aoste et dans d'autres pays. Un large chapitre est consacré à l'Université de la Vallée d'Aoste, avec une analyse des objectifs de formation des différents cours de maîtrise et de leurs débouchés professionnels. Depuis 2002, l'université locale - dont tous les plans d'études ont été étendus - propose également les options suivantes : Sciences et techniques psychologiques des relations d'aide, Langues et communication pour le territoire, l'entreprise et le tourisme, Science de l'économie et de la gestion de l'entreprise.

Car le monde du travail, dans lequel tout jeune doit à terme s'insérer, a besoin de personnes hautement qualifiées et motivées, de professionnels spécialisés que l'industrie locale trouve difficilement sur le marché du travail et de travailleurs à même de mettre en valeur notre patrimoine historique, culturel, environnemental, artistique, économique et social.

Ce guide complète les autres actions mises en œuvre par l'Administration régionale au moyen du Point d'orientation de l'Agence de l'emploi et entend vous aider à concevoir votre projet d'études et de vie professionnelle : il a pour objectif de vous fournir des informations appropriées sur les parcours de formation professionnelle et universitaire et de favoriser le rapprochement entre vos attentes personnelles et les emplois que propose le marché du travail.

Les processus d'orientation résultant de ces initiatives cofinancées par le Fonds social européen permettront certainement à chacun d'entre vous d'évaluer plus sereinement les options qui lui sont offertes.

L'Administration régionale vous propose donc - à vous qui suivez votre dernière année de cours dans les écoles secondaires du deuxième degré - de consulter attentivement ce petit guide avant de prendre votre décision, afin que, mieux informés, vous puissiez mieux choisir et vous engager avec confiance vers l'avenir.

*Piero Ferraris
Assesseur des activités productives
et des politiques du travail*

*Teresa Charles
Assesseur de l'éducation
et de la culture*

ORIENTIAMOCI

RIFORMA
UNIVERSITARIA

CLASSI
DI LAUREA

STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA

PERSPECTIVES
D'EMPLOI

STUDIARE
INTORNO A NOI



ORIENTIAMOCI



La scelta universitaria

Con il termine della scuola superiore gli studenti si trovano catapultati in una situazione profondamente diversa da quella in cui vivevano prima: subito dopo aver fatto l'esame di Stato ciascuno di voi è chiamato a prendere decisioni che, in qualche modo, hanno un carattere definitivo.

Le domande che probabilmente vi state ponendo sono:

“Inizio a lavorare o mi iscrivo all'università?”
“Ci sono opportunità di formazione che non conosco?”
“Sarebbe utile per me fare il servizio civile volontario?”

Per poter rispondere siete chiamati ad attivarvi in prima persona. Questa guida vuole essere di aiuto e questa sezione, in particolare, indica una metodologia utile per affrontare la scelta.

Più avanti è descritta l'offerta formativa, così come si delinea attualmente

(vedi “Riforma universitaria” pag. 35).

Orientarsi tra le tante possibilità è certamente complicato: è necessario seguire alcuni passaggi per prepararsi all'incontro con un futuro non rinviato o temuto, ma pensato e voluto. Occorre innanzitutto saper riconoscere i propri interessi, le attitudini, le motivazioni, ma bisogna anche osservare con obiettività gli sviluppi del contesto sociale, economico e professionale della realtà che ci circonda. La scelta post-diploma è molto delicata perché il mondo sta assumendo livelli di complessità molto elevati: il lavoro è sottoposto a mutamenti continui e radicali e richiede competenze sempre più raffinate e specialistiche.

È opportuno seguire un **percorso a tappe** che consenta di approfondire la conoscenza di sé, di raccogliere le informazioni e di porsi obiettivi realistici, con anticipo rispetto alla fine della scuola superiore perché la scelta sugli studi o sul lavoro sia affrontata in modo consapevole e sereno.

PRIMA DI TUTTO...

è importante tenere presenti alcuni elementi:

Tempi di studio

Secondo il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, nel 1998 soltanto uno studente su dieci ha concluso gli studi nei termini previsti, mentre gli altri si laureano fuori corso. Questo elemento è da tenere ben presente: potrebbe essere necessario ritardare l'ingresso nel mondo del lavoro di alcuni anni. I corsi di laurea istituiti con i nuovi ordinamenti didattici, tuttavia, offrono la possibilità di evitare una permanenza troppo lunga all'università.



Sono disposto a sostenere un periodo di studi abbastanza lungo?
Sono disponibile ad entrare più tardi nel mondo del lavoro?



Costi

I costi di mantenimento agli studi possono rivelarsi molto elevati; le tasse di iscrizione (variabili a seconda dell'ateneo), gli eventuali costi di alloggio e di trasporto, il prezzo di libri e dispense contribuiscono a determinare un impegno economico gravoso per le famiglie e gli studenti. Gli enti per il diritto allo studio e alcune Regioni (come la Valle d'Aosta) hanno istituito numerose facilitazioni (vedi "Diritto allo studio" pag. 29).



*Sono in grado di sostenere le spese per mantenermi agli studi?
Gli eventuali aiuti della mia famiglia e degli enti per il diritto allo studio saranno sufficienti?*

Impegno richiesto

È opportuno vagliare anche l'impegno intellettuale richiesto: un esame universitario comporta uno sforzo simile, se non superiore, a quello affrontato per l'esame di Stato. Ogni corso, in generale, richiede uno studio approfondito di testi molto specialistici dei quali è necessaria una conoscenza precisa. È da sfatare il luogo comune secondo cui ci sarebbero 'lauree facili' e 'lauree difficili'; terminare un percorso di studi è, evidentemente, sempre impegnativo.



*Sono capace ad affrontare uno studio complesso e impegnativo?
È necessario rinunciare a qualcuna delle mie attività per dedicarmi meglio allo studio?*

ANDIAMO PER ORDINE...

I miei interessi personali e le mie attitudini

È importante, in primo luogo, imparare ad individuare gli **interessi personali**; ragionare sulle **attitudini** può essere un modo per capire in che misura si è portati a svolgere un determinato compito o a raggiungere un certo obiettivo. Non è indifferente, cioè, se si preferisce il ragionamento logico e razionale all'impulso creativo: già questo può definire due grossi campi di impegno differenti.



*Che cosa mi piace fare e che cosa mi interessa conoscere meglio?
Per quali argomenti sono più portato?*



IL PERCORSO DELLA SCELTA

Conosci te stesso



Interessi personali • Attitudini • Competenze



Atteggiamento verso il mondo del lavoro

Conosci il contesto che ti circonda



L'ambiente sociale e culturale • Le trasformazioni in corso



Il mondo della produzione e delle professioni

I cambiamenti in atto



L'offerta formativa

Prendi una decisione



Lavoro • Formazione professionale • Università

Le mie competenze

Esistono poi alcune **competenze**, capacità sviluppate durante il periodo scolastico così come nei contesti extrascolastici, delle abilità individuali che definiscono ciò che ognuno di noi sa fare. Non vanno sottovalutate le esperienze professionali, anche brevi e saltuarie, quelle di volontariato o sportive; allo stesso modo, nell'ottica dell'orientamento, vanno valutate attentamente anche le capacità comunicative, di relazione interpersonale o di affrontare le difficoltà e i cambiamenti.



Quali sono le mie conoscenze?
 Che cosa ho imparato?
 Quali sono le cose che so fare e quali sono quelle che riesco a fare meglio?
 Quali sono i miei punti deboli?

Il lavoro per ...

È opportuno riflettere anche sul valore che si attribuisce al lavoro perché questo concorre a determinare la scelta e le nostre attese sul futuro professionale. Le dimensioni a cui possiamo dare importanza sono: il lavoro come utilità sociale, come realizzazione personale, come elemento di stabilità, come strumento di carriera o di guadagno economico.



Che valore do al lavoro?
 Che cosa mi aspetto dal mio impegno professionale?

Le prospettive occupazionali

Accanto alle domande in qualche modo "introspettive", è utile anche analizzare alcuni fattori ambientali che necessariamente influenzano la scelta.

È importante, leggendo i giornali e osservando il mondo che ci circonda, capire e cogliere i cambiamenti culturali e lavorativi che sono in corso. L'analisi del contesto in cui viviamo può fornire alcuni elementi per capire se è il caso di orientarci verso il mondo del lavoro o se è meglio proseguire con un percorso formativo (vedi "Perspectives d'emploi" pag. 103). Capire in quale settore si vogliono continuare gli studi è fondamentale soprattutto in funzione di un'occupazione e di una professione futura.



Preferisco iniziare a lavorare subito o continuo gli studi?
 Che opportunità occupazionali offre il corso di studi che voglio iniziare?
 Nel mondo del lavoro, quali sono le tendenze di sviluppo dei diversi settori?

La preparazione culturale

È necessario sottolineare che la preparazione acquisita durante il percorso di studi universitario o post-diploma non sempre, o non subito, trova conferme in concrete opportunità di occupazione: una adeguata preparazione fornisce, comunque, preziosissimi strumenti per ampliare e stimolare la vivacità intellettuale delle persone e la loro capacità di analisi.



Quanto conta per me aumentare la mia preparazione culturale?
 In che modo penso di consolidare la mia cultura?

LE STRADE POSSIBILI...

Al termine del percorso a tappe indichiamo alcune strade aperte agli studenti:

L'università

Dopo aver conseguito il diploma, gli studenti possono scegliere di proseguire la loro carriera scolastica iscrivendosi all'università. Questa guida offre alcuni strumenti di orientamento per scegliere fra gli atenei e le diverse facoltà, in Italia e all'estero.

Il lavoro

Il giovane diplomato può iniziare immediatamente la ricerca del lavoro utilizzando i servizi di incontro fra domanda e offerta di lavoro e di orientamento dell'Agenzia regionale del Lavoro e delle Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Uno dei contratti di lavoro che le aziende utilizzano frequentemente per l'assunzione di giovani è l'**apprendistato**, ma anche il **contratto di inserimento**, previsto dalla Legge Biagi di riforma del mercato del lavoro, costituisce uno strumento per l'assunzione di giovani (vedi il box a pagina 15).

L'apprendistato e il contratto di inserimento

L'apprendistato è uno strumento di raccordo tra scuola e lavoro. Ecco alcune tipologie:

- contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento di una qualificazione attraverso una formazione sul lavoro e un apprendimento tecnico professionale (la durata è determinata dai contratti collettivi e comunque non può essere inferiore a 2 e superiore a 6 anni);
- contratto di apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione (la durata sarà determinata dalle Regioni).

Nel primo caso i soggetti interessati sono le persone fra i 18 e i 29 anni, mentre nel secondo caso i soggetti interessati sono le persone fra i 18 (questo termine scende a 17 anni per quanti sono in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi della legge n. 53 del 2003) e i 29 anni.

Il **contratto di inserimento** è un contratto di lavoro volto a realizzare, attraverso un progetto individuale, l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di alcune categorie di soggetti, fra le quali: le persone di età compresa fra i 18 e i 29 anni, i disoccupati di lunga durata da 29 fino a 32 anni, le persone riconosciute affette da una grave disabilità fisica, mentale o psichica.

La durata del contratto deve essere compresa fra 9 e 18 mesi. Questo limite massimo può essere elevato a 36 mesi nel caso di lavoratori affetti da una grave disabilità fisica, mentale o psichica.



☞ La formazione

Numerose agenzie ed enti di formazione organizzano corsi professionalizzanti che possono aiutare i giovani ad integrare le competenze acquisite a scuola, agevolarne l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, sostenendo l'occupabilità. Gran parte dell'offerta formativa è realizzata con il contributo del Fondo sociale europeo (Fse), delle Regioni stesse e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Parallelamente ai corsi di formazione professionale sono stati istituiti, con la legge 144 del maggio 1999, i corsi **Ifts - Istruzione e formazione tecnica superiore** (vedi il box a pagina 16).

La formazione

VALLE D'AOSTA. È possibile raccogliere informazioni sul sito internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it alla voce "lavoro" e da qui, cliccando sulla sezione "Obiettivo Lavoro News", consultare l'elenco dei corsi di formazione attivati. Per ciascun corso viene riportata la data di scadenza, i destinatari e l'articolazione prevista, e l'ente a cui rivolgersi per ampliare le informazioni e presentare domanda di iscrizione. La voce lavoro contiene anche informazioni sul Punto Orientamento a cui è possibile rivolgersi per riflettere sulle opportunità maggiormente rispondenti alle personali aspettative.

PIEMONTE. Anche il sito istituzionale della Regione Piemonte contiene informazioni riguardo ai corsi di formazione realizzati con il contributo del Fondo sociale europeo. All'interno del sito www.regione.piemonte/formaz si trova una sezione espressamente dedicata alla formazione e si può consultare la banca dati sui corsi approvati e finanziati.

LOMBARDIA. All'interno dell'home page del sito istituzionale della Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it), si trova una sezione dedicata alla formazione cofinanziata dal Fondo sociale europeo. Visitando queste pagine si trova la documentazione generale sui corsi di formazione e le news più recenti.

LIGURIA. La Regione Liguria propone un sito internet interamente dedicato alla tematica del lavoro. Visitando il sito www.lavoro.regione.liguria.it si trovano le indicazioni di tutti i corsi Fse e l'elenco degli enti di formazione.

I percorsi Ifts

I corsi di Istruzione e formazione tecnica superiore sono destinati a giovani e adulti, occupati e disoccupati, che dopo il conseguimento del diploma intendono qualificarsi e specializzarsi. Al termine dei corsi è rilasciato dalla Regione attuatrice un certificato di specializzazione valido su tutto il territorio nazionale ed è possibile ottenere il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti ai fini della prosecuzione degli studi all'università.

La finalità dei corsi Ifts è di formare, secondo standard nazionali ed europei, quadri intermedi (tecnici, professionisti d'azienda, operatori qualificati), rapidamente inseribili nelle imprese, nelle pubbliche amministrazioni, nelle professioni.

I corsi hanno una durata che va da 2 a 4 semestri (min. 1200 ore - max. 2400 ore) e prevedono:

- stage realizzati nelle aziende (non meno del 30-40% della durata del corso);



- un'integrazione fra materie legate alle conoscenze scientifico-tecnologiche, applicative e comportamentali;
- docenti (non meno del 50%) provenienti dal mondo del lavoro;
- una scansione temporale non coincidente con l'anno scolastico o con l'anno accademico.

Per avere maggiori informazioni riguardo all'Istruzione e formazione tecnica superiore è possibile visitare il sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nella sezione dedicata espressamente agli Ifts all'indirizzo www.istruzione.it/argomenti/ifts/home.shtml

☞ Il tirocinio

Il tirocinio è un'esperienza formativa in ambiente di lavoro rivolta prevalentemente ai giovani. In generale, possono partecipare ad un tirocinio coloro che hanno assolto l'obbligo scolastico, neodiplomati, neolaureati, disoccupati che intendono rientrare nel mondo del lavoro (vedi il box relativo al tirocinio a pagina 17).

Il tirocinio

Il tirocinio rappresenta un'esperienza formativa guidata in ambiente di lavoro che prevede un accordo tra un'impresa (soggetto ospitante), un tirocinante ed un ente promotore. Non costituisce un rapporto di lavoro, non è retribuito ma può prevedere una minima indennità di frequenza e un rimborso spese. Il tirocinante viene inserito in un'azienda con il compito di svolgere attività che gli permettano di avere una conoscenza diretta del mondo del lavoro e accrescere così le proprie competenze.

La durata massima di un tirocinio è di:

- 4 mesi per gli studenti della scuola secondaria superiore;
- 6 mesi per gli allievi dei corsi di formazione professionale e per persone in cerca di prima occupazione, disoccupate, iscritte alle liste di mobilità;
- 12 mesi per gli studenti universitari e per persone svantaggiate;
- 24 mesi per i portatori di handicap.

☞ Il Servizio civile volontario

Il Servizio civile volontario, avviato con la sperimentazione partita nel novembre 2001, permette di utilizzare giovani compresi tra i 18 e i 26 anni per progetti di Servizio civile promossi e gestiti, ad esempio, da organizzazioni di volontariato e da cooperative sociali (vedi il box relativo a pagina 17).

Il Servizio civile volontario

Il Servizio civile volontario intende favorire lo sviluppo dell'interesse dei cittadini alla vita pubblica, creare una coscienza civile attenta ai bisogni della comunità, e intervenire là dove si determina l'esclusione sociale. Partecipare a tale progetto rappresenta, per i giovani che vi si avvicinano, una vera e propria esperienza di solidarietà e un'occasione di crescita umana e professionale.



Ai volontari in servizio civile spetta un trattamento economico di 433,80 Euro mensili che verranno direttamente versati sul bollettino fornito dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile. Possono partecipare alla selezione le cittadine italiane che alla data di scadenza del bando abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventiseiesimo anno di età, nonché i cittadini riformati per inabilità al servizio militare in sede di visita di leva, ovvero successivamente a seguito di nuova visita medica.

I progetti generalmente hanno durata annuale per un monte ore complessivo di 1.200 ore. Normalmente i progetti in Italia non prevedono la fornitura di vitto e alloggio.

Al termine del servizio viene rilasciato dall'Ufficio nazionale per il Servizio civile un attestato di espletamento del servizio civile volontario redatto sulla base dei dati forniti dall'ente in cui si è impegnato il volontario.

Per avere maggiori informazioni è possibile visitare il sito dell'Ufficio nazionale per il Servizio civile all'indirizzo internet www.serviziocivile.it

COME PRENDERE UNA DECISIONE...

Dopo aver considerato tutte le strade possibili è indispensabile iniziare a **raccogliere delle informazioni**, concentrandosi su quelle che appaiono interessanti **(vedi "Cosa fare per saperne di più" pag. 24)**.

È poco utile tenere aperte tutte le possibilità contemporaneamente, come se fosse indifferente il tipo di percorso, la sede di frequenza o gli argomenti di studio: è più opportuno partire dagli ambiti che assecondano maggiormente interessi, attitudini, capacità e paragonare un numero ristretto di possibilità. Nello stesso tempo è importante, una volta definito il campo, approfondire il più possibile le informazioni raccolte per riuscire a ricostruire un quadro completo e per evitare, successivamente, di imbattersi in aspetti prevedibili, ma non valutati correttamente.

In sintesi, la scelta non può essere passiva ma va condotta attivamente, e, in secondo luogo, la decisione va presa optando fra ipotesi concrete e realizzabili. Tuttavia, di fronte a una decisione che si vive come irrevocabile c'è da rilevare che è normale che uno studente appena uscito dalle scuole superiori mostri dubbi, presenti interessi diversi e si appassioni a discipline anche molto differenti fra di loro.

PARAGONARE LE ALTERNATIVE

Una volta individuate alcune alternative, è utile mettere in relazione i vantaggi e gli svantaggi delle ipotesi che si sono formulate. Si può considerare, ad esempio, sul fronte del percorso di studio, la dislocazione della sede, il numero di esami previsto o l'obbligo del test per l'ammissione; per quanto riguarda la tipologia di lavoro a cui si può accedere può essere interessante sottolineare gli sbocchi professionali, il tempo medio stimato per trovare occupazione, il livello massimo di carriera raggiungibile o l'utilità sociale della professione.

Solo dal confronto tra gli interessi, le capacità, le informazioni raccolte, la disponibilità di impegno, le aspettative rispetto al lavoro nascerà la decisione finale.

Nei paragrafi successivi presentiamo alcuni dati sul complesso del sistema universitario italiano.

Uno sguardo al sistema universitario

Oltre ad informazioni sull'evoluzione dell'università negli ultimi quarant'anni, proponiamo alcuni dati sul nuovo profilo degli studenti, sulle facoltà che riscuotono maggior successo e sugli atenei preferiti dagli studenti universitari italiani. Inoltre, segnaliamo una valutazione sui corsi avviati con la riforma universitaria, realizzata dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

L'evoluzione del sistema universitario negli ultimi quarant'anni è caratterizzato dal passaggio dall'università di élite all'università di massa. Infatti gli anni '60 segnano il passaggio da un'università accessibile a porzioni molto ridotte di popolazione giovanile ad un'università caratterizzata dall'accesso ampio. Nel 1969 furono liberalizzati per legge gli accessi a tutte le facoltà universitarie. Indipendentemente dal diploma di istruzione secondaria posseduto, da quel momento gli studenti poterono iscriversi in qualsiasi facoltà.

Negli anni '80 si è accentuato il fenomeno dell'allungamento della durata reale degli studi universitari, causato anche, in parte, dalla ridotta selezione avvenuta dopo la liberalizzazione degli accessi.

All'inizio degli anni '90 vengono avviate le riforme sull'autonomia didattica, sul diritto allo studio universitario e sull'autonomia regolamentare delle università. Il 1994 segna il passaggio degli atenei all'autonomia finanziaria. Da questo momento, anche a seguito del calo degli immatricolati, gli studenti iniziano ad essere considerati dalle università un bene prezioso, da conquistare.

Il nuovo profilo degli studenti

Passando ad un'analisi sul cambiamento del profilo degli studenti, si può notare che si sta trasformando la loro fisionomia. Infatti, secondo i risultati dell'indagine Euro Student, nel 2002 la platea degli iscritti è sempre più composta da studenti-lavoratori con esigenze assai diverse dal passato. Quasi uno studente su due svolge un lavoro occasionale o stabile, mentre 9 universitari su 100 sono lavoratori a tempo pieno. Questa caratteristica è uno dei fattori che determinano la crescita dell'età media degli studenti iscritti (ha raggiunto i 23,4 anni) con un aumento di oltre mezzo anno dal 1994, quando si aggirava sui 22,7 anni. Il sesso influenza sensibilmente l'età media: quella delle studentesse è inferiore a quella dei loro colleghi di quasi un anno.

Nel sistema universitario cresce la presenza delle **donne**. Infatti le donne pesano sugli immatricolati totali per il 55,1%. Bisogna sottolineare il fatto che la presenza femminile cambia molto al variare del gruppo disciplinare considerato: i corsi di Ingegneria vedono la presenza più bassa di donne, con un 19% sul totale degli immatricolati, sul versante opposto, a Scienze della Formazione le donne incidono per l'82,3%. Se per gli universitari italiani nel 2002 non cambia sensibilmente l'età media alla laurea (27,8 anni per i percorsi del vecchio ordinamento della durata di 4, 5 o 6 anni), le laureate sono in media più giovani dei loro colleghi uomini. Inoltre, qualunque tipo di facoltà si consideri, le donne conseguono il titolo mediamente intorno ai 27,6 anni contro i 28,1 anni degli uomini.



Sul cambiamento in atto della figura dello studente, un'indicazione interessante giunge anche dai dati delle rilevazioni statistiche, confermati dai nuclei di valutazione interna degli atenei, che evidenziano l'incremento del numero dei soggetti che si iscrivono per la prima volta all'università in età superiore ai 19 anni, e a diversi anni di distanza dal conseguimento del titolo necessario all'accesso. Ciò fa pensare che si tratti di studenti che probabilmente già lavorano e intendono accrescere la propria formazione.

Quali sono le facoltà che riscuotono maggior successo?

Per quanto riguarda la scelta della facoltà a cui iscriversi, bisogna notare che la graduatoria delle facoltà più e meno gettonate è cambiata sensibilmente negli ultimi quattro anni. Ad esempio, Giurisprudenza dal secondo posto nell'anno accademico 1998-99 è passata al quarto posto nell'anno accademico 2001-2002. Viceversa, Ingegneria dal quarto posto nelle preferenze degli studenti dell'anno accademico 1998-99 risale al secondo posto. Lettere e filosofia si conferma nell'arco degli ultimi quattro anni in testa alle preferenze, con un incremento del peso relativo rispetto al totale degli immatricolati: dal 15,3% del 2000-2001 al 17% del 2001-2002. In ascesa anche Medicina e Chirurgia (8,5% il peso relativo sul totale degli immatricolati rispetto al 7,6% dell'anno precedente) che supera nelle preferenze Scienze della formazione. Bisogna a tale proposito tener presente che per la Facoltà di Medicina e Chirurgia l'incremento è attribuibile solo agli immatricolati dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, cresciuti del 66%, mentre sono diminuiti gli immatricolati nei corsi di laurea specialistica di Medicina e Chirurgia e Odontoiatria.

Dove preferiscono andare a studiare gli studenti universitari italiani?

Dai dati in possesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca emerge il fatto che gli studenti non riescono ad allontanarsi da casa. Infatti l'81,5% degli studenti si immatricula nella stessa regione di residenza. Nel 2000-2001 la percentuale era dell'80,3% e l'anno ancora prima era pari all'81%.

Quanto sono attrattive le sedi universitarie, ovvero quale percentuale di immatricolati da altre regioni riescono a catturare? In testa agli atenei più attrattivi figurano quelli dell'Emilia Romagna (in particolare Bologna), con una percentuale di immatricolati non residenti pari al 45,6% e dell'Umbria (in particolare l'Università di Perugia, con attrattività pari al 44,6%). Le sedi più critiche sono quelle della Basilicata e della Calabria, che non riescono a trattenere i residenti delle rispettive regioni. Sono cinque le università in cui sono rappresentate, con almeno 5 immatricolati, tutte le regioni italiane: Bologna, Milano, Milano - Cattolica, Milano - Politecnico, Parma. Altre sei - Roma La Sapienza, Padova, Firenze, Pisa, Urbino e Milano - Bocconi - raccolgono almeno 5 immatricolati da tutte le regioni, ad eccezione della Valle d'Aosta.

Valutazioni sui corsi avviati con la riforma universitaria

Con il nuovo ordinamento è cresciuta l'offerta formativa anche dal punto di vista territoriale: sono 198 i comuni che nel 2002-2003 ospitano presidi universitari e almeno un corso di studi. Quanto alla capacità degli atenei di offrire agli studenti forme differenziate di studio, in grado di assecondare le variegate esigenze, ad esempio con la previsione di iscrizione da



parte degli studenti part-time, il sistema mostra di non essere del tutto pronto. Soltanto il 38% degli atenei ha previsto l'iscrizione degli studenti part-time e il 37% ha predisposto le modalità organizzative della didattica per questi studenti. Oltre il 59% degli atenei non ha previsto questa modalità. In compenso le università guardano al mondo del lavoro. Dai dati emerge che l'81% degli atenei ha previsto nell'anno accademico 2001-2002 una quota di docenza extra accademica - a contratto - volta ad assicurare un apporto di competenze professionali specifiche.

Qui di seguito sono elencate alcune informazioni sugli atenei universitari che saranno analizzati specificatamente nei capitoli successivi della guida. I dati presenti sono relativi all'anno 2001 e riguardano il profilo degli studenti presenti negli atenei. Alcune informazioni provengono dall'analisi dei questionari di autovalutazione dei corsi di studi degli studenti.

Torino

All'interno delle 13 facoltà dell'università di Torino si sono laureati 6.007 laureati. L'età media della laurea è di 27,6 anni e la durata media degli studi è 6,7 anni. Gli studenti provenienti da altre regioni sono poco numerosi, si tratta infatti del 9,6%. I questionari sulla valutazione dell'insegnamento all'interno dell'Università di Torino mostrano che si iscriverebbero di nuovo all'università di Torino e al medesimo corso l'84,8% degli studenti. Per quanto riguarda il Politecnico di Torino, all'interno delle 6 facoltà che lo compongono si sono laureati 2.231 studenti. L'età media della laurea è di 27,2 anni e la durata media degli studi è 7 anni. Gli studenti provenienti da altre regioni sono più numerosi rispetto all'Università di Torino, si tratta infatti del 18,5%. I questionari sottoposti agli studenti rivelano che si iscriverebbero di nuovo al Politecnico e al medesimo corso l'87,1% degli studenti.

Bologna

All'interno delle 22 facoltà dell'università di Bologna si sono laureati 10.718 studenti. L'età media della laurea è di 27,2 anni e la durata media degli studi è 6,7 anni. Gli studenti provenienti da altre regioni sono molto numerosi, costituiscono infatti il 40% degli studenti iscritti all'ateneo. Molti studenti, il 68,3%, dichiarano di avere esperienze di lavoro nel corso dei propri studi. Anche nell'Università di Bologna la maggior parte degli studenti sono soddisfatti della scelta universitaria compiuta, infatti il 79,8% degli studenti dichiarano che si iscriverebbero di nuovo al corso di laurea al quale sono iscritti. Inoltre molti giovani, il 58,9%, dichiara di voler proseguire gli studi una volta ottenuta la laurea.

Genova

Si sono laureati all'università di Genova 3.877 studenti, all'interno delle 11 facoltà che costituiscono l'offerta formativa dell'ateneo. L'età media della laurea è di 28 anni e la durata media degli studi è di 6,9 anni. Sono numerosi gli studenti provenienti dalla stessa provincia della sede degli studi, essendo il 68,4% del totale di quelli iscritti. Mentre i giovani che provengono da altre regioni sono il 12%. Anche nell'università di Genova i questionari rilevano un alto tasso di soddisfazione della scelta universitaria compiuta, infatti si riscriverebbero alla medesima università e al medesimo corso l'81,2% degli studenti.

**Parma**

Si sono laureati all'università di Parma 3.179 studenti, all'interno delle 10 facoltà che costituiscono l'offerta formativa dell'ateneo. L'età media della laurea è di 27,3 anni e la durata media degli studi è di 6,9 anni. Il profilo degli studenti presenti nell'ateneo è caratterizzato da un'alta percentuale di giovani provenienti da altre regioni, il 49,6%, e di giovani che risiedono in un'altra provincia rispetto a quella della sede dell'ateneo, il 21,4%. Per quanto concerne la soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi scelto, i dati rilevano che l'82,9% degli studenti si riscriverebbero a questo ateneo e al medesimo corso, mentre il 13% degli studenti si riscriverebbero all'università di Parma ma ad un corso differente.

Venezia

Si sono laureati nelle due facoltà dell'università di Venezia 1.066 studenti. L'età media della laurea è di 29,2 anni e la durata media degli studi è di 8,6 anni. Il profilo degli studenti presenti nell'ateneo è caratterizzato da un'alta percentuale (il 52%) di giovani provenienti da un'altra provincia della Regione Veneto rispetto a quella della sede dell'ateneo. Quelli che vengono da altre regioni costituiscono, invece, il 29,4%. Per quanto concerne la soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi scelto, i dati rilevano che l'80,6% degli studenti si riscriverebbero a questo ateneo e al medesimo corso, mentre il 12% degli studenti si riscriverebbero all'università di Genova, ma ad un corso differente.

Milano

Gli studenti che decidono di intraprendere i loro studi universitari in questa città possono scegliere tra l'offerta formativa di diversi atenei: l'Università degli studi di Milano, l'Università degli studi di Milano-Bicocca, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Politecnico di Milano, l'Università Commerciale Luigi Bocconi, la Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM), l'Università Vita-Salute San Raffaele.

I laureati all'Università degli studi di Milano nel 2002 sono stati 6.043. Gli studenti, iscritti all'interno delle 9 facoltà dell'ateneo, provengono per il 12% fuori dalla Regione Lombardia e per il 31% all'interno della Regione, ma in una provincia che non è quella di Milano.

**IPOTESI A:**

vantaggi

svantaggi

IPOTESI B:

vantaggi

svantaggi

IPOTESI C:

vantaggi

svantaggi



Cosa fare per saperne di più...

Le Guide all'Università

Negli ultimi anni le iniziative editoriali inerenti l'offerta formativa universitaria si sono moltiplicate. Nelle edicole e nelle librerie sono quindi in vendita numerose guide universitarie che presentano approcci espositivi differenti, ma una sostanziale omogeneità ed equivalenza dei contenuti esposti. Le guide sono uno strumento adatto ad una prima informazione generale sul panorama universitario e all'approfondimento di particolari questioni riguardanti l'organizzazione universitaria, ma non possono costituire l'unica fonte di documentazione dello studente.

Segnaliamo una sintetica bibliografia:

- "L'università in tasca. Guida ai corsi di laurea 2003-2004", a cura di Franca Deponti, ed. Il Sole 24 ore;
- "Quale università? Anno accademico 2003-2004: guida completa alla scelta degli studi post-diploma", ed. Alpha Test;
- "La nuova università: guida alla scelta degli studi 2003", di Froio Felice, ed. Mursia;
- "Career book: università 2003", di Sproviero Antonio e Gelosi Francesca, ed. Samedia;
- "Guide alle nuove facoltà 2003-2004", Edizioni Simone (le guide per Giurisprudenza, Scienze politiche, Economia, Scienze della comunicazione sono disponibili gratuitamente su internet all'indirizzo www.simone.it).

Saloni dell'orientamento

La partecipazione ad un salone dell'orientamento può rappresentare per lo studente un'occasione utile per prendere contatto con l'offerta universitaria attivata in un determinato contesto territoriale. Ai saloni dell'orientamento partecipano università, scuole ed enti di formazione ai quali vengono assegnati degli stand. In essi lo studente può reperire materiale informativo e può prendere direttamente contatto con gli addetti all'orientamento o con gli studenti degli atenei.

Indichiamo di seguito due significativi saloni dell'orientamento universitario che vengono allestiti annualmente:

Job&Orienta Scuola, orientamento, formazione, lavoro

Fiera di Verona

Data indicativa: fine novembre

Quartiere fieristico di Verona

Via del lavoro 8/A - 37100 Verona

Tel. 045 8298111 Fax 045 8298288

Internet: www.veronafiere.it

Si tratta di una mostra-convegno nazionale interamente dedicata al mondo della scuola, all'orientamento, alla formazione e al lavoro. È un'occasione importante per capire dove va la scuola che cambia, per parlare del rapporto tra formazione e sistema economico-produttivo, delle evoluzioni del mercato del lavoro, di formazione continua e nuove figure professionali, di politiche per il lavoro.

Oltre a un intenso calendario di appuntamenti culturali, "JOB & Orienta" presenta un'ampia area espositiva di servizi e di prodotti per il sistema orientamento - scuola - formazione - lavoro.

Salone dello studente e del lavoro giovani Campus Web Orienta

Mostra convegno sull'offerta post-diploma e sull'orientamento al lavoro.

La fiera si svolge annualmente e prevede quattro edizioni:

- Milano, nel mese di febbraio;
- Firenze, nel mese di aprile;
- Roma, nel mese di ottobre;
- Bari, nel mese di novembre.

Internet: www.salonedellostudente.it

L'obiettivo principale di questo evento è creare un momento di incontro tra giovani, università, formazione e lavoro.

Il Salone dello Studente organizza numerosi incontri ed esposizioni tra cui:

- aree dimostrative a tema;
- incontri per l'orientamento alla scelta universitaria;
- informazioni sui programmi di mobilità studentesca;
- meeting, convegni sui principali temi di attualità che coinvolgono i giovani, workshop, laboratori;
- momenti di cultura, animazione, sport, spettacolo.

Internet

Il quadro di grande cambiamento in cui è inserito il contesto universitario nazionale implica che le informazioni relative all'offerta didattica siano soggette a una veloce obsolescenza. Per questo motivo le strategie di informazione degli atenei stanno prediligendo i mezzi telematici. Internet è diventato dunque un indispensabile strumento di informazione e di documentazione per coloro che intendono reperire informazioni aggiornate in tempo reale sull'offerta didattica degli atenei. Ogni ateneo ha, dunque, un proprio sito ufficiale (vedi "Indirizzi" pag. 185) dal quale generalmente possono essere acquisite le informazioni sui corsi di laurea attivati e sui servizi accademici a disposizione degli studenti. Le strutture dei siti possono divergere notevolmente; per evitare di perdere inutilmente tempo prezioso è consigliabile che lo studente visiti prioritariamente le sezioni relative alla *presentazione dell'ateneo, all'offerta didattica, ai servizi agli studenti*.

Una ricerca mirata

Oltre alla visita dei siti dei singoli atenei si può intraprendere una ricerca trasversale, utilizzando i motori di ricerca, riguardante le aree scientifico disciplinari, le facoltà, i corsi di laurea. Indichiamo di seguito alcuni indirizzi utili che possono fornire spunti e informazioni per l'orientamento.

www.miur.it

Si tratta del sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Vi si trovano molte informazioni relative all'università, tra cui la banca dati sull'offerta formativa dei singoli atenei. Inoltre si può venire a conoscenza di tutte le novità consultando la rassegna stampa sulle attività del Ministero.

www.universo.murst.it



È il sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca realizzato per orientare i ragazzi interessati all'iscrizione all'università, nella scelta del corso di studi che più risponde ai loro interessi si trovano informazioni sull'accesso ai corsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) o all'inserimento nel mondo del lavoro. Il sito offre anche informazioni sull'offerta formativa di ogni ateneo.

www.cnvsu.it

Si tratta del sito del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario. All'interno del sito si possono trovare dati, indagini e ricerche svolte dal Comitato riguardo alla valutazione del sistema universitario.

almalaurea.cineca.it

Affronta a vario livello le tematiche degli studi universitari e dell'occupazione e rende disponibili on line i curricula dei laureati ponendosi come punto di incontro fra laureati, università e aziende. L'Associazione Almalaurea è gestita da un consorzio di atenei italiani con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

www.fondazione-agnelli.it/arianna

Il sito della Fondazione Giovanni Agnelli dedica una sezione all'orientamento universitario e al mercato del lavoro per gli studenti delle scuole medie superiori.

Si possono avere informazioni riguardo le prospettive di lavoro post-diploma superiore (dati regionali), le sedi universitarie, i corsi di laurea e i diplomi universitari in Italia. Inoltre vi sono anche dati sulle difficoltà e le prospettive dei vari corsi di laurea e diploma, nonché gli sbocchi professionali e le figure richieste dalle imprese.

www.centrorisorse.org

Il sito del Centro risorse nazionale per l'orientamento opera sull'incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Commissione europea per favorire esperienze di studio, formazione e lavoro nei paesi dell'Unione europea.

Questo sito, oltre a dare informazioni sulle possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, contiene anche un'ampia sezione riservata alle informazioni pratiche sulla vita in un paese europeo (alloggi, trasporti, assistenza sanitaria).

Informagiovani

L'Informagiovani del Comune di Aosta è un servizio gratuito a disposizione dei giovani. Presso tale struttura è possibile consultare dossier, guide, dépliant informativi, bandi di concorso, libri e riviste specializzate. Tramite l'operatore è possibile, inoltre, eseguire delle ricerche in rete. Riguardo all'orientamento universitario, in particolare, sono presenti una Biblioteca ed una bacheca universitaria: questi strumenti rendono disponibili notizie riguardanti le sedi universitarie e i relativi corsi, master, borse di studio, accademie, conservatori, formazione professionale post-diploma e post-laurea.

Orario di apertura del servizio:

martedì dalle 9.30 alle 12.30

mercoledì-venerdì dalle 14.30 alle 18.30

sabato dalle 15 alle 18



Per informazioni:

Informagiovani di Aosta

Via Garibaldi, 7

(cortile interno ex Macello)

Tel. 0165 23 14 76

E-mail: info@informagiovaniaosta.it

Internet: www.informagiovaniaosta.it

Punto Orientamento per studenti di scuola media superiore

È un servizio di informazione e consulenza orientativa per la scelta post diploma, promosso dall'Agenzia regionale del Lavoro, che fa capo al Dipartimento regionale delle Politiche del lavoro. Il Punto Orientamento fornisce ai giovani le informazioni sull'offerta universitaria, la formazione professionale, le professioni, l'ingresso nel mondo del lavoro, supporta i ragazzi nella definizione del proprio profilo orientativo e fornisce un supporto alla costituzione di un proprio progetto professionale. Gli studenti, che intendono usufruire di questo servizio, possono raccogliere informazioni utilizzando il software, le guide, gli articoli e le dispense messe a disposizione o collegandosi via internet con le sedi universitarie. Il Punto Orientamento permette anche di consultare testi, manuali ed eserciziari relativi ai corsi di laurea con i test di ammissione. È inoltre possibile incontrare gli operatori con cui confrontarsi sulle scelte post-diploma, concordando colloqui personalizzati per la definizione del progetto scolastico/professionale. All'interno del Punto Orientamento è previsto un servizio rivolto agli studenti disabili (e alle loro famiglie), agli insegnanti e agli operatori territoriali. È possibile accedere su appuntamento.

Punto Orientamento

Via Garin, 1 - Aosta

Tel. 0165 27 55 57

Orario del servizio:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle ore 17

Internet: www.regione.vda.it alla voce "lavoro" nella sezione dedicata al Punto Orientamento

Dipartimento regionale Politiche del lavoro

Il Punto Orientamento è, come già ricordato, un servizio dell'Agenzia regionale del lavoro. Questa struttura dell'Amministrazione regionale fa capo al Dipartimento Politiche del lavoro, che ha tra i suoi compiti la programmazione della formazione professionale regionale, il monitoraggio del mercato del lavoro, l'orientamento scolastico e professionale, il sostegno allo sviluppo della piccola imprenditorialità, il supporto all'inserimento delle fasce deboli e svantaggiate nel mercato del lavoro, l'osservatorio economico e il sostegno all'incontro tra domanda e offerta.

Presso il Dipartimento regionale delle Politiche del lavoro, i giovani possono dunque trovare altri servizi utili per transitare verso il mondo del lavoro (Sostegno all'incontro tra domanda e offerta) o per avviare un'attività imprenditoriale (Punto Neo-impresa). Il servizio di sostegno all'incontro domanda offerta gestisce una banca dati a cui possono iscriversi le persone che sono alla ricerca di lavoro e le aziende che ricercano personale da assumere. Il Punto Neo-impresa offre servizi reali e un contributo economico per l'avvio di un'attività autonoma.



La Direzione Agenzia regionale del Lavoro è inoltre la struttura operativa, in Valle d'Aosta, per la gestione delle risorse finanziarie del Fondo sociale europeo (Fse). In relazione a questa funzione, la Valle d'Aosta ha elaborato un Piano operativo regionale i cui obiettivi globali sono:

- promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone esposte al rischio di esclusione sociale;
- sviluppare un'offerta di istruzione, formazione professionale e orientamento che consenta uno sviluppo di percorsi di apprendimento per tutto l'arco della vita, favorendo anche l'integrazione tra i sistemi della formazione, istruzione e lavoro;
- sostenere le politiche di flessibilizzazione del mercato del lavoro, promuovere la competitività e favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità;
- migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro;
- migliorare i sistemi di monitoraggio, valutazione e informazione.

Per l'accesso ai finanziamenti del FSE, l'Agenzia regionale del Lavoro predispone gli inviti per la presentazione di progetti relativi ai cinque ambiti sopra descritti.

Per informazioni:

Dipartimento regionale Politiche del lavoro

Via Garin n.1 - 11100 Aosta

Tel. 0165 27 56 11

Fax 0165 27 56 86

Internet: www.regione.vda.it alla voce "lavoro"

Quando è ora di decidere...

Preiscrizione

Un passo importante nella direzione della decisione di "cosa fare" dopo l'esame di Stato è quello della preiscrizione all'università, che deve avvenire già nel corso dell'ultimo anno della scuola superiore. Le preiscrizioni vengono effettuate via internet; il periodo per effettuare le preiscrizioni per l'anno accademico 2003/2004 non è stato ancora definito. A titolo indicativo, nel precedente anno accademico le preiscrizioni sono state fatte dal 3/2/2003 al 4/3/2003 e non hanno avuto valore vincolante; ciò significa che è stato possibile cambiare la propria scelta prima dell'effettiva iscrizione che deve, comunque, essere effettuata presso la segreteria dell'ateneo prescelto.

Per accedere alla preiscrizione è sufficiente collegarsi al sito www.universo.miur.it dove sarà reso disponibile un modulo in cui inserire i propri dati anagrafici, la facoltà prescelta e le eventuali sedi. La preiscrizione ha lo scopo di consentire alle scuole di predisporre iniziative di orientamento per gli studenti e alle università di programmare le proprie risorse didattiche.

Dalla preiscrizione all'iscrizione

Dopo il conseguimento del diploma di scuola secondaria occorre attivarsi per verificare i tempi e le modalità di iscrizione al corso universitario prescelto. L'accesso all'università è consentito a tutti gli stu-

denti che abbiano conseguito un qualsiasi diploma di stato di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. Le iscrizioni hanno generalmente inizio a settembre e si concludono tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre. Ogni ateneo, comunque, fissa tali date in modo autonomo, per cui è opportuno informarsi, a partire dal mese di luglio, presso le segreterie.

Le informazioni e i moduli per l'immatricolazione sono forniti dalle segreterie universitarie.

I corsi di laurea a numero programmato

Per accedere ad alcuni corsi di laurea è necessario superare un test di ammissione. La legge 264 del 2 agosto 1999 prevede la limitazione degli accessi ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia, in Veterinaria, in Odontoiatria, in Architettura, in Scienze della formazione e ai corsi universitari di nuova istituzione, compresi quelli afferenti alle classi di laurea delle professioni sanitarie. Inoltre le singole università possono programmare gli accessi ai corsi di laurea che prevedono l'utilizzo di laboratori ad alta specializzazione, di sistemi informatici e tecnologici e ai corsi in cui è previsto l'obbligo di tirocinio.

In tutti questi casi gli studenti devono, a partire dal periodo estivo, presentare domanda per accedere al test di ammissione, che può avere carattere selettivo o orientativo.

Il diritto allo studio e alla formazione

Agevolazioni per gli studenti universitari previste dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta

Segnaliamo qui di seguito le provvidenze economiche erogate dall'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta. Alcune di queste informazioni sono disponibili anche sul sito della Regione all'indirizzo www.regione.vda.it alla voce "istruzione" nella sezione dedicata al diritto allo studio 2003/2004.

Oltre alle provvidenze erogate dall'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta vi sono anche quelle previste dagli enti per il diritto allo studio universitario dei singoli atenei.

Infatti in ogni città universitaria è presente un ente che fornisce provvidenze economiche agli studenti che posseggono determinati requisiti. Nella guida non sono segnalate le caratteristiche delle provvidenze economiche previste dai singoli enti per il diritto allo studio universitario. Lo studente interessato ad avere maggiori informazioni può consultare i siti internet degli atenei.

PROVVIDENZE EROGATE DALL'ASSESSORATO ISTRUZIONE E CULTURA

Sede Direzione Politiche Educative

Ufficio Borse di studio: Via Saint-Martin-de-Corléans, 250 - 11100 Aosta

Tel. 0165 275897/56/57 - Fax 0165/275840 - E-mail s.villot@regione.vda.it

Internet: www.regione.vda.it alla voce "istruzione" nella sezione dedicata al diritto allo studio 2003/2004



Orario al pubblico: dal lunedì al venerdì:

- ore 9.00/12.00 - 14.30/16.30 (dal 1° gennaio al 30 settembre)
- ore 8.00/12.00 - 14.30/16.30 (dal 1° ottobre al 31 dicembre)

Provvidenze per studenti iscritti in Valle d'Aosta

Assegno di studio per studenti iscritti all'Università della Valle d'Aosta ovvero alla terza Facoltà di Ingegneria dell'informazione del Politecnico di Torino con sede ad Aosta (non cumulabile con altre provvidenze escluso il contributo affitto)

Requisiti: iscrizione regolare, reddito, patrimonio, merito scolastico.

L'importo varia da 2.220 Euro a 670 Euro.

Referente: Sabrina Villot - Tel. 0165 275856 - E-mail s.villot@regione.vda.it

Contributo alloggio per studenti iscritti all'Università della Valle d'Aosta ovvero alla terza Facoltà di Ingegneria dell'informazione del Politecnico di Torino con sede ad Aosta (non cumulabile con altre provvidenze escluso l'assegno di studio)

Requisiti: iscrizione regolare, reddito, patrimonio, merito scolastico, contratto registrato di durata non inferiore a 9 mesi.

L'importo varia da 2.430 Euro a 1.550 Euro.

Referente: Sabrina Villot - Tel. 0165 275856 - E-mail s.villot@regione.vda.it

Sussidio di studio per studenti lavoratori iscritti all'Università della Valle d'Aosta ovvero alla terza Facoltà di Ingegneria dell'informazione del Politecnico di Torino con sede ad Aosta (non cumulabile con altre provvidenze)

Requisiti: iscrizione regolare, attività lavorativa (min. 6 mesi), reddito, patrimonio, merito scolastico.

L'importo varia da 750 Euro a 336 Euro.

Referente: Sabrina Villot - Tel. 0165 275856 - E-mail s.villot@regione.vda.it

Provvidenze per studenti iscritti a corsi universitari fuori regione

Assegno di studio per studenti valdostani iscritti a corsi universitari fuori dalla regione (non cumulabile con altre provvidenze escluso il contributo affitto)

Requisiti: residenza in Valle d'Aosta da almeno un anno, iscrizione regolare, reddito, patrimonio, merito scolastico.

L'importo varia da 2.220 Euro a 670 Euro.

Referente: Sabrina Villot - Tel. 0165 275856 - E-mail s.villot@regione.vda.it

Contributo alloggio per studenti valdostani iscritti a corsi universitari fuori dalla regione (non cumulabile con altre provvidenze escluso l'assegno di studio)

Requisiti: residenza in Valle d'Aosta da almeno un anno, iscrizione regolare, merito scolastico, reddito, patrimonio, contratto registrato di durata non inferiore a 9 mesi.

L'importo varia da 2.430 Euro a 1.550 Euro.

Referente: Sabrina Villot - Tel. 0165 275856 - E-mail s.villot@regione.vda.it



Altre provvidenze

Sussidi per elaborazione di tesi di diploma, di laurea, di specializzazione e di dottorato

Requisiti: residenza in Valle d'Aosta da almeno 1 anno, reddito, merito scolastico.

L'importo può raggiungere un massimo del 70% delle spese sostenute e documentate.

Referente: Zilena Bétral - Tel. 0165 275855

Contributo tesi di laurea

Requisiti: residenza, laurea in qualsiasi facoltà, argomentazione di interesse regionale.

L'importo varia da 516,46 Euro a 206,58 Euro.

Referente: Negretto Paolo - Tel. 0165 275846.

Contributo a favore di studenti laureati per corsi post-universitari di perfezionamento e specializzazione

Referente: Zilena Bétral - Tel. 0165 275855.

Contributi estivi per corsi di perfezionamento linguistico all'estero (cumulabile con altre provvidenze)

Requisiti: residenza in Valle d'Aosta da almeno 1 anno, merito scolastico, reddito, patrimonio

L'importo è di 1.032 Euro.

Scadenza: di norma entro metà aprile.

Referente: Zilena Bétral - Tel. 0165 275855.

Prestito d'onore per studenti universitari e laureati (cumulabile con contributo alloggio)

Requisiti: cittadinanza italiana, residenza, iscrizione agli anni successivi al 1° di qualsiasi facoltà, nonché a corsi post universitari, merito scolastico.

L'importo varia da 3.098,74 Euro a 1.549,37 Euro.

Scadenza: 10 gennaio di ogni anno.

Referente: Zilena Bétral - Tel. 0165 275855.

ASSEGNI DI STUDIO PER GLI OPERATORI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PREVISTI DALL'ASSESSORATO DELLA SANITÀ, SALUTE E POLITICHE SOCIALI.

L'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche sociali ha individuato per l'anno accademico 2003-2004 le professionalità necessarie al Servizio sanitario regionale da finanziare mediante la concessione di assegni di formazione.

Per lo stesso anno accademico le sovvenzioni riguardano la professionalizzazione di 10 fisioterapisti, di 30 infermieri professionali, di 5 tecnici di radiologia, di 4 logopedisti, di 2 ostetriche e di 2 tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.

È prevista l'assegnazione di assegni di studio, oltre ad una eventuale integrazione dell'Assessorato dell'Istruzione e cultura per le spese di viaggio e di soggiorno, ammontanti a 3.190 Euro annui per i fisioterapisti, per i tecnici di radiologia, per i logopedisti, per le ostetriche e per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.



L'assegno per gli infermieri ammonta a 2.600 Euro annui, oltre ad una eventuale integrazione dell'Assessorato dell'Istruzione e cultura per le spese di viaggio e di soggiorno. Possono accedere i cittadini residenti ed effettivamente domiciliati in Valle d'Aosta. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche sociali in via De Tiller, 30 ad Aosta (tel. 0165 274236 - 0165 274239).

AGEVOLAZIONI PREVISTE DALL'ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO, TRASPORTI E AFFARI EUROPEI

Direzione Trasporti

Località Grand Chemin, 34 - Saint-Christophe (tel. 0165 272921)

Orario al pubblico:

- ore 9.00-12.00 dal lunedì al venerdì
- ore 14.30-16.30 il martedì e il giovedì

Sportello di Pont-Saint-Martin, via della Resistenza, 2 (tel. 0125 806743)

Orario al pubblico:

- il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Gli studenti iscritti a università italiane ed estere o ad altri corsi post diploma fuori Valle di durata almeno biennale hanno diritto ad uno sconto dell'80% sul prezzo di viaggio con mezzi pubblici per raggiungere le sedi di studio. La presentazione della domanda, corredata da bollo, certificato di iscrizione o autocertificazione e carta d'identità dello studente, consente il rilascio di una tessera di identità personale e, a seconda della sede di studio, di:

- biglietti ferroviari per le tratte Aosta-Torino e Aosta-Milano;
- scontrini ferroviari, da convertire in biglietti alla partenza, per tutte le tratte della rete italiana;
- buoni autobus, da convertire in biglietti, per le autolinee dirette a Torino, Milano, Chambéry e Ginevra.

Gli studenti che partecipano a programmi comunitari promossi dall'Unione europea o da altri organismi internazionali possono chiedere il rimborso del 60% delle spese di trasporto sostenute, presentando un'apposita domanda solitamente entro il mese di gennaio di ogni anno.

CONTRIBUTI FINANZIARI PER CORSI DI FORMAZIONE EROGATI DALL'AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Iniziative ammissibili

La frequenza a corsi professionali di alto contenuto specialistico realizzati, anche tramite convenzioni con istituti di ricerca pubblici o privati, singole imprese o loro consorzi. Tali corsi devono avere i seguenti requisiti:

- avere contenuto professionalizzante (sono esclusi pertanto i percorsi previsti per conseguire diplomi di laurea o relative specializzazioni, o qualificazioni professionali presso istituzioni scolastiche);



- prevedere il rilascio di un certificato che attesti l'esito positivo della frequenza e/o il titolo acquisito;
- avere una durata non superiore ad un anno (sono compresi anche i corsi strutturati in più moduli la cui durata complessiva non superi l'anno);
- i corsi di durata pluriennale sono ammessi solamente se il loro finanziamento non è previsto da altre normative regionali.

Destinatari e requisiti

Sono beneficiari della borsa di studio i soggetti che intendano frequentare un corso professionale con le caratteristiche riportate al punto 1 delle presenti istruzioni e che abbiano i seguenti requisiti:

1. essere residenti nella regione Valle d'Aosta;
2. avere un'età compresa tra i 18 e i 32 anni;
3. non essere lavoratori al momento della presentazione della domanda;
4. non essere ammessi ad un dottorato di ricerca;
5. non godere di altre borse di studio;
6. non essere stati ammessi in precedenza all'intervento di cui alle presenti istruzioni.

Interventi previsti

È previsto un intervento finanziario per un massimo di 5.681,02 Euro.

Tale limite è ridotto a 516,46 Euro per i corsi di durata non superiore ad una settimana ed a 1.549,37 Euro per i corsi di durata non superiore ad un mese.

Per i corsi di durata pluriennale l'ammontare dell'intervento finanziario attribuito ad un anno potrà essere ripartito negli anni di durata del corso.

Le spese ammissibili a finanziamento sono:

- I costi di iscrizione;
- Spese correnti fino ad un massimo di 413,16 Euro ed in particolare:
 - Canone di locazione;
 - Spese di riscaldamento;
 - Spese per il consumo dell'energia elettrica.

Presentazione della domanda

- La domanda di ammissione alla borsa di studio deve essere presentata all'Agenzia regionale del Lavoro, anteriormente alla data di inizio del corso. La domanda di ammissione all'incentivo deve essere redatta su un apposito modello accompagnato dalla documentazione richiesta. Il contributo descritto è previsto dal Piano regionale di Politica del lavoro in vigore. A partire dal 2004 verrà adottato il Piano per il triennio 2004/2006 che potrà apportare delle modifiche alle informazioni qui elencate. Per informazioni: Agenzia regionale del Lavoro, Via Garin n. 1 - Aosta (telefono 0165 275611).

ORIENTIAMOCI

RIFORMA
UNIVERSITARIA

CLASSI
DI LAUREA

STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA

PERSPECTIVES
D'EMPLOI

STUDIARE
INTORNO A NOI



RIFORMA
UNIVERSITARIA



Una nuova università

La riforma universitaria ha trasformato il volto degli atenei italiani. Il rinnovamento degli studi universitari era stato previsto dalla legge Bassanini nel 1997; la normativa successiva, che ne ha curato l'applicazione, ha inteso rispondere a due obiettivi fondamentali.

Il primo obiettivo è la realizzazione dell'**autonomia didattica**. Ciò significa che sono le università stesse che, attraverso il regolamento didattico di ateneo, progettano e disciplinano in concreto l'ordinamento dei propri corsi di studio. Tale attività deve comunque svolgersi entro un quadro generale di riferimento, i cui principi base sono stabiliti dal Dm 509/99, la "Carta fondamentale" dell'autonomia didattica degli atenei.

Secondo obiettivo della riforma è la convergenza del sistema italiano di istruzione superiore verso il **modello europeo** delineato al vertice dei ministri europei di Bologna (18-19 giugno 1999), che faceva seguito alla Dichiarazione della Sorbona (25 maggio 1998). Questi accordi si propongono di costruire uno spazio europeo dell'istruzione superiore che risponda a determinati criteri di uniformità, quali l'articolazione degli studi essenzialmente su due cicli (modello 3+2) e il sistema dei crediti formativi. Il fine ultimo è il riconoscimento internazionale dei titoli di studio e la mobilità di studenti e professionisti.

Come funziona l'università

Accesso all'università

La normativa dà grande rilievo all'**orientamento** degli studenti, che diventa attività obbligatoria per le università. Strumento decisivo per predisporre efficaci iniziative di orientamento alla scelta del corso di laurea sono le **preiscrizioni** universitarie, rivolte agli studenti che frequentano l'ultimo anno delle scuole medie superiori. Questi sono chiamati, secondo modalità definite anno per anno, ad indicare l'area didattico-culturale in cui intendono proseguire gli studi, fornendo così un utile criterio per un tempestivo adeguamento dell'offerta formativa e dei servizi da parte degli atenei.

Altra importante facoltà assegnata alle università è la **valutazione delle conoscenze iniziali** delle matricole. Per iscriversi è infatti necessario essere in possesso, oltre che del diploma quinquennale di scuola superiore, di una preparazione adeguata e coerente con il corso di laurea scelto. I regolamenti didattici di ateneo definiscono le conoscenze richieste e determinano le modalità di verifica della preparazione degli studenti. Lo prevede il già citato Dm 509/99, che all'articolo 6 stabilisce, tra l'altro, che se "la verifica non è positiva vengono indicati specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso". L'università si assume l'onere di integrare, attraverso specifiche iniziative, le eventuali carenze riscontrate nella preparazione dello studente. Va sottolineato che non sempre la verifica coincide con il "numero chiuso": nella maggior parte dei casi, infatti, all'esito negativo della prova iniziale corrisponde non già l'esclusione dai corsi, ma l'indicazione vincolante della necessità di colmare specifiche lacune. Una rigida limitazione degli accessi è invece prevista per i corsi a numero programmato; le condizioni per il ricorso a tale misura sono fissate dalla legge 264/99 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari".

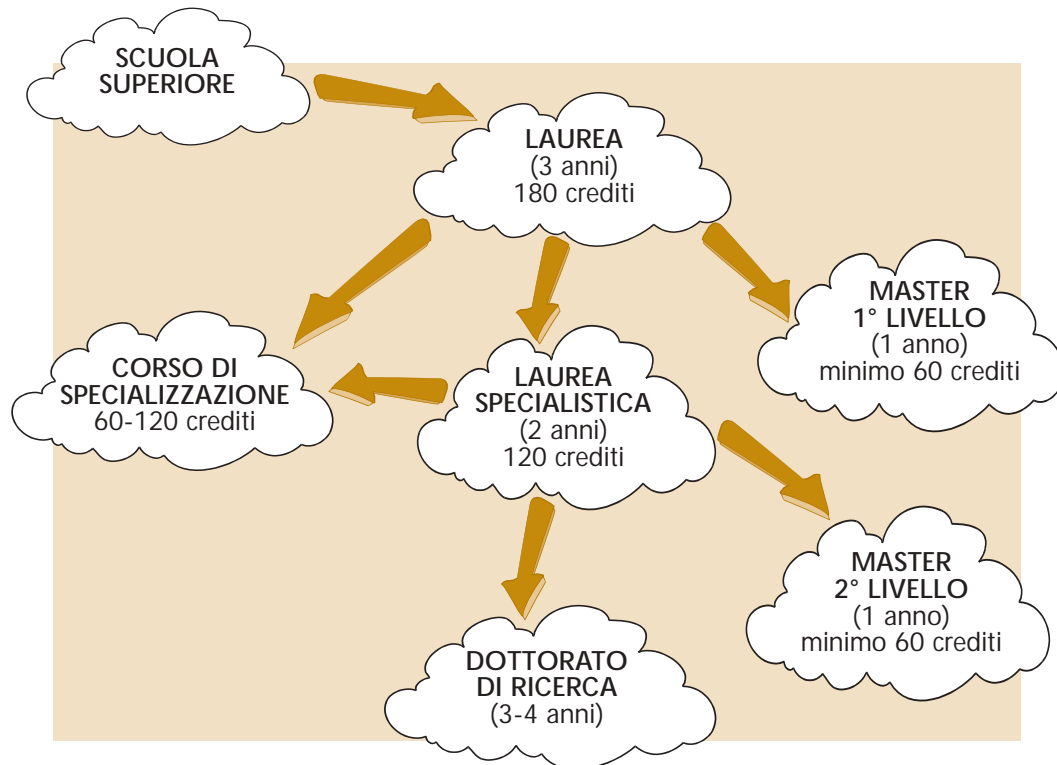


Organizzazione e titoli accademici

L'articolazione e la durata del sistema dell'istruzione superiore è organizzata attraverso il così detto "3+2": l'architettura del sistema universitario si articola in due cicli consecutivi di studi. Il primo di durata triennale (corso di laurea) e il secondo di durata biennale (corso di laurea specialistica).

La strutturazione dei corsi di laurea su due livelli comporta la scomparsa dei corsi di laurea tradizionali, di durata quadriennale o quinquennale, e dei corsi di diploma universitario, di durata biennale o triennale.

Da ciò deriva necessariamente anche il riordino dei titoli acquisiti al termine di ogni ciclo di studi.



Con l'applicazione della riforma, dunque, le università conferiranno i seguenti titoli:

Diploma di laurea

La nuova laurea si consegue al termine di un corso di studi di durata normale di tre anni. L'obiettivo è di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e di specifiche conoscenze professionali finalizzate a una immediata "spendibilità" del titolo nel mercato del lavoro.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Diploma di laurea specialistica

Si consegue al termine di un corso di durata normale di due anni cui si accede con la laurea. Il corso di laurea specialistica ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Per conseguire il titolo, lo studente deve aver acquisito complessivamente 300 crediti, compresi quelli già ottenuti con la laurea e riconosciuti validi per il relativo corso di laurea specialistica. Per i corsi di studio regolamentati da normative dell'Unione europea (medicina e chirurgia, medicina veterinaria, odontoiatria e protesi dentaria, farmacia) sono istituite lauree specialistiche cui si accede con il diploma di scuola secondaria superiore. Tali corsi, infatti, non sono suddivisi su due livelli, triennale e biennale, ma mantengono l'articolazione tradizionale a blocco unico. Un discorso a parte va fatto per quanto riguarda il corso di laurea in architettura: anch'esso sottoposto a normativa comunitaria, può costituirsi di due cicli o di uno solo a seconda dei diversi atenei.

Diploma di specializzazione

Si consegue al termine di un corso di specializzazione cui si accede con la laurea. Tale corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali; può essere istituito esclusivamente in applicazione a specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea (specialità mediche, formazione degli insegnanti, professioni legali).

Dottorato di ricerca

Vi si accede con la laurea specialistica ed ha l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per esercitare, nelle università o negli enti pubblici e privati, attività di ricerca di alta qualificazione.

Master universitario

Le università possono attivare corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali sono rilasciati master di primo e secondo livello. Il conseguimento del master universitario richiede l'acquisizione di almeno 60 crediti formativi universitari, oltre a quelli acquisiti per la laurea o la laurea specialistica, che vi danno accesso.

Classi di laurea

Per quanto riguarda i corsi di laurea ed i corsi di laurea specialistica, gli ordinamenti didattici non sono più rigidamente definiti a livello centrale, ma è ogni singolo ateneo a decidere la denominazione e l'organizzazione pratica dei corsi di studio che intende attivare, rispettando gli standard formativi previsti in due decreti d'area, uno per i corsi di laurea di primo livello e uno per i corsi di laurea specialistica. I criteri generali entro i quali le università esercitano la propria autonomia non sono indicati per singolo corso, ma per **classi di appartenenza**, cioè per raggruppamenti di corsi di stu-



dio. In pratica: tutti i corsi di laurea o di laurea specialistica istituiti in una determinata classe dai vari atenei avranno in comune obiettivi formativi qualificanti e attività formative indispensabili, ma si differenzieranno da università a università per la denominazione, per gli obiettivi formativi specifici e soprattutto per la scelta dettagliata delle attività formative richieste agli studenti.

Crediti formativi

La principale innovazione nell'impianto didattico dei corsi riguarda il cosiddetto "sistema dei crediti". Il "credito formativo universitario" non sostituisce la tradizionale valutazione qualitativa dell'attività di studio (espressa in trentesimi), ma si affianca ad essa. Si tratta di uno strumento convenzionale di misurazione della quantità di lavoro di apprendimento richiesto a uno studente per acquisire le conoscenze e le abilità previste dal curriculum del corso di studio.

Ad un credito equivalgono circa 25 ore di lavoro dello studente, comprensivo di lezioni, seminari, esercitazioni e studio individuale. La quantità media di lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti, che corrispondono a 1.500 ore.

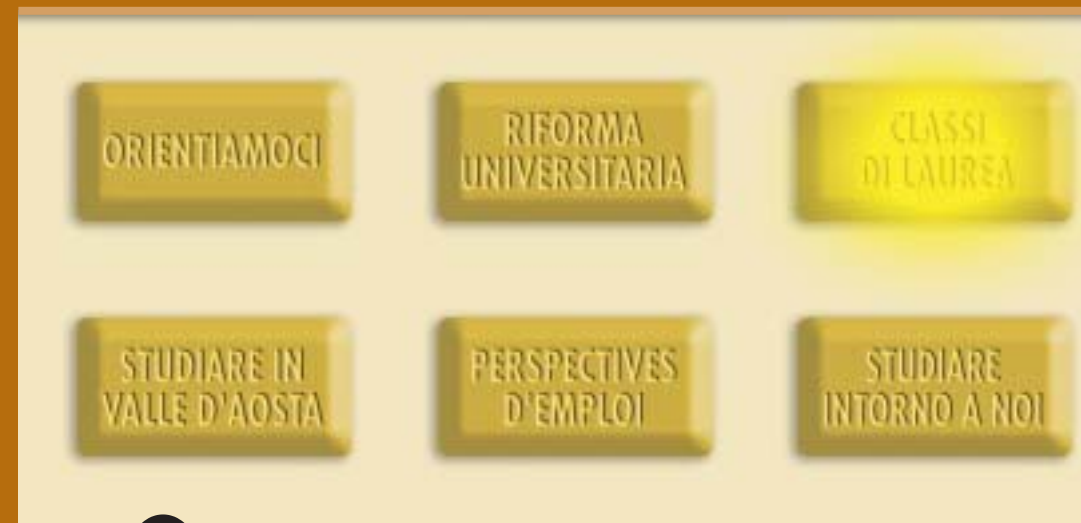
La frazione dell'impegno orario complessivo, riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale, non può essere inferiore alla metà, salvo nel caso in cui siano previste attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento del tradizionale esame o di altra forma di verifica del profitto. I regolamenti didattici di ateneo possono autonomamente prevedere forme di verifica periodica dei crediti e predeterminare i tempi di acquisizione dei crediti, diversificando gli studenti impegnati a tempo pieno negli studi da quelli contestualmente occupati da attività lavorativa.

Grazie a questo sistema è possibile passare da un corso di studio all'altro vedendo riconosciuti i livelli di formazione e di istruzione acquisiti.

Sbocchi professionali

Il riordino dei titoli accademici ha un notevole impatto sul mondo del lavoro, in quanto comporta la necessità di ridefinire gli **sbocchi professionali** cui danno diritto vecchi e nuovi titoli. In particolare, la valenza dei nuovi diplomi ai fini dell'accesso alle qualifiche dirigenziali e non dirigenziali nel pubblico impiego è stata stabilita da una circolare del ministro Bassanini. Per quanto riguarda invece la disciplina per l'accesso agli ordini professionali sono state introdotte sostanziali modifiche, articolando gli albi professionali in più sezioni in modo da individuare i diversi ambiti attribuiti rispettivamente ai laureati e ai laureati specialisti. Nei nuovi regolamenti le vecchie lauree sono equiparate alle lauree specialistiche. Restano immutate le denominazioni di quasi tutte le professioni cui si accede con la laurea specialistica, mentre i laureati triennali si chiameranno 'junior', come proposto dall'Accademia della Crusca.



CLASSI
DI LAUREA



Le classi di laurea di primo livello e le classi di laurea specialistica

Uno dei principali obiettivi del sistema universitario riformato è quello di dare maggiore flessibilità all'offerta formativa universitaria, rispondendo più adeguatamente alle esigenze provenienti dalla cultura, dal mondo del lavoro, dalla ricerca, dalla domanda stessa degli studenti. Pur perseguendo un simile intento, rimane comunque la necessità di mantenere un nucleo fondante di caratteri costanti su tutto il territorio nazionale.

Strumento individuato a tal fine è costituito dalle classi di appartenenza: 42 **classi di laurea di primo livello**, oltre a 4 classi delle professioni sanitarie e alla classe nelle scienze della difesa e della sicurezza e 104 **classi di laurea specialistica**, oltre ad altre 4 nelle professioni sanitarie e a quella nelle scienze della difesa e della sicurezza. Esse costituiscono il contenitore all'interno del quale si dispiega l'attività autonoma dei singoli atenei nell'organizzazione dei propri corsi di studio.

Questa guida mostra nel profilo di ciascuna classe di laurea gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative indispensabili per il conseguimento di questi ultimi, nonché la relativa quantificazione in crediti dell'impegno richiesto allo studente. I corsi di studio attivati dai vari atenei, quindi, pur potendo distinguersi per denominazione e piano di studi, devono comunque rientrare in una classe di appartenenza, riservando alle attività formative fondamentali il numero minimo di crediti in essa determinato. Lo studente ha così a disposizione una sorta di repertorio, in cui può trovare le caratteristiche fondamentali dei corsi di laurea presenti in un determinato ateneo, avendo sempre a disposizione il quadro generale di riferimento.

Le classi di laurea di primo livello sono state classificate all'interno di 4 macro aree:

1. area sanitaria
2. area scientifica
3. area sociale
4. area umanistica

Come abbiamo detto, le classi di laurea specialistica sono il totale 109. Va sottolineato che non c'è necessariamente un passaggio diretto fra laurea di primo livello (3 anni) e laurea di secondo livello (+ 2 anni). Potrebbe essere necessaria una integrazione del piano di studi per il passaggio alla laurea specialistica prescelta. In alcuni casi si può accedere allo stesso corso di laurea specialistica provenendo da corsi di laurea triennali differenti.

A questo proposito, è utile sottolineare che alcuni corsi di laurea rimangono a ciclo unico (vale a dire che non esiste la laurea di primo livello, ma soltanto quella specialistica). Si tratta di: Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria, Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche.

Poiché questa guida è rivolta essenzialmente a coloro che si accingono ad iniziare un percorso di studio universitario, delle classi di laurea specialistica si fornisce soltanto un elenco generale.



LE CLASSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO DELL'AREA SANITARIA

Classe di laurea	Numero classe
Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica	1 PS
Professioni sanitarie della riabilitazione	2 PS
Professioni sanitarie tecniche	3 PS
Professioni sanitarie della prevenzione	4 PS
Scienze e tecnologie farmaceutiche	24

1 PS. PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROFESSIONE SANITARIA OSTETRICA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nella classe sono gli operatori delle professioni sanitarie dell'area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive dei relativi profili professionali nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Ambiti professionali

- Professione sanitaria di infermiere;
- Professione sanitaria di ostetrico/a;
- Professione sanitaria di infermiere pediatrico.

2 PS. PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nella classe sono gli operatori delle professioni sanitarie dell'area della riabilitazione che svolgono con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

I laureati della classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza il loro intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Ambiti professionali

- Professione sanitaria del podologo;
- Professione sanitaria del fisioterapista;
- Professione sanitaria del logopedista;
- Professione sanitaria dell'ortottista e dell'assistente di oftalmologia;
- Professione sanitaria del terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva;
- Professione sanitaria del tecnico della riabilitazione psichiatrica;
- Professione sanitaria del terapeuta occupazionale;
- Professione sanitaria dell'educatore professionale.

3 PS. PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nella classe sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale che svolgono, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Ambiti professionali

Area tecnico-diagnostica

- Professione sanitaria del tecnico audiometrista;
- Professione sanitaria del tecnico di laboratorio biomedico;
- Professione sanitaria di tecnico di radiologia medica, per immagini e radioterapia;
- Professione sanitaria del tecnico di neurofisiopatologia.

Area tecnico-assistenziale

- Professione sanitaria del tecnico ortopedico;
- Professione sanitaria del tecnico audioprotesista;
- Professione sanitaria del tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare;
- Professione sanitaria dell'igienista dentale;
- Professione sanitaria del dietista.



4 PS. PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nella classe sono operatori delle professioni tecniche della prevenzione che svolgono con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza il loro intervento preventivo e/o riabilitativo. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Ambiti professionali

- Professione sanitaria del tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
- Professione sanitaria dell'assistente sanitario.

SCIENZE E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- acquisire adeguate conoscenze di base della chimica nel campo della struttura molecolare, degli equilibri ionici e del chimismo dei gruppi funzionali;
- acquisire adeguate conoscenze di biologia animale e vegetale, della morfologia e della fisiologia del corpo umano;
- acquisire le nozioni della biochimica generale ed applicata tese a comprendere i meccanismi molecolari dei fenomeni biologici e delle attività metaboliche e a conoscere enzimi, proteine ed acidi nucleici come recettori di farmaci;
- acquisire nozioni di chimica farmaceutica e farmacologia al fine di una conoscenza dei farmaci e degli aspetti relativi alla farmacodinamica, farmacocinetica e tossicità;
- conoscere le forme farmaceutiche, le materie impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici e le norme legislative e deontologiche utili all'esercizio di vari aspetti delle attività professionali;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti di applicazione, quali il controllo del farmaco nel settore dell'industria farmaceutica; l'informazione scientifica del farmaco e dei prodotti della salute; la formulazione, la produzione e il controllo di qualità dei prodotti cosme-

tici e dietetici; la produzione e il controllo di qualità dei prodotti diagnostici e chimico-clinici nel settore della salute; la trasformazione e il confezionamento di parti di piante e loro derivati, per uso erboristico, garantendone la qualità secondo quanto disposto dalle norme vigenti; il controllo chimico-tossicologico e tossicologico a tutela della sicurezza ambientale e industriale.

LE CLASSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO DELL'AREA SCIENTIFICA

Classe di laurea	Numero classe
Biotechnologie	1
Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	4
Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	7
Ingegneria civile e ambientale	8
Ingegneria dell'informazione	9
Ingegneria industriale	10
Scienze biologiche	12
Scienze della terra	16
Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali	20
Scienze e tecnologie chimiche	21
Scienze e tecnologie della navigazione marittima e aerea	22
Scienze e tecnologie fisiche	25
Scienze e tecnologie informatiche	26
Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	27
Scienze matematiche	32
Scienze delle attività motorie e sportive	33
Scienze statistiche	37
Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali	40
Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali	41
Disegno industriale	42

1. BIOTECNOLOGIE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare;
- possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi e l'uso di sistemi biologici;



- acquisire le metodiche disciplinari e essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti biotecnologici, quali l'industriale, l'agrario, l'ambientale, il farmaceutico, il sanitario, nonché in quello della comunicazione scientifica.

4. SCIENZE DELL'ARCHITETTURA E DELL'INGEGNERIA EDILE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- conoscere adeguatamente la storia dell'architettura e dell'edilizia, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere problemi dell'architettura e dell'edilizia;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio seguito ed essere in grado di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- conoscere adeguatamente gli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti edilizi;
- essere in grado di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti edilizi;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale. Essi potranno esercitare tali competenze: presso enti, aziende pubbliche e private, società di ingegneria, industrie di settore e imprese di costruzione, oltre che nella libera professione e nelle attività di consulenza.



7. URBANISTICA E SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere le conoscenze di base per analizzare i processi di trasformazione della città e del territorio;
- conoscere le teorie, i metodi e le tecniche di analisi delle forme e delle relazioni funzionali dell'ambiente fisico e dei suoi processi evolutivi;
- possedere le conoscenze di base relative alla pianificazione e progettazione urbanistica, territoriale, ambientale;
- essere in grado di analizzare il montaggio e la gestione dei progetti complessi e dei programmi di opere pubbliche;
- possedere le conoscenze di base per valutare gli effetti delle azioni di pianificazione sul contesto insediativo, ambientale, paesaggistico, sociale ed economico;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali realizzando analisi delle strutture urbane, territoriali e ambientali; concorrendo e collaborando all'elaborazione di atti di pianificazione, programmazione, gestione e valutazione; contribuendo alla definizione di strategie delle amministrazioni, istituzioni e imprese con riferimento al recupero, valorizzazione e trasformazione della città, del territorio e dell'ambiente. Gli ambiti di riferimento potranno essere la libera professione, nonché le attività presso le istituzioni e gli enti pubblici e privati operanti per la trasformazione ed il governo della città, del territorio e dell'ambiente (enti istituzionali, aziende pubbliche e private, studi professionali, società di promozione e progettazione).

8. INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria civile, ambientale e del territorio, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi e processi;



- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali ed e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali la progettazione assistita, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

I principali sbocchi occupazionali sono:

- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;
- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere.

9. INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'in-

- gneria dell'informazione nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali la progettazione assistita, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi. I principali sbocchi occupazionali sono:

- area dell'ingegneria dell'automazione: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione ed attuazione;
- area dell'ingegneria biomedica: industrie del settore biomedico e farmaceutico produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione; aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali, anche di telemedicina; laboratori specializzati;
- area dell'ingegneria elettronica: imprese di progettazione e produzione di componenti, apparati e sistemi elettronici ed optoelettronici; industrie manifatturiere, settori delle amministrazioni pubbliche ed imprese di servizi che applicano tecnologie ed infrastrutture elettroniche per il trattamento, la trasmissione e l'impiego di segnali in ambito civile, industriale e dell'informazione;
- area dell'ingegneria gestionale: imprese manifatturiere, di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management ed il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale;



- area dell'ingegneria informatica: industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori; imprese di servizi; servizi informatici della pubblica amministrazione;
- area dell'ingegneria delle telecomunicazioni: imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche; imprese pubbliche e private di servizi di telecomunicazione e telerilevamento terrestri o spaziali; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale.

10. INGEGNERIA INDUSTRIALE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria industriale, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne ed interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali ed e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali la progettazione assistita, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere



definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi. I principali sbocchi occupazionali sono:

- area dell'ingegneria aerospaziale: industrie aeronautiche e spaziali; enti pubblici e privati per la sperimentazione in campo aerospaziale; aziende di trasporto aereo; enti per la gestione del traffico aereo; aeronautica militare e settori aeronautici di altre armi; industrie per la produzione di macchine ed apparecchiature dove sono rilevanti l'aerodinamica e le strutture leggere;
- area dell'ingegneria dell'automazione: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione ed attuazione;
- area dell'ingegneria biomedica: industrie del settore biomedico e farmaceutico produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione; aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali, di telemedicina; laboratori specializzati;
- area dell'ingegneria chimica: industrie chimiche, alimentari, farmaceutiche e di processo; aziende di produzione, trasformazione, trasporto e conservazione di sostanze e materiali; laboratori industriali; strutture tecniche della pubblica amministrazione deputate al governo dell'ambiente e della sicurezza;
- area dell'ingegneria elettrica: industrie per la produzione di apparecchiature e macchinari elettrici e sistemi elettronici di potenza, per l'automazione industriale e la robotica; imprese ed enti per la produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica; imprese ed enti per la progettazione, la pianificazione, l'esercizio ed il controllo di sistemi elettrici per l'energia e di impianti e reti per i sistemi elettrici di trasporto e per la produzione e gestione di beni e servizi automatizzati;
- area dell'ingegneria energetica: aziende municipali di servizi; enti pubblici e privati operanti nel settore dell'approvvigionamento energetico; aziende produttrici di componenti di impianti elettrici e termotecnici; studi di progettazione in campo energetico; aziende ed enti civili e industriali in cui è richiesta la figura del responsabile dell'energia;
- area dell'ingegneria gestionale: imprese manifatturiere; imprese di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, per il project management ed il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale;
- area dell'ingegneria dei materiali: aziende per la produzione e trasformazione dei materiali metallici, polimerici, ceramici, vetrosi e compositi, per applicazioni nei campi chimico, meccanico, elettrico, elettronico, delle telecomunicazioni, dell'energia, dell'edilizia, dei trasporti, biomedico, ambientale e dei beni culturali; laboratori industriali e centri di ricerca e sviluppo di aziende ed enti pubblici e privati;
- area dell'ingegneria meccanica: industrie meccaniche ed elettromeccaniche; aziende ed enti per la conversione dell'energia; imprese impiantistiche; industrie per l'automazione e la robotica; imprese manifatturiere in generale per la produzione, l'installazione ed il collaudo, la manutenzione e la gestione di macchine, linee e reparti di produzione, sistemi complessi;



- area dell'ingegneria navale: cantieri di costruzione di navi, imbarcazioni e mezzi marini, industrie per lo sfruttamento delle risorse marine; compagnie di navigazione; istituti di classificazione ed enti di sorveglianza; corpi tecnici della Marina Militare; studi professionali di progettazione e peritali; istituti di ricerca;
- area dell'ingegneria nucleare: imprese per la produzione di energia elettronucleare; aziende per l'analisi di sicurezza e d'impatto ambientale di installazioni ad alta pericolosità; società per la disattivazione di impianti nucleari e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi; imprese per la progettazione di generatori per uso medico.

12. SCIENZE BIOLOGICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori delle scienze biologiche;
- acquisire metodiche disciplinari di indagine;
- possedere competenze e abilità operative e applicative in ambito biologico;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali e tecniche in diversi ambiti di applicazione, quali attività produttive e tecnologiche di laboratori e servizi a livello di analisi, controllo e gestione.

16. SCIENZE DELLA TERRA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono aver acquisito:

- le conoscenze di base fondamentali nelle discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche;
- le conoscenze di base nei diversi settori inerenti al sistema Terra, nei loro aspetti teorici, sperimentali e pratici;
- una sufficiente familiarità con le metodiche disciplinari di indagine;
- la capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per l'analisi dei sistemi e dei processi geologici;
- sufficienti competenze operative di laboratorio e di terreno;
- la capacità di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, e possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;



- la capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali cartografia geologica e tematica; mitigazione dei rischi geologici e ambientali; indagini geognostiche ed esplorazione del sottosuolo, anche con metodi geofisici; reperimento, valutazione e gestione delle georisorse, comprese quelle idriche; valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali; analisi e certificazione dei materiali geologici; gestione del territorio e valutazione d'impatto ambientale; rilievi geodetici, topografici, oceanografici e atmosferici. Tali professionalità potranno trovare applicazione in enti pubblici, istituzioni, aziende, società, studi professionali.

20. SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE, AGROALIMENTARI E FORESTALI

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza di base nei settori della matematica, fisica, informatica, chimica, biologia orientate agli aspetti applicativi;
- conoscere le metodiche disciplinari di indagine e essere in grado di partecipare alla ricerca e alla sperimentazione, nonché a finalizzare le conoscenze alla soluzione dei molteplici problemi applicativi dei settori agrario, agroalimentare e forestale;
- possedere conoscenze e competenze anche operative e di laboratorio in uno o più settori. Tra questi, l'agrario (con particolare riferimento agli aspetti quantitativi delle produzioni, ai relativi aspetti igienico-sanitari, alle problematiche del territorio agrario, alla stima dei beni fondiari, di mezzi tecnici, impianti e prodotti di interesse agrario, forestale ed agroalimentare), l'agroalimentare (con particolare riferimento alla tecnologia e al controllo della qualità e dell'igiene degli alimenti freschi e trasformati, alla gestione delle imprese di produzione, conservazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari, alla commercializzazione dei prodotti vegetali ed animali), il forestale (con particolare riferimento alla protezione, pianificazione e gestione economica sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e silvopastorale, alla gestione di progetti e di lavori, alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti);
- essere in grado di svolgere assistenza tecnica nei settori agrario, agroalimentare e forestale;
- essere capaci di valutare l'impatto ambientale di piani ed opere propri del settore agrario, agroalimentare e forestale;
- conoscere le responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali ed organizzativi propri dei settori agrario, agroalimentare e forestale;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;



- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali il settore agrario (con particolare riferimento alle tecnologie e controllo delle produzioni vegetali ed animali nei loro aspetti quantitativi, qualitativi ed igienico-sanitari, alla trasformazione e commercializzazione dei prodotti, alla gestione delle imprese, alla valutazione e stima di beni fondiari, impianti, mezzi tecnici e prodotti del settore agrario, alle problematiche del territorio agrario, con particolare riferimento alla protezione e gestione economica ed ecologica sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale, alla gestione di progetti e di lavori, alla salvaguardia dell'ambiente); agroalimentare (con particolare riferimento alla produzione e al controllo dei processi di trasformazione e conservazione dei prodotti alimentari, alla valutazione della qualità dei prodotti finiti, agli aspetti igienico-sanitari, alla ristorazione collettiva e alla grande distribuzione, alla gestione delle linee di produzione ed ausilio alla progettazione di impianti del settore); forestale (con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali, alla conservazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente forestale e silvopastorale, alla gestione di progetti e di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale, alla produzione, raccolta, lavorazione industriale e commercializzazione di prodotti legnosi, al loro impiego in strutture costruttive e alla trasformazione chimico industriale ed energetica).

21. SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- acquisire un'adeguata conoscenza dei diversi settori della chimica, negli aspetti di base, teorici e sperimentali;
- essere capaci di utilizzare le metodiche disciplinari di indagine, in relazione a problemi applicativi;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in possesso di adeguate competenze e di strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito industriale; nei laboratori di ricerca, di controllo e di analisi; nei settori dell'ambiente e dell'energia; nella conservazione dei beni culturali.



22. SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA E AEREA

Obiettivi formativi qualificanti.

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere adeguate conoscenze fondamentali di matematica, fisica e informatica ed acquisire le metodiche disciplinari di indagine;
- essere in grado di operare professionalmente nei campi di applicazione della navigazione, della oceanografia, della meteorologia, del rilievo e delle telecomunicazioni;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nei diversi ambiti della marina mercantile, dell'oceanografia, della topografia, nonché dell'assistenza al volo e del controllo del traffico aereo.

25. SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori della fisica classica e moderna;
- acquisire le metodologie di indagine e essere in grado di applicarle nella rappresentazione e nella modellizzazione della realtà fisica e della loro verifica;
- possedere competenze operative e di laboratorio;
- saper comprendere ed utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- essere capaci di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione, quali il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.



Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali negli ambiti sia delle applicazioni tecnologiche a livello industriale, che di laboratorio, della fisica in generale e, in particolare, della radioprotezione (umana, ambientale e delle cose), delle telecomunicazioni, dei controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione anche gestionale all'attività di centri di ricerca pubblici e privati, curando attività di modellizzazione e analisi e le relative implicazioni informatico-fisiche.

26. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze e competenze nei vari settori delle scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione mirate al loro utilizzo nella progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici;
- avere capacità di affrontare e analizzare problemi e di sviluppare sistemi informatici per la loro soluzione;
- acquisire le metodologie di indagine ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza degli strumenti matematici di supporto alle competenze informatiche;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali negli ambiti della progettazione, organizzazione e gestione di sistemi informatici, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

27. SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una cultura sistemica di ambiente e una buona pratica del metodo scientifico per l'analisi di componenti e fattori di processi, sistemi e problemi riguardanti l'ambiente, sia naturale, che modificato dagli esseri umani;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;

- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi settori, quali: il rilevamento, la classificazione, l'analisi, il ripristino e la conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali, acquatici e terrestri; i parchi e le riserve naturali, i musei scientifici e i centri didattici; l'analisi e il monitoraggio di sistemi e processi ambientali gestiti dagli esseri umani, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione, ai fini della promozione della qualità dell'ambiente; la localizzazione, la diagnostica, la tutela e il recupero dei beni ambientali e culturali.

32. SCIENZE MATEMATICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere adeguate conoscenze di base nell'area della matematica;
- possedere competenze computazionali e informatiche;
- acquisire le metodiche disciplinari ed essere in grado di comprendere e utilizzare descrizioni e modelli matematici di situazioni concrete di interesse scientifico o economico;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo della diffusione della cultura scientifica, nonché del supporto modellistico-matematico e computazionale ad attività dell'industria, della finanza e dei servizi, e nella pubblica amministrazione.

33. SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, con attenzione alle rilevanti specificità di genere;



- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

37. SCIENZE STATISTICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline statistiche;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base nell'area delle scienze sociali, economico-statistiche e/o in altre aree applicative individuate dalle strutture didattiche competenti;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca e della metodica statistica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, compreso quello delle statistiche di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi statistica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere gli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione delle indagini statistiche (osservazionali o sperimentali) e per il trattamento informatico di basi di dati;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura dei contesti lavorativi;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo dell'apprendimento e della diffusione della conoscenza statistica, con autonomia e responsabilità; potranno inserirsi come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire l'informazione qualitativa e quantitativa.

40. SCIENZE E TECNOLOGIE ZOOTECNICHE E DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di base nei settori della biologia, della chimica e della matematica, utili e sufficienti per la formazione professionale e scientifica specifica;
- acquisire metodi di indagine specifica indispensabili per la soluzione dei molteplici problemi che si potranno presentare nella loro attività professionale;
- acquisire competenze di laboratorio essenziali per operare nei settori di competenza;
- conoscere i principi di patologia generale e microbiologia degli animali, l'epidemiologia delle malattie infettive e parassitarie, i piani di profilassi, la legislazione sanitaria nazionale e comunitaria, i concetti di igiene zootecnica e di sanità e qualità dei prodotti di origine animale, le problematiche di impatto ambientale degli allevamenti animali e dell'industria di trasformazione;
- essere in grado di operare professionalmente su tutti gli aspetti del sistema delle produzioni animali, quali la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico-venatorie e dell'acquacoltura, nonché in quelle fornitrici di mezzi tecnici e di servizi che operano nella trasformazione e nella commercializzazione delle produzioni animali;
- sapere utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente nel lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche, faunistico-venatorie e dell'acquacoltura; miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali; sanità e benessere degli animali allevati e da laboratorio, igiene e qualità delle produzioni animali, sanità pubblica veterinaria, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie; attività di pianificazione, vigilanza, assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli di trasformazione.

41. TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- essere in grado di intervenire sul bene culturale e di garantirne la conservazione, conoscendone le caratteristiche strutturali, nonché le caratteristiche e le proprietà dei materiali che lo compongono;
- possedere competenze atte a svolgere interventi in uno o più dei seguenti settori: definizione dei progetti di intervento mirati all'arresto di processi di degrado e di dissesto dei manufatti architettonici storici, di quelli storico-artistici, archivistici, musicali, teatrali, cinematografici; studio delle modalità per la rimozione delle cause del degrado; conservazione dei beni ambientali e dei beni demoetnoantropologici, relativamente agli aspetti tecnologici del problema;





- possedere adeguate conoscenze tecnico-scientifiche, anche operative, sulle caratteristiche morfologico-strutturali del bene culturale, sulle caratteristiche e proprietà dei materiali che lo compongono, sulle possibili tecnologie d'intervento per il restauro e la conservazione, sulle applicazioni archeometriche nei diversi campi di interesse;
- essere in grado di operare nelle istituzioni preposte alla gestione e alla manutenzione del patrimonio culturale e nelle organizzazioni professionali private operanti nel settore del restauro conservativo e del recupero ambientale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali presso enti locali e istituzioni specifiche, quali sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore del restauro, della tutela dei beni culturali e del recupero ambientale. In particolare si occuperanno di restauro del libro e della carta, del cuoio e della pergamena; dei dipinti su diversi supporti; delle sculture lignee; dei materiali lapidei e dei mosaici; dei metalli; dei tessili; delle terracotte e dei materiali affini.

42. DISEGNO INDUSTRIALE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati di laurea della classe hanno come obiettivo la formazione di "tecnici del progetto" che:

- possiedano conoscenze che li rendano in grado di svolgere la funzione di raccordo tra il momento di ideazione e quello di produzione coprendo le diverse attività che, dalla progettazione del prodotto al suo sviluppo ed ingegnerizzazione fino alla fase di produzione su larga scala, declinano i numerosi apporti tecnico-progettuali che conducono alla definizione del prodotto stesso;
- possiedano conoscenze teoriche e tecniche caratterizzanti i campi delle comunicazioni visive, multimediali e interattive, ed essere in grado di applicarle nella progettazione e realizzazione delle relative interfacce comunicative, dei prodotti industriali e dei servizi;
- siano capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano.

Sbocchi professionali

Compito del laureato è quello di operare direttamente e di collaborare alla produzione nei settori industriali del prodotto, della comunicazione, dei servizi e dei nuovi media.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali la libera professione, le istituzioni e gli enti pubblici e privati, gli studi e le società di progettazione, le imprese e le aziende che operano nel campo del disegno industriale, delle comunicazioni visive e multimediali.



LE CLASSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO DELL'AREA SOCIALE

Classe di laurea	Numero classe
Scienze dei servizi giuridici	2
Scienze del servizio sociale	6
Scienze della comunicazione	14
Scienze delle politiche e delle relazioni internazionali	15
Scienze dell'economia e della gestione aziendale	17
Scienze dell'amministrazione	19
Scienze economiche	28
Scienze giuridiche	31
Scienze e tecniche psicologiche	34
Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace	35
Scienze sociologiche	36
Scienze del turismo	39

2. SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una solida preparazione culturale e giuridica di base, la sicura conoscenza di particolari settori dell'ordinamento e la capacità di applicare la normativa ad essi pertinente;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali, presso amministrazioni ed imprese pubbliche e private e nel terzo settore, per le quali sia necessaria una specifica preparazione giuridica, con profili di - esemplificativamente - operatore giudiziario, operatore giuridico di impresa, nonché di consulenza del lavoro.



6. SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base per il servizio sociale;
- possedere una sicura padronanza dei metodi e delle tecniche proprie del servizio sociale;
- possedere competenze pratiche ed operative relative al rilevamento ed al trattamento di situazioni di disagio sociale, riferite sia a singoli che a gruppi e comunità;
- possedere una buona capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di rapportare la prestazione di uno specifico servizio al generale contesto culturale, economico e sociale delle comunità;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;
- possedere la competenza e la capacità di interagire con le culture, incluse quelle di genere e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in strutture, pubbliche e private, di servizio alla persona, nei servizi sociali e nelle organizzazioni del terzo settore.

14. SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione ed essere in grado di svolgere compiti professionali nei diversi apparati delle industrie culturali (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media) e nel settore dei consumi;
- possedere le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche di aziende private, della pubblica amministrazione e dei beni culturali;
- possedere specifiche conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai cambiamenti in una pluralità di settori sia interni, sia internazionali;
- possedere le abilità necessarie per attività redazionali e funzioni giornalistiche, anche nel settore dell'audiovisivo;
- essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere (di cui almeno una dell'Unione europea) nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché acquisire le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana;

- possedere le abilità di base necessarie alla produzione di testi per l'industria culturale (sceneggiature, soggetti, story-board per la pubblicità, video, audiovisivi).

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nelle organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, in qualità di addetti stampa, comunicatori pubblici, esperti di gestione di aziende editoriali, esperti multimediali, esperti di istruzione a distanza, pubblicitari.

15. SCIENZE DELLE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze, sia metodologiche che culturali e professionali, caratterizzate da una formazione interdisciplinare nei settori giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee a valutare e gestire le problematiche pubbliche e private proprie delle società moderne, nonché le politiche delle pari opportunità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative complesse;
- possedere adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, specie nelle discipline giuspubblicistiche, che consenta un inserimento operativo e innovativo nell'impiego pubblico e privato.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali imprese ed organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, organizzazioni non governative e del terzo settore.

17. SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione).



Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

19. SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativo-gestionale, e della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, e in quello delle organizzazioni complesse private, nonché delle politiche di pari opportunità;
- possedere conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private;
- essere in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possedere capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle imprese, nelle organizzazioni private e nel terzo settore.

28. SCIENZE ECONOMICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;



- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

31. SCIENZE GIURIDICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere il sicuro dominio dei principali saperi afferenti all'area giuridica, in particolare negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonché in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario;
- saper utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, nelle amministrazioni, nelle imprese e in altri settori del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale.

34. SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base caratterizzanti i diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze operative e applicative;
- avere acquisito esperienze e capacità di operare professionalmente nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;



- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali quelli psicosociali, ergonomici, della valutazione psicometrica, della gestione delle risorse umane, della formazione e delle istituzioni educative, dell'assistenza e della promozione della salute, in strutture pubbliche e private, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

35. SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere adeguata conoscenza di base nell'area delle discipline demoeconomicoantropologiche, dello sviluppo e del mutamento sociale, anche con conoscenza delle politiche di pari opportunità;
- avere familiarità con i fenomeni della mondializzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e di genere e con le componenti antropologiche, sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo, anche a livello locale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati nei corsi di laurea della classe svolgeranno attività professionali nella pubblica amministrazione, nelle organizzazioni non governative e del terzo settore, nelle istituzioni educative, nel sistema della cooperazione sociale e culturale e in particolare nelle organizzazioni internazionali.

36. SCIENZE SOCIOLOGICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, anche per l'analisi del genere;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;



- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del turismo e del territorio, di problemi di organizzazione e comunicazione del lavoro, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private, con autonomia e responsabilità.

39. SCIENZE DEL TURISMO

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base economiche, geografiche, antropologiche e sociologiche, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;
- possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore;
- acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.



Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore.

1 DS SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati della classe sono professionisti, militari o civili, dotati della preparazione culturale (umanistica, socio-politologica, scientifica e tecnologica) e dell'addestramento teorico-pratico adeguati per operare con incarichi di comando, di gestione e di coordinamento (amministrativo, logistico e tecnico-operativo) in uno o più dei seguenti settori:

- delle unità terrestri, marittime, navali ed aeree (nazionali e internazionali);
- della sicurezza interna ed esterna;
- della tutela del territorio nazionale e dei suoi beni materiali e immateriali;
- della tutela degli interessi strategici ed economico finanziari dello stato italiano e dell'Unione europea;
- della gestione e direzione di sistemi organizzativi-funzionali, anche di carattere non specificamente militare.

I laureati della classe praticano un approccio integrato (di tipo scientifico, giuridico, economico, storico-politico-istituzionale, geografico-territoriale, socio-antropologico e tecnico-militare) ai problemi relativi all'organizzazione e alla gestione delle unità militari, con riferimento anche all'integrazione del personale militare femminile, nonché al coordinamento e alla gestione di sistemi organizzativo-funzionali afferenti alla sicurezza interna ed esterna anche di carattere non specificamente militare. L'approccio integrato ai suddetti problemi è reso possibile dall'acquisizione di conoscenze di base, avanzate ed applicative, e di competenze specifiche per gli ambiti operativi qualificanti i singoli profili professionali.

Ambiti professionali

- Esercito
- Marina Militare
- Aeronautica Militare
- Arma dei Carabinieri
- Corpo della Guardia di Finanza



LE CLASSI DI LAUREA DI PRIMO LIVELLO DELL'AREA UMANISTICA

Classe di laurea	Numero classe
Scienze della mediazione linguistica	3
Lettere	5
Lingue e culture moderne	11
Scienze dei beni culturali	13
Scienze dell'educazione e della formazione	18
Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda	23
Filosofia	29
Scienze geografiche	30
Scienze storiche	38

3. SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture;
- possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte;
- possedere un'adeguata preparazione generale in campo economico-giuridico, storico-politico, socio-antropologico e letterario;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali;
- essere capaci di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo: dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale; della redazione, in lingua, di testi quali rapporti, verbali, corrispondenza; di ogni altra attività di assistenza linguistica alle imprese e negli ambiti istituzionali.



5. LETTERE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno, anche mediante esperienze pratiche qualificate, conoscenze teoriche e metodologiche, attività professionali in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo e dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali.

11. LINGUE E CULTURE MODERNE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana;
- possedere la completa padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una dell'Unione europea, oltre l'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione e una discreta competenza scritta e orale in una terza lingua;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, dell'editoria e nelle istituzioni culturali, in imprese e attività commerciali, nelle rappresentanze diplomatiche e consolari, nel turismo culturale e nell'intermediazione tra le culture dell'Europa e fra queste e quelle dell'America, dell'Asia, dell'Africa nonché nella formazione degli operatori allo sviluppo in contesti multietnici e multiculturali.

13. SCIENZE DEI BENI CULTURALI

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; storico-artistico; demotnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);

- possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali e orti botanici, ecc., nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

18. SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- aver acquisito conoscenze teoriche e competenze operative nel settore dell'educazione e della formazione, caratteristicamente integrate da ambiti differenziati di conoscenze e competenze nelle scienze della natura e dell'uomo ma sempre in relazione a una prevalenza della formazione generale, relativa alla conoscenza teorica, epistemologica e metodologica delle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni, compresa quella di genere;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano;
- aver acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi professionali

I laureati nella classe svolgeranno attività di educatore professionale, educatore di comunità e nei servizi sociali; animatore socio-educativo; operatore nei servizi culturali, nelle strutture educative, in altre attività territoriali, connesse anche al terzo settore; potranno altresì operare come formatore, istruttore o tutor nelle imprese, nei servizi, nelle pubbliche amministrazioni; come educatori infantili potranno operare nelle strutture prescolastiche, scolastiche ed extrascolastiche, nei servizi all'infanzia e in altre attività che richiedano una specifica qualificazione rispetto alla educazione infantile.

23. SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata formazione di base relativamente ai settori delle arti, del cinema, della musica, del teatro e del costume;



- possedere strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- possedere un sicuro uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali l'animazione e l'industria culturale, le televisioni e i mass-media, il costume e la moda, dall'ideazione del prodotto alla sua realizzazione.

29. FILOSOFIA

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni e un'ampia informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretico, logico, epistemologico, linguistico, estetico, etico, religioso, politico);
- avere padronanza della terminologia e dei metodi riguardanti l'analisi dei problemi, le modalità argomentative e l'approccio dei testi (anche in lingua originale) e un adeguato avvio nell'uso degli strumenti bibliografici;
- avere acquisito competenze nelle problematiche dell'etica applicata (bioetica, etica degli affari, etica del lavoro, etica e politica, etica ed economia, etica e comunicazione);
- essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in diversi settori, l'editoria tradizionale e multimediale, con particolare riferimento all'ambito umanistico, le scienze cognitive, la linguistica computazionale e i sistemi di intelligenza artificiale; inoltre potranno svolgere compiti nella pubblica amministrazione e in enti pubblici e privati (ufficio studi, direzione del personale, servizio stampa e pubbliche relazioni, marketing e pubblicità "creativa", promozione culturale, etc.).



30. SCIENZE GEOGRAFICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una solida formazione di base e la padronanza specifica delle discipline geografiche, economiche e sociologiche, delle materie culturali e giuridiche;
- possedere gli strumenti teorici, tecnici e metodologici necessari per l'interpretazione e la rappresentazione e del territorio e dello spazio prodotto dalle attività umane e del rapporto tra queste e l'ambiente fisico;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, per lo scambio di informazioni generali e possedere adeguate conoscenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione, nell'ambito specifico di competenza.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in enti pubblici e privati che utilizzino professionalità coerenti con la tipologia di competenze specifiche fornite dal corso di laurea, nonché nei settori della rappresentazione e dell'analisi del territorio, dell'identificazione e valorizzazione delle risorse dei connessi fenomeni economici e politici.

38. SCIENZE STORICHE

Obiettivi formativi qualificanti

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- acquisire una formazione di base finalizzata all'indagine storica mediante l'apprendimento delle principali metodologie specifiche e delle nozioni fondamentali delle discipline e delle tecniche ausiliarie;
- apprendere le linee generali della storia dell'umanità e acquisito familiarità con linguaggi e stili storiografici, con l'uso delle fonti documentarie e orali e della tradizione storiografica, con i profili diacronici delle relazioni di genere e con conoscenza diretta di alcune fonti in originale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua moderna dell'Unione europea, oltre all'italiano.

Sbocchi professionali

I laureati della classe svolgeranno attività professionali in enti pubblici e privati nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, e degli istituti di cultura di tipo specifico; inoltre saranno in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.



LE CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA

1. Antropologia culturale ed etnologia
2. Archeologia
3. Architettura del paesaggio
4. Architettura e ingegneria edile
5. Archivistica e biblioteconomia
6. Biologia
7. Biotecnologie agrarie
8. Biotecnologie industriali
9. Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
10. Conservazione dei beni architettonici e ambientali
11. Conservazione dei beni scientifici e della civiltà industriale
12. Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico
13. Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo
14. Farmacia e farmacia industriale
15. Filologia e letterature dell'antichità
16. Filologia moderna
17. Filosofia e storia della scienza
18. Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica
19. Finanza
20. Fisica
21. Geografia
22. Giurisprudenza
23. Informatica
24. Informatica per le discipline umanistiche
25. Ingegneria aerospaziale e astronautica
26. Ingegneria biomedica
27. Ingegneria chimica
28. Ingegneria civile
29. Ingegneria dell'automazione
30. Ingegneria delle telecomunicazioni
31. Ingegneria elettrica
32. Ingegneria elettronica
33. Ingegneria energetica e nucleare
34. Ingegneria gestionale
35. Ingegneria informatica
36. Ingegneria meccanica
37. Ingegneria navale
38. Ingegneria per l'ambiente e il territorio
39. Interpretariato di conferenza
40. Lingua e cultura italiana
41. Lingue e letterature afroasiatiche
42. Lingue e letterature moderne euroamericane
43. Lingue straniere per la comunicazione internazionale
44. Linguistica
45. Matematica
46. Medicina e chirurgia
47. Medicina veterinaria
48. Metodi per l'analisi valutativa dei sistemi complessi
49. Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali
50. Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
51. Musicologia e beni musicali
52. Odontoiatria e protesi dentaria
53. Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
54. Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
55. Progettazione e gestione dei sistemi turistici
56. Programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi
57. Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali
58. Psicologia
59. Pubblicità e comunicazione d'impresa
60. Relazioni internazionali
61. Scienza e ingegneria dei materiali
62. Scienze chimiche
63. Scienze cognitive
64. Scienze dell'economia
65. Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua
66. scienze dell'universo
67. Scienze della comunicazione sociale e istituzionale
68. Scienze della natura
69. Scienze della nutrizione umana
70. Scienze della politica
71. Scienze delle pubbliche amministrazioni
72. Scienze delle religioni
73. Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale
74. Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali
75. Scienze e tecnica dello sport
76. Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative
77. scienze e tecnologie agrarie
78. Scienze e tecnologie agroalimentari
79. Scienze e tecnologie agrozootecniche
80. Scienze e tecnologie dei sistemi di navigazione
81. Scienze e tecnologie della chimica industriale
82. Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
83. Scienze economiche per l'ambiente e la cultura



84. Scienze economico-aziendali
85. Scienze geofisiche
86. Scienze geologiche
87. Scienze pedagogiche
88. Scienze per la cooperazione allo sviluppo
89. Sociologia
90. Statistica demografica e sociale
91. Statistica economica, finanziaria ed attuariale
92. Statistica per la ricerca sperimentale
93. Storia antica
94. Storia contemporanea
95. Storia dell'arte
96. Storia della filosofia
97. Storia medievale
98. Storia moderna
99. Studi europei
100. Tecniche e metodi per la società dell'informazione
101. Teoria della comunicazione
102. Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica
103. teorie e metodi del disegno industriale
104. Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica

LE CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICHE NELLE PROFESSIONI SANITARIE

1. Scienze infermieristiche e ostetriche
2. Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione
3. Scienze delle professioni sanitarie tecniche
4. Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

LE CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA NELLE SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Alla legge n. 508 del dicembre del 1999 si deve la riforma dell'alta formazione artistica e musicale. Le Accademie di belle arti, l'Accademia nazionale di arte drammatica, l'Accademia nazionale di danza, gli Istituti, i Conservatori e gli Istituti musicali pareggiati entrano a far parte delle competenze del Ministero dell'Università che esercita nei loro confronti poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento. Una delle conseguenze di questa legge è l'equipollenza dei nuovi titoli di studio artistici e musicali nei concorsi pubblici.

Le Accademie di belle arti

L'Accademia di belle arti costituisce il grado più alto dell'istruzione artistica statale e prepara all'esercizio di pittura, scultura, decorazione e scenografia.

I corsi delle Accademie durano quattro anni e la frequenza è obbligatoria. L'accesso, riservato a coloro che possiedono un titolo di studio secondario o a coloro che hanno adempiuto l'obbligo scolastico e compiuto 18 anni, è subordinato ad un esame di ammissione basato su prove artistiche e prove culturali.

I Conservatori

La legge di riforma li ha trasformati in Istituti superiori di studi musicali, cui sarà possibile accedere dopo aver conseguito un diploma di scuola superiore. Nell'attesa dei regolamenti attuativi della legge 509/99 gli attuali riferimenti prevedono che al Conservatorio si può accedere dall'età di 9 anni ed è possibile frequentarlo durante gli anni del liceo e dell'università.

I corsi principali hanno una durata variabile dai 5 ai 10 anni. Al termine degli studi si affronta l'esame di diploma.

ORIENTIAMOCI

RIFORMA
UNIVERSITARIA

CLASSI
DI LAUREA

STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA

PERSPECTIVES
D'EMPLOI

STUDIARE
INTORNO A NOI



**STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA**



Università della Valle d'Aosta Université de la Vallée d'Aoste

Sede: Strada dei Cappuccini, 2/a - Aosta

Tel: 0165 306711 - fax: 0165 32835

E-mail: info@univda.it

Internet: www.univda.it

L'Università della Valle d'Aosta è stata istituita dalla Giunta regionale il 18 settembre del 2000 ed ha ottenuto dal Ministero dell'Università l'autorizzazione al rilascio dei titoli aventi valore legale il 31 ottobre del 2000.

L'impronta spiccatamente internazionale e il carattere innovativo del modello didattico fanno dell'ateneo valdostano una novità nel panorama della formazione universitaria nazionale ed internazionale.

Caratterizzano l'offerta formativa dell'ateneo valdostano la valorizzazione di contenuti interdisciplinari e trasversali e un approccio didattico che promuove le competenze relazionali e comunicative, la dimensione critica e la motivazione all'apprendimento permanente. L'apprendimento delle lingue e delle nuove tecnologie informatiche e multimediali, inoltre, accompagnano gli studenti in tutto il percorso di studio.

L'Università della Valle d'Aosta è stata progettata e realizzata intorno allo studente e al suo percorso di apprendimento: aule e tecnologie accessibili, rapporto favorevole e significativo tra studenti e docenti, alta partecipazione alla vita universitaria.

L'Università della Valle d'Aosta si configura come un ateneo europeo, che propone percorsi di studio definiti attraverso l'apporto congiunto di docenti italiani e stranieri; per gli studenti, inoltre, è prevista la frequenza presso università straniere convenzionate, con l'obiettivo di far conseguire loro il doppio titolo, spendibile in più mercati del lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE CLASSE 17

Presentazione generale del corso

Il corso di laurea in Scienze dell'economia e della gestione aziendale si articola in un piano di studi triennale (180 crediti). Ha l'obiettivo di assicurare allo studente sia una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, sia l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali per ognuno dei tre curricula "professionalizzanti" che sono stati attivati:

- *curriculum in Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche;*
- *curriculum in Economia del turismo, dell'ambiente e della cultura;*
- *curriculum in Gestione delle piccole e medie imprese.*

Presentazione del biennio

Per il perseguimento di tali obiettivi, il piano di studi prevede un primo biennio comune, caratterizzato dagli insegnamenti di base tipici di ogni corso di laurea in discipline economico-aziendali, in grado di garantire:

- un'ampia preparazione di base di carattere interdisciplinare (economia politica, economia aziendale, diritto, storia economica, metodi quantitativi, informatica), soprattutto nel primo anno;
- un'approfondita conoscenza delle problematiche e delle metodologie delle varie funzioni e dei processi aziendali (marketing, finanza, organizzazione, contabilità, ecc.).

Ogni credito formativo presuppone una mole di lavoro pari a 25 ore, di cui 1/3 costituito da ore di didattica frontale e 2/3 da studio individuale.

Dopo il primo biennio, quasi completamente comune, gli studenti seguono uno dei tre percorsi.

□ Primo anno

Primo semestre. Economia aziendale, Matematica generale I, Istituzioni di diritto privato, Storia economica, Informatica.

Secondo semestre. Contabilità e bilancio, Matematica generale II, Istituzioni di diritto pubblico, Organizzazione aziendale, Microeconomia.

□ Secondo anno

Primo semestre. Programmazione e controllo, Economia delle amministrazioni pubbliche, Economia degli intermediari finanziari, Statistica, Strategia e politica aziendale.

Secondo semestre. Diritto commerciale, Macroeconomia, Scienza delle finanze, Economia e gestione delle imprese, Diritto pubblico comparato*.

Curriculum in Management delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

□ Terzo anno

Primo semestre. Lingua inglese, Economia e gestione delle relazioni imprese - amministrazioni pubbliche, Economia e gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali, Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche, Insegnamento opzionale.

Secondo semestre. Lingua francese, Metodi di analisi e valutazione dei programmi pubblici, Comportamento organizzativo, Diritto amministrativo, Insegnamento opzionale, Relazioni sociali (laboratorio), lavoro finale (tesi).

Sbocchi professionali

- le amministrazioni pubbliche locali e nazionali;
- gli enti e le imprese impegnate nella produzione ed erogazione di servizi pubblici (quali, ad esempio, sanità, trasporti, utilities);
- gli uffici studi e di ricerca sulle politiche pubbliche e sulle modalità di loro attuazione;

* L'insegnamento di Diritto pubblico comparato per il Curriculum in Gestione delle piccole e medie imprese è sostituito dall'insegnamento di Diritto tributario.



- le società di consulenza;
- le istituzioni no - profit;
- gli organismi internazionali.

Curriculum in Economia del turismo, dell'ambiente e della cultura

□ Terzo anno

Primo semestre. Lingua inglese, Economia delle aziende turistiche, Finanza aziendale, Economia regionale, Insegnamento opzionale.

Secondo semestre. Lingua francese, Management delle istituzioni culturali, Economia dell'ambiente, Comportamento organizzativo, Insegnamento opzionale, lavoro finale (tesi), Relazioni sociali (laboratorio).

Sbocchi professionali

- aziende ed organizzazioni turistiche, società immobiliari, istituzioni culturali;
- associazioni industriali e sindacali, Camere di commercio, centri studi di istituzioni pubbliche e private, centri servizi, agenzie di sviluppo;
- nuove iniziative imprenditoriali.

Curriculum in Gestione delle piccole medie imprese

□ Terzo anno

Primo semestre. Lingua inglese, Strategia e politica aziendale - imprenditorialità e sviluppo delle PMI, Organizzazione aziendale delle piccole e medie imprese, Economia e gestione delle imprese - economia delle aziende di servizi, Insegnamento opzionale.

Secondo semestre. Lingua francese, Strategia e politica aziendale - sviluppo imprenditoriale dei distretti, Comportamento organizzativo, Economia degli intermediari finanziari - corporate banking, Insegnamento opzionale, lavoro finale (tesi), Relazioni sociali (laboratorio).

Sbocchi professionali

- Piccole e medie imprese, sia avviando una propria iniziativa imprenditoriale, sia inserendosi in imprese già esistenti;
- istituzioni che a vario titolo si confrontano con la piccola e media impresa: associazioni industriali e sindacali, Camere di Commercio, Ordini e Collegi professionali, centri studi, società di ricerca e consulenza.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI DI AIUTO CLASSE 34

Presentazione generale del corso

Il corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto si articola in un piano di studio triennale (180 crediti) che segue il duplice criterio di fornire allo studente adeguate competenze teoriche, metodologiche e tecniche e di illustrare la varietà concettuale e applica-



tiva dell'ambito psicologico. Uno spazio importante è riservato alle attività di laboratorio e ai tirocini, allo scopo di consentire allo studente una concreta esperienza sul campo nell'utilizzo delle competenze teoriche e metodologiche acquisite durante i corsi.

Il corso prevede, inoltre, di introdurre lo studente all'ambito psicologico secondo gli standard formativi europei, sia attraverso l'acquisizione di adeguate conoscenze della lingua inglese, sia attraverso l'organizzazione di momenti di scambio con atenei stranieri.

Piano di studio

□ Primo anno

Primo semestre. Biologia applicata, Psicologia generale, Informatica di base, Psicologia sociale.
Secondo semestre. Psicologia dinamica, Psicomedia, Psicologia dello sviluppo, Pedagogia generale, Sociologia generale.

□ Secondo anno

Primo semestre. Inglese, Psicobiologia, Pedagogia sperimentale, Metodologia e tecniche per la ricerca psicologica, Insegnamento opzionale.

Secondo semestre. Teorie e tecniche dei test, Teorie e tecniche del colloquio psicologico, Psicopatologia generale e dello sviluppo, Psicologia dell'educazione, Psicologia di comunità.

□ Terzo anno

Primo semestre. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo, Psicodiagnostica, Informatica laboratorio, Metodologia con applicazioni informatiche, Psichiatria, Neuropsichiatria infantile, Insegnamento opzionale, Tirocinio.

Secondo semestre. Psicologia delle organizzazioni e delle imprese, Psicodiagnostica tirocinio, Psicologia clinica, Pedagogia speciale, Sociologia della comunicazione, Organizzazione aziendale (Comportamento organizzativo), prova finale.

Sbocchi professionali

Fatte salve eventuali modifiche alle disposizioni attualmente in vigore, o in corso di approvazione, in materia di accesso alla professione di Psicologo e di Tecnico di psicologia, di cui al DPR 328/2001, le competenze professionali acquisibili attraverso il corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto potranno trovare spendibilità nell'ambito:

- dei servizi sociali, assistenziali, di cooperazione, del terzo settore;
- delle organizzazioni scolastiche, per lo sviluppo del territorio e dell'occupazione, pubbliche e private per la produzione di beni e servizi, senza scopo di lucro;
- dell'intervento psicologico-clinico: counselling e assessment, sotto la diretta responsabilità di figure professionali formate specialisticamente in ambito clinico (servizi psicologici, di neuropsichiatria infantile, dei dipartimenti di salute mentale e per l'età evolutiva; reparti pediatrici, nelle strutture educativo-scolastiche; consultori materno-infantili, adolescenziali e familiari; comunità per il disagio minorile, nelle strutture residenziali e semiresidenziali volte al trattamento del disagio psichico, delle dipendenze patologiche, dell'assistenza ai disabili; centri di accoglienza per famiglie e nelle reti dei servizi del privato-sociale).



PEDAGOGIE DE L'ENFANCE

CLASSE 18

Présentation du cours

Le cours de maîtrise permet d'acquérir les connaissances théoriques et les compétences professionnelles exigées du personnel éducatif qui exerce dans les services destinés à l'enfance. Ce cours permet également aux étudiants de maîtriser l'italien et le français et d'acquérir les compétences requises et la connaissance des outils de communication et de gestion d'information. Le cours universitaire prévoit trois années d'enseignement complétées par des expériences de formation tels que: stages et ateliers dans des structures ou des services éducatifs et d'assistance à l'enfance, aussi bien publics que privés. Les activités de formation s'effectuent en italien et en français.

Piano di studio

□ Primo anno

Primo semestre. Didattica generale - corso di base, Lingua inglese - corso di base, Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica, Abilità informatiche, Pedagogia generale, Pedagogia dell'infanzia.

Secondo semestre. Didattica generale - corso avanzato, Lingua inglese - corso avanzato, Sociologia generale, Linguistica italiana, Didattica speciale, Storia della pedagogia, Psicologia generale, Pedagogia speciale.

Laboratorio: 30 ore

□ Secondo anno

Primo semestre. Psicologia dell'educazione, Educazione comparata, Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione, Lingua straniera (inglese) - corso di base, Pedagogia interculturale, Igiene ed educazione sanitaria.

Secondo semestre. Psicologia dinamica, Pedagogia speciale, Metodologia dell'educazione musicale, Letteratura per l'infanzia, Psicologia dello sviluppo, Stage all'estero di 6 settimane.

Tirocinio: 100 ore

Laboratorio: 75 ore

□ Terzo anno

Primo semestre. Sociolinguistica, Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, Organizzazione dei servizi sociali, Fondamenti di ecologia, Lingua straniera (inglese) - corso avanzato, Pedagogia dell'infanzia.

Secondo semestre. Storia della filosofia, Metodologia del gioco di ruolo e tecniche di animazione, Biologia umana, Storia della Valle d'Aosta, Storia contemporanea, Prova finale.

Tirocinio: 100 ore

Laboratorio: 30 ore

Débouchés professionnels

Le cours est destiné à la formation des professionnels qui souhaitent travailler dans les crèches et dans les structures d'accueil et d'assistance destinées aux enfants de 0 à 3 ans (centres d'assistance, crèches, dispensaires, etc.).



SCIENCES DE LA FORMATION PRIMAIRE

Présentation du cours

Le plan d'études s'effectue en quatre années (total des crédits : 240).

Le cours de maîtrise permet d'acquérir les connaissances théoriques et les compétences professionnelles, dans le cadre des études pédagogiques, nécessaires à la formation professionnelle du personnel qui souhaite exercer dans les écoles maternelles et élémentaires.

Ce cours permet également aux étudiants d'acquérir la connaissance des outils de communication et de gestion de l'information ainsi que les compétences professionnelles psychopédagogiques, didactiques, disciplinaires, gestionnaires indispensables à l'exercice de la fonction d'enseignant.

Le plan d'étude prévoit un parcours de formation aussi bien théorique que pratique, en alternance entre les cours, les ateliers et les stages.

Il comprend également une épreuve finale qui consiste en la rédaction d'un mémoire et d'un rapport de stage, que l'étudiant prépare avec l'aide d'un superviseur.

Les activités de formation s'effectuent en italien et en français.

Piano di studio

□ Primo anno

Primo semestre. Abilità informatiche, Pedagogia generale, Linguistica applicata, Storia dell'Europa (dalle culture all'identità), Tecniche della rappresentazione, Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica, Sociologia dell'educazione.

Secondo semestre. Psicologia generale, Linguistica italiana, Geografia dell'ambiente, Educazione motoria, Storia dell'educazione.

Tirocinio: 80 ore

Laboratorio: 75 ore

□ Secondo anno

Primo semestre. Psicologia dell'educazione, Educazione comparata, Psicopedagogia del linguaggio e della comunicazione, Lingua straniera (inglese), Corso di base, Pedagogia interculturale, Igiene ed educazione sanitaria.

Secondo semestre. Psicologia dinamica, Pedagogia speciale, Letteratura per l'infanzia, Metodologia dell'educazione musicale, Psicologia dello sviluppo, Stage all'estero di 6 settimane.

Tirocinio: 100 ore

Laboratorio: 75 ore

Filières

En fonction de l'objectif du cours et compte tenu des débouchés professionnels prévus par la législation, les activités de formation, après deux années en commun, se répartissent en deux filières respectivement destinées à l'école maternelle et à l'école élémentaire.



Indirizzo Scuola dell'Infanzia

Terzo anno

Primo semestre. Didattica generale - corso di base, Lingua straniera (inglese) - corso avanzato, Fondamenti di ecologia, Preparazione di esperienze didattiche, Fondamenti di matematica I.

Secondo semestre. Teorie e metodi della programmazione e valutazione scolastica, Didattica della lingua italiana, Didattica della lingua francese, Educazione ambientale, Metodologia del gioco di ruolo e tecniche di animazione.

Insegnamenti opzionali: 4 crediti formativi (da scegliere tra quelli offerti dall'ateneo per l'anno di riferimento).

Tirocinio: 100 ore

Laboratorio: 150 ore

Quarto anno

Primo semestre. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, Psicopedagogia delle differenze individuali, Metodologia dell'educazione musicale, Sociologia dell'educazione.

Secondo semestre. Psicopatologia dello sviluppo, Didattica generale - corso avanzato, Pedagogia sperimentale, Tecniche di osservazione del comportamento infantile, Stage all'estero, Prova finale.

Insegnamenti opzionali: 4 crediti formativi (da scegliere tra quelli offerti dall'ateneo per l'anno di riferimento).

Tirocinio: 120 ore

Laboratorio: 90 ore

Indirizzo Scuola Elementare

Terzo anno

Primo semestre. Didattica generale - corso di base, Lingua straniera (inglese) - corso avanzato, Fondamenti di matematica I, Didattica della lingua inglese.

Secondo semestre. Didattica della lingua italiana, Didattica della lingua francese, Didattica delle scienze della vita, Metodologia del gioco di ruolo e tecniche di animazione, Teorie e metodi della programmazione e valutazione scolastica, Docimologia.

Insegnamenti opzionali: 4 crediti formativi (da scegliere tra quelli offerti dall'ateneo per l'anno di riferimento).

Tirocinio: 100 ore

Laboratorio: 150

Quarto anno

Primo semestre. Psicodinamica dello sviluppo e delle relazioni familiari, Metodologia dell'educazione musicale, Psicopedagogia delle differenze individuali, Sociologia dell'educazione, Didattica della matematica.

Secondo semestre. Psicopatologia dello sviluppo, Didattica generale - corso avanzato, Pedagogia sperimentale, Stage all'estero, Prova finale.



Insegnamenti opzionali: 4 crediti formativi (da scegliere tra quelli offerti dall'ateneo per l'anno di riferimento).

Tirocinio: 120 ore

Laboratorio: 90 ore

Cours complémentaire pour les activités du soutien scolaire

Les étudiants qui sont déjà titulaires du diplôme des Sciences de la formation primaire peuvent suivre une formation spécifique qui débouche sur le diplôme nécessaire pour dispenser des activités de soutien scolaire auprès d'élèves atteints d'un handicap et/ou présentant de graves désavantages socioculturels.

Ce cours peut être également suivi par les étudiants qui n'ont pas fini le cours universitaire et qui en font la demande.

Piano di studio

Primo semestre. Pedagogia speciale, Didattica speciale, Psicologia dell'handicap, Fondamenti di neuropsichiatria.

Secondo semestre. Didattica della lingua per l'integrazione, Didattica delle scienze per l'integrazione, Psicomotricità, Teorie e tecniche della riabilitazione.

Tirocini: 50 ore di tirocinio attivo nelle classi, 35 ore di elaborazione proattiva e postattiva del tirocinio, 15 ore di visite a realtà di integrazione.

Il completamento del piano di studio (ulteriori 12 crediti) avviene attraverso la scelta di alcuni insegnamenti del corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche delle relazioni d'aiuto: Psicobiologia, Teorie e tecniche del colloquio psicologico, Psicopatologia generale e dello sviluppo, Psicologia e comunità, Teorie e tecniche della dinamica di gruppo, Psichiatria, Psicologia delle organizzazioni e delle imprese, Psicologia clinica.

Débouchés professionnels

La maîtrise donne accès, en fonction de la filière choisie, aux concours d'enseignement dans les écoles maternelles et élémentaires et d'éducateur dans les instituts éducatifs nationaux.

DIPLOME EN LANGUES ET COMMUNICATION POUR LE TERRITOIRE, L'ENTREPRISE ET LE TOURISME CLASSE 3

Présentation du cours

Le diplôme de "laurea" en "Langues et communication pour le territoire, l'entreprise et le tourisme" forme des professionnels ayant des compétences linguistiques et techniques qui, dans une entreprise ou dans des organismes publics ou privés exerçant dans un cadre international, doivent être capables de maîtriser des relations humaines et professionnelles et des affaires avec des étrangers.

Cette formation est pluridisciplinaires. A la fin du parcours, les étudiants auront acquis :

- des compétences linguistiques solides dans les trois langues communautaires (français, anglais, allemand ou espagnol) en plus de l'italien ;



- des connaissances de base des cultures propres aux langues étudiées ;
- de solides notions d'économie d'entreprise et de droit, leur permettant une autonomie professionnelle ;
- la capacité d'utiliser les différents outils de communication et de gestion de l'information.

Conformément aux dispositions italiennes, le diplôme se déroule sur trois années académiques, de la façon suivante :

- en première année les cours sont dispensés à l'Université de la Vallée d'Aoste ;
- en deuxième année, les étudiants italiens suivent les cours de "Langues Etrangères Appliquées aux Affaires et au Commerce" à l'Université de Chambéry et passent les examens lors des sessions de janvier, juin et éventuellement septembre (rattrapage)¹ ;
- en troisième année, les étudiants français et italiens quittent Chambéry pour suivre les cours du premier semestre à l'Université de la Vallée d'Aoste, le second semestre étant, en revanche, consacré à un stage de 4/6 mois que les étudiants italiens effectueront de préférence en France et les étudiants français de préférence en Italie. Le stage est obligatoire. Les étudiants peuvent choisir d'effectuer leur stage dans une entreprise privée ou dans une administration publique, sur la base d'une banque de données préparée par les deux universités. A la fin du stage, les étudiants doivent rédiger un rapport de stage qui fera l'objet d'une soutenance².

Si l'étudiant acquiert 180 ECTS (European Credit Transfer System), il obtient le double diplôme.

Le double diplôme

Grâce à l'accord de coopération avec l'Université de Savoie, l'étudiant est titulaire de deux diplômes universitaires distincts :

- la "laurea" en "Langues et communication pour l'entreprise, le territoire et le tourisme" délivrée par l'Université de la Vallée d'Aoste ;
- la "Licence en Langues Etrangères Appliquées" (niveau bac +3) délivrée par le Ministère de l'Education Nationale française.

Plan d'études

□ Première année

Premier semestre. Lingua inglese IA, Lingua francese IA, Geografia economico-politica, Economia politica, Abilità informatiche.

Second semestre. Lingua inglese IB, Lingua francese IB, Lingua spagnola/tedesca, Contabilità e bilancio, Istituzioni di diritto pubblico.

¹ La participation aux cours à l'étranger offre des opportunités pour l'obtention d'un emploi même en dehors de nos frontières (10 fois plus que tout étudiant ne possédant aucune expérience à l'étranger, selon "Almaurea, 2003, Condizione occupazionale dei laureati. Indagine 2002" www.almalaurea.it).

² "Les opportunités d'emploi pour les étudiants qui ont effectués un stage en entreprise sont significativement plus élevées... ces opportunités augmentent de 10% par rapport aux étudiants qui n'ont pas effectué un stage" (Almaurea, 2003, op.cit.).



□ Deuxième année

Pendant la deuxième année, les étudiants suivent les enseignements dispensés à l'Université de Savoie, à Chambéry, correspondants aux semestres trois et quatre de la Licence en Langues Etrangères Appliquées aux affaires et au commerce, conformément aux indications portées dans le tableau figurant en annexe.

Avant leur départ pour Chambéry, les étudiants devront avoir effectué leur inscription administrative à l'Université de la Vallée d'Aoste ; avec le certificat d'inscription italien ils pourront procéder à leur inscription à l'Université de Savoie.

Le bureau des Relations Internationales est mis à la disposition des étudiants pour répondre à toute question administrative en temps utile et selon des modalités préétablies.

Premier semestre. Langue anglaise, Français pour les étudiants étrangers, Economie internationale, Marketing fondamental, Pratiques du commerce international, Techniques du commerce international, Informatique, Bases du droit et introduction aux grands systèmes juridiques.

Second semestre. Langue anglaise, Langue française véhiculaire, Allemand ou Espagnol, Droit du travail et de la UE, Marketing fondamental, Pratiques financières à l'international, Expression, méthodologie et communication, Informatique.

□ Troisième année³

Premier semestre (à l'Université de la Vallée d'Aoste). Lingua inglese IIIA, Letteratura italiana, Sociologia dei processi culturali e comunicativi www.e-commerce, Linguistica italiana storico-comparativa, Linguistica italiana, Etnolinguistica e dialettologia, Economia e gestione delle imprese - marketing internazionale, Insegnamenti opzionali.

Second semestre (à l'Université de Savoie-Chambéry). Stage, prova finale (tesi), Conoscenza della lingua straniera (discussione della tesi).

Débouchés professionnels

Outre la possibilité de continuer des études vers une formation de niveaux plus élevés ("laurea" de deuxième niveau - niveau bac +5), la formation dispensée offre la possibilité de travailler dans différents secteurs d'activité.

Pour ne pas exclure les orientations traditionnelles relevant du domaine de l'enseignement des langues étrangères ("laurea specialistica" - niveau bac +5 exigée), de la rédaction et de la traduction de textes, les compétences acquises sont indispensables :

- pour les entreprises qui ont des échanges commerciaux avec l'étranger ;
- pour les entreprises qui ont leurs sièges à l'étranger (ou les entreprises étrangères implantées à l'Italie) ;
- pour les secteurs du tourisme et de la distribution commerciale ;
- pour le secteur des médias, des éditeurs et de la communication ;
- pour les autres services et les professions qui ont des relations internationales ;
- pour les organismes publics ou privés qui ont des rapports internationaux ;
- pour les organismes supranationaux et de l'Union européenne.

³ Le diplôme vient d'être habilité, la troisième année n'a pas encore été ouverte.



III° Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino

SEDE DI AOSTA IN CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Sede: C.so Padre Lorenzo, 23 - Aosta

Tel. 0165 235648

E-mail: segreteria@aosta.polito.it

Internet: www.polito.it/aosta

La facoltà di Ingegneria dell'Informazione prepara in campi scientifici e tecnici che vanno dalle attività di elaborazione e trasmissione dell'informazione, alle applicazioni delle telecomunicazioni, oggi più che mai innovative, a quelle informatiche, fondamentali in ogni attività dei nostri giorni, alla progettazione di apparati elettronici e per l'automazione.

Le opportunità di lavoro per gli ingegneri laureati sono molto vaste in tutti i settori dei servizi e della produzione, nella libera professione e nei centri di ricerca.

INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE CLASSE 9

Presentazione generale

Il profilo formativo del laureato in Ingegneria dell'Informazione è a carattere generalista e pluridisciplinare; questo risponde ad una chiara esigenza del mercato del lavoro, che spesso non richiede una netta distinzione tra le aree dell'informatica, dell'elettronica, delle telecomunicazioni, e alle aspirazioni degli studenti che si sentono sin da subito motivati a proseguire in un percorso di laurea specialistica del settore.

Sulla base di queste premesse, il corso di laurea è basato su un insieme di argomenti fondamentali, che vengono trattati fin dall'inizio con un sufficiente grado di completezza e di formalizzazione; vengono fornite agli studenti solide basi metodologiche, aperte a successivi affinamenti, e adeguati strumenti operativi. L'esame finale consiste nella discussione pubblica di una tesi o di una prova di sintesi scritta.

Il primo anno è caratterizzato dalla presenza delle discipline di base nell'ambito matematico, fisico, chimico, elettrotecnico e informatico, opportunamente completata, dalle lingue straniere e dalla cultura di contesto.

Il secondo anno prevede principalmente una formazione nell'ambito dell'informatica, delle telecomunicazioni, dell'elettronica e dell'automazione, con complementi di matematica e di cultura di contesto. È prevista un'ulteriore formazione linguistica.

Il terzo anno si caratterizza per la prosecuzione della formazione negli aspetti metodologici fondanti per l'approfondimento di uno di essi.

Piano di studio

□ 1° anno: Analisi matematica I, Chimica, Elementi di informatica, Lingue I, Analisi matematica II, Geometria, Analisi matematica III, Fisica generale I, Scrittura tecnica, Inserimento nel mondo del lavoro, Laboratorio di fisica generale, Tecniche e linguaggi di programmazione, Calcolo delle probabilità, Elettrotecnica I, Fisica generale II.

□ 2° anno: Analisi matematica IV, Elementi di struttura della materia, Elettrotecnica II, Complementi di lingue, Lingue II, Calcolatori elettronici, Dispositivi elettronici, Teoria dei segnali, Algoritmi e programmazione avanzata, Circuiti elettronici, Introduzione alle reti telematiche, Campi elettromagnetici I, Misure elettroniche, Sistemi elettronici analogici.

□ 3° anno: Campi elettromagnetici II, Sistemi dinamici per il controllo, Fondamenti di comunicazioni elettriche, Principi di controlli automatici, Sistemi elettronici digitali, Basi di dati, Complementi di basi di dati, Trasmissione, Cultura aziendale, Cultura europea, Reti di calcolatori, Optoelettronica, Economia.

Laurea specialistica

Gli studenti possono proseguire gli studi nella laurea specialistica in Ingegneria dell'Informazione (classe 32/S); in ogni caso la prosecuzione degli studi è possibile senza debiti formativi almeno nella laurea specialistica in Ingegneria elettronica (classe 32/S), Informatica (classe 35/S) o Ingegneria delle Telecomunicazioni (classe 30/S).

Sbocchi professionali

Gli ambiti professionali tipici per i laureati sono quelli della produzione, della gestione e organizzazione, dell'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. L'esperienza della Scuola di Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni, preesistente all'istituzione della Laurea di primo livello, si è rivelato come uno degli indirizzi di professionalizzazione ad alto livello tecnologico di maggior interesse per l'inserimento, a breve termine, nel mondo del lavoro.



Corsi di laurea delle professioni sanitarie

Alcuni protocolli d'intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta, l'Università degli studi di Torino e l'Università degli studi del Piemonte Orientale, consentono agli studenti valdostani di frequentare tre corsi di laurea dell'area sanitaria ad Aosta oppure nelle sedi piemontesi con riserva di alcuni posti secondo il fabbisogno del sistema sanitario regionale, definito annualmente. L'ammissione ai corsi, a numero chiuso, avviene previo:

- superamento di un esame di francese che si svolge ad Aosta e da cui sono esonerati gli studenti che hanno superato la prova di francese all'esame di Stato sostenuto in Valle d'Aosta a partire dall'anno scolastico 1998/99;
- accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche;
- superamento di una prova di ammissione che si svolge a Torino per il corso in Infermieristica e per Tecnico di radiologia medica e a Novara per Fisioterapia. La prova consiste in un test con domande a risposta multipla su argomenti di cultura generale, di scienze biomediche e naturalistiche; la graduatoria finale è formata in base al punteggio riportato ed al voto di diploma.

CORSO DI LAUREA PER INFERMIERE

(sede del corso: Aosta)

CLASSE 1 PS

Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Segreteria studenti: Corso Massimo D'Azeglio 60 - 10126 Torino

Tel. 011 6707878/7880 - Fax 011 6707876

Segreteria didattica e sede del corso: Via Saint-Martin-de-Corléans 248 - Aosta

Tel. 0165 551987-554680 - Fax 0165 554175

E-mail: fpi.ao@uslaosta.com

Internet: www.uslaosta.com

Ammissione

Anche per l'anno accademico 2003/2004 è stata rinnovata la convenzione tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e l'Università di Torino, di cui Aosta costituisce sede staccata, per il corso di laurea per infermiere. Per l'anno accademico 2003/2004 sono stati riservati a studenti residenti in Valle d'Aosta 30 posti.

Presentazione generale

Il corso, di durata triennale, è articolato in semestri, al termine dei quali vi è un periodo di sospensione delle lezioni per l'effettuazione degli esami.

Complessivamente gli studenti devono acquisire 180 crediti (60 crediti ogni anno) suddivisi fra lezioni teoriche e tirocini.

Piano di studio

□ *Primo anno*

Primo semestre. Corsi integrati di: Metodologia infermieristica, fisica e statistica, Struttura e funzioni del corpo umano I, di Scienze infermieristiche e umane applicate I.

Secondo semestre. Corsi integrati di: Struttura e funzioni del corpo umano II, Patologia, infettivologia e infermieristica clinica, Infermieristica generale ed educazione alla salute.

□ *Secondo anno*

Primo semestre. Corsi integrati di: Metodologia clinica e terapeutica, Metodologia infermieristica, statistica e informatica, Medicina clinica specialistica I.

Secondo semestre. Corsi integrati di: Medicina fisica e delle disabilità, Medicina clinica specialistica II, di Scienze infermieristiche e umane applicate II.

□ *Terzo anno*

Primo semestre. Corsi integrati di: Chirurgia specialistica, Salute mentale, Management sanitario e infermieristico

Secondo semestre. Corsi integrati di: Scienza infermieristica in ambito critico, Scienza infermieristica in ambito materno-infantile, Evoluzione storica, etica e giuridica della professione infermieristica.

Il corso si conclude con un esame finale, con valore abilitante ed il rilascio del titolo di "Infermiere" (responsabile dell'assistenza generale infermieristica).

Sbocchi professionali

Impiego in strutture sanitarie pubbliche o private, servizi territoriali o di assistenza domiciliare; libera professione.

CORSO DI LAUREA DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

(sede del corso: Torino)

CLASSE 3 PS

Università degli Studi di Torino - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Segreteria didattica: Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Via Rosmini 6 - 10126 Torino

Tel. 011 6508808 - Fax 011 6690260

Segreteria studenti: C.so Massimo D'Azeglio 60 - 10126 Torino

Tel. 011 6707878/6707879 - Fax 011 6707876

Sede corso: Torino, Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista (Molinette)

E-mail: zaccagnino@rettorato.unito.it

Internet: www.molinette.unito.it

Ammissione

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha stabilito protocolli d'intesa con l'Università degli Studi di Torino per il corso di laurea di Tecnico di radiologia medica per immagini e radioterapia.



In base agli accordi, gli studenti residenti in Valle d'Aosta hanno diritto a posti riservati per la frequenza, di cui seguiranno le lezioni teoriche a Torino, mentre l'attività di tirocinio potrà essere svolta presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta e presso altre strutture individuate in funzione delle necessità didattiche. Il numero dei posti disponibili è individuato di anno in anno in relazione alle necessità del Servizio Sanitario Regionale. Per l'anno accademico 2003/2004 sono stati riservati a studenti residenti in Valle d'Aosta 5 posti.

Presentazione generale

Il corso, di durata triennale, è articolato in semestri e prevede ore di attività didattica e ore di formazione pratica. Ciascun anno è articolato in due semestri. La frequenza è obbligatoria. Le attività formative consistono in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività tutoriali e di tirocinio.

Piano di studio

Attività di base: Scienze biomediche (Fisiologia biochimica, Biologia applicata, Anatomia umana, Istologia, Patologia generale) Scienze propedeutiche (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, Biologia e medicina, Misure elettriche ed elettroniche, Analisi matematica, Statistica medica).

Attività caratterizzanti: Diagnostica per immagini e radioterapia (Fisica applicata a beni culturali, ambientali, Biologia e medicina, Misure elettriche ed elettroniche, Diagnostica per immagini e radioterapia, Neuroradiologia, Scienze tecniche mediche applicate), Primo soccorso (Farmacologia, Medicina interna, Anestesiologia, Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari (Igiene generale e applicata, Medicina legale, Medicina del lavoro), Scienze e tecniche ortopediche (Malattie apparato locomotorie), Scienze medico-chirurgiche (Anatomia patologica, Medicina interna, Chirurgia generale).

Attività affini o integrative: Scienze del management sanitario (Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Economia aziendale, Organizzazione aziendale), Scienze interdisciplinari (Sistemi di elaborazione delle informazioni) Scienze interdisciplinari cliniche (Oncologia medica, Malattie dell'apparato cardiovascolare, Gastroenterologia, Urologia, Neurologia, Otorinolaringoiatria), Scienze umane e psicopedagogiche (Pedagogia generale e sociale, Psicologia generale, Sociologia generale)

Sbocchi professionali

Impiego presso strutture sanitarie pubbliche o private in cui si attuano interventi che richiedono l'utilizzo di radiazioni ionizzanti, energie termiche ed ultrasoniche di risonanza magnetica.

CORSO DI LAUREA IN FISIOTERAPIA

(sede del corso: Novara)

CLASSE 2 PS

Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Facoltà di Medicina e Chirurgia
Segreteria studenti: Via Perrone, 18 - 28100 Novara
Sede corso: Via Solaroli, 17 - 28100 Novara



Tel. 0321 375270 - Fax 0321 375275

E-mail: segreteria.studenti@med.unipmn.it

Internet: www.med.unipmn.it

Ammissione

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha stabilito protocolli d'intesa con l'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" con sede a Novara per il corso di laurea di Fisioterapista. In base agli accordi, gli studenti residenti in Valle d'Aosta hanno diritto a posti riservati per la frequenza del corso, di cui seguiranno le lezioni teoriche a Novara, mentre l'attività di tirocinio potrà essere svolta presso l'Azienda USL della Valle d'Aosta e presso altre strutture individuate in funzione delle necessità didattiche. Il numero dei posti disponibili è individuato di anno in anno in relazione alle necessità del Servizio sanitario regionale. Per l'anno accademico 2003/2004 sono stati riservati a studenti residenti in Valle d'Aosta 10 posti.

Presentazione generale

Il corso, di durata triennale, richiede che gli studenti acquisiscano 60 crediti formativi all'anno, corrispondenti a 1.500 ore di apprendimento per un totale di 180 crediti e 4.500 ore di apprendimento nei tre anni. Ciascun anno accademico è organizzato in 2 semestri che di norma, hanno inizio rispettivamente nei mesi di ottobre e di marzo. Ogni semestre ha una durata complessiva di almeno 12 settimane.

La frequenza è obbligatoria. Le attività sono articolate in lezioni teoriche, studio clinico guidato, attività seminariali, esercitazioni, attività tutoriali e di tirocinio.

Piano di studio

□ *Primo anno*

Primo semestre. Corsi integrati di: Scienze fisiche e statistiche, Scienze biomediche, Morfologia e funzione del corpo umano.

Secondo semestre. Corsi integrati di: Chinesiologia, Basi molecolari delle malattie, Metodologia generale della Riabilitazione.

□ *Secondo anno*

Primo semestre. Corsi integrati di: Patologia neurologica, Medicina generale e specialistica, Metodologia generale della riabilitazione motoria e disioterapia strumentale.

Secondo semestre. Corsi integrati di: Patologia neurologica II, Patologia dell'apparato locomotore, Patologia Neurologica III.

□ *Terzo anno*

Primo semestre. Corsi integrati di: Programmazione sanitaria medicina legale, Medicina legale e bioetica, Età evolutiva.

Secondo semestre. Corsi integrati di: Metodologia e tecniche della riabilitazione motoria speciale, Urologica sessuale e ginecologica, Respirazione cardio-respiratoria.

Sbocchi professionali

Impiego presso strutture sanitarie pubbliche o private in cui si attuano interventi volti alla prevenzione, cura e riabilitazione della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali compromesse in seguito a traumi; libera professione.



Scuola di paleografia e diplomatica

Archivio storico regionale

Sede: Piazza Accademia S. Anselmo, 2 - Aosta

Tel. 0165 44586 - Fax 0165 44596

Si tratta di un corso che in linea generale viene attivato ad anni alterni. L'ultima edizione del corso è iniziata nell'anno accademico 2003/2004, dunque per l'anno accademico 2004/2005 la partecipazione è aperta soltanto agli studenti già iscritti. Per accedervi, occorre essere in possesso del Diploma di Stato e superare una prova scritta di traduzione dal latino ed una prova orale di accertamento della conoscenza della lingua francese. Superando l'esame finale, si ottiene il Diploma di paleografia e diplomatica, che ha valore esclusivamente in ambito regionale.

Durata: 2 anni

Offerta didattica

Il corso, che si svolge in genere da dicembre a maggio su un totale di quattro ore settimanali distribuite su due pomeriggi, include un seminario di Storia valdostana. Quest'ultimo, aperto anche ad uditori non frequentanti la scuola, offre un panorama della storia medioevale, moderna e contemporanea della Valle d'Aosta, approfondendo particolari temi monografici.

Le lezioni della scuola comprendono una parte teorica ed esercitazioni pratiche e fanno particolare riferimento ai documenti ed alla realtà valdostani. I principali argomenti di studio sono i seguenti:

Paleografia: nozioni generali; cenni storici sull'evoluzione della scrittura latina dall'epoca romana al XVIII secolo; sistema abbreviativo;

Diplomatica: nozioni generali; tipologia e classificazione dei documenti; cenni sulle cancellerie e sul notariato;

Scienze ausiliarie della storia: cenni su metrologia, araldica, sigillografia, numismatica, metrologia, archivistica.

Sbocchi professionali

È possibile trovare impiego, tramite superamento di concorso, presso archivi pubblici in ambito regionale. Si può inoltre svolgere la libera professione o trovare occupazione presso archivi privati o ecclesiastici.



Fondazione Istituto musicale regionale della Valle d'Aosta

Sede: Via San Giocondo, 8 - 11100 Aosta

Tel. 0165 43995 - Fax 0165 236901

E-mail: istmus.aosta@tiscalinet.it

Internet: www.imaosta.com

Sede dei corsi di **Donnas:** Palazzo Henrielli - Piazza Comunale, 2

Tel. 0125 807218

La Fondazione Istituto musicale regionale della Valle d'Aosta è stata costituita nel 1992. Nel 1999 sono state pareggiate alcune classi di strumento principale e di materie complementari: è quindi possibile, per queste materie, sostenere come allievi interni gli esami di Compimento e di Diploma anziché presentarsi come candidati privatisti presso un qualunque Conservatorio statale.

La Fondazione Istituto musicale ha assunto l'identità di scuola polivalente, attrezzata con proposte formative di tipo professionale, sperimentale ed amatoriale per rispondere ad una variegata serie di istanze musicali pianificando specifici percorsi didattici organici e qualificati.

Oltre ai corsi pareggiati (canto, contrabbasso, chitarra, pianoforte, violino, viola, violoncello...) sono stati attivati alcuni corsi per formatori musicali fra i quali quelli per organisti accompagnatori, per maestro di banda, per direttore di cantoria, di fisarmonica per gruppi folkloristici e di vocalità e per direttori di coro.

È in corso il secondo anno di un percorso di formazione in musicoterapia realizzato in collaborazione con l'USL della Valle d'Aosta, l'Università della Valle d'Aosta e l'Assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali.

SCUOLA PAREGGIATA

Obiettivi formativi

I corsi permettono di acquisire una completa padronanza dello strumento, di un'approfondita cultura musicale ed una adeguata esperienza di attività cameristica e orchestrale spendibile nel mondo del lavoro; essi seguono programmi di studio ministeriali.

Questi corsi sono destinati agli studenti che intendano prepararsi alla professione e desiderino conseguire un diploma legalmente riconosciuto.

I corsi

La scuola pareggiata attiva i seguenti corsi: Fagotto, Composizione, Saxofono, Violino, Organo e Composizione Organistica, Corno, Violoncello, Pianoforte, Contrabbasso, Chitarra, Flauto, Oboe, Clarinetto, Chitarra, Canto, Viola, Basso Tuba, Violino, Strumenti a Percussione, Tromba e Trombone.



Caratteristiche dei corsi

I corsi prevedono, per il primo anno di corso, un impegno settimanale così distribuito:

- un'ora settimanale di strumento, solitamente suddivisa in due lezioni;
- tre ore settimanali di teoria e solfeggio, in due lezioni da un'ora e mezza ciascuna;
- un'ora settimanale di canto corale o di esercitazioni orchestrali.

La valutazione dei corsi è effettuata tramite una pagella quadrimestrale con voti espressi in numero.

La durata dei corsi va dai 5 ai 10 anni secondo lo strumento di studio.

Titolo di studio finale

Diploma di strumento musicale.

Costi

Il costo di iscrizione è di 155 Euro annui.

SCUOLA DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO MUSICALE

Obiettivi formativi

Lo scopo della Scuola di formazione e orientamento musicale (Sfom) è quello di far acquisire competenze strumentali e di musica applicata, attraverso metodologie didattiche innovative e percorsi interdisciplinari.

È favorita e valorizzata la dimensione sociale della musica attraverso il riconoscimento della centralità della pratica musicale d'insieme e l'incoraggiamento della produzione di eventi musicali collettivi.

Inoltre si promuove la pratica strumentale attraverso l'esplorazione di repertori classici ed extra-colti (popular, etnico, jazz).

I corsi

La scuola di formazione e orientamento musicale organizza classi di: Violino, Violoncello, Chitarra, Organo, Pianoforte, Pianoforte jazz, Sassofono Clarinetto, Fagotto, Flauto, Tromba, Trombone, Strumenti a percussione, Improvvisazione e creatività, Composizione, Informatica musicale.

L'offerta formativa è suddivisa per *aree disciplinari* e articolata in *cicli di studio*.

I programmi di studio sono definiti per obiettivi strumentali e musicali; l'impegno settimanale minimo è di 45 minuti di lezione di strumento e un'ora di Formazione musicale Generale cui si aggiungono moduli di Attività corale, di creatività e di improvvisazione.

La Sfom non rilascia titoli di studio legalmente riconosciuti, ma solo attestati che certificano, nei dettagli, le competenze musicali e strumentali acquisite. Il costo per i corsi attivati dalla scuola di formazione e orientamento musicale è di 207 Euro.



Corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

I corsi di Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) rappresentano il percorso adeguato per i diplomati che, pur ritenendo di avere ancora bisogno di affinare le proprie competenze con un corso post diploma, non hanno intenzione di intraprendere un corso universitario.

I corsi di Ifs sono rivolti a diplomati o non diplomati, occupati e non occupati, purché con esperienza significativa nel settore. Essi sono finanziati dal Fondo sociale europeo, dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, in collaborazione con le Amministrazioni regionali.

La programmazione dei corsi è affidata alle Regioni, sulla base di linee guida e standard formativi definiti dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca, del Lavoro, dell'Università e da un Comitato nazionale di progettazione.

Caratteristiche

Ampio spazio è dedicato al conseguimento di abilità professionali tramite esperienze pratiche (è obbligatorio uno stage in azienda pari al 30% delle ore complessive del corso), nel rispetto di standard di livello nazionale con un adeguato spessore culturale e metodologico.

Durata

I percorsi Ifs hanno una durata da 2 a 4 semestri, per un minimo di 1200 ore ad un massimo di 2400 e sono strutturati in modo da permettere una personalizzazione che risponda alle esigenze specifiche del corsista.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito internet: www.indire.it/ifts/

Corso attivato nel 2003: "Tecnico superiore per lo sviluppo software"

Nella regione Valle d'Aosta, nell'anno precedente è stato avviato un percorso Ifs, "Tecnico superiore per lo sviluppo software". Si tratta di un progetto realizzato con il cofinanziamento del Fondo sociale europeo, proposto dall'Università della Valle d'Aosta e dall'Istituzione scolastica di istruzione tecnica commerciale e per geometri insieme ad altri partner.

Obiettivo del corso è formare un professionista capace di progettare e realizzare componenti software usando i principali linguaggi di programmazione, configurazione del software di base e applicativo.

ORIENTIAMOCI

RIFORMA
UNIVERSITARIA

CLASSI
DI LAUREA

STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA

PERSPECTIVES
D'EMPLOI

STUDIARE
INTORNO A NOI



**PERSPECTIVES
D'EMPLOI**



PERSPECTIVES D'EMPLOI SUR LE MARCHÉ DU TRAVAIL NATIONAL ET ORIENTATIONS DES ETUDES UNIVERSITAIRES

Les jeunes qui poursuivent leurs études après le niveau secondaire restent presque toujours plus longtemps dans leur famille d'origine et s'insèrent plus tard sur le marché de l'emploi. Souvent, cette situation se prolonge après la fin des études universitaires, dans l'attente de trouver une occupation jugée suffisamment conforme au niveau d'études et aux aspirations de la personne. Cela peut s'avérer difficile et assez long, car les taux de chômage sont nettement supérieurs chez les jeunes et, aussi, parce que le niveau de scolarisation est toujours plus élevé. Il serait donc utile que les étudiants sur le point d'achever leurs études secondaires se posent la question suivante : "Est-il dans mon intérêt de poursuivre mes études afin de trouver un emploi ?". Selon l'Istat, la réponse est affirmative. Le taux de chômage diminue, en effet, au fur et à mesure que le niveau d'études augmente (voir tableau 1).

Si l'on considère la période venant juste après la conclusion des études, le taux de chômage est de 34% pour les jeunes de 15 à 19 ans possédant un certificat d'études secondaires inférieures ; il descend à 20% pour les gens de 25 à 29 ans ayant achevé leurs études universitaires. La situation s'améliore encore à long terme. Avec l'âge, le chômage diminue de façon importante pour les gens de 35 à 64 ans ayant un diplôme universitaire, qui sont sans emploi dans 1,5% des cas seulement, c'est-à-dire plus rarement que ceux qui ont un diplôme d'études secondaires supérieures (3,4%) et que ceux qui ont un certificat d'études secondaires inférieures (6,2%).

Tableau 1 - Taux de chômage selon le niveau d'études, l'âge, le sexe et la position géographique (année 2002)

	"Licenza media"	"Diploma di scuola superiore"	"Titolo universitario"
	15-19 ans	20-24 ans	25-29 ans
<i>Sexe</i>			
Hommes	29,1	22,6	19,4
Femmes	42,5	29,1	21,2
Total	34,4	25,8	20,4
<i>Position géographique</i>			
Nord-ouest	20,7	11,3	11,1
Nord-est	12,8	6,7	11,8
Centre	23,6	23,2	21,6
Sud	54,0	51,8	37,5
Italie	34,4	25,8	20,4

Source : Istat, relevé trimestriel sur les forces de travail.

Dans le cas des personnes possédant un titre universitaire, les probabilités de trouver un emploi varient beaucoup selon le type de diplôme, mais aussi selon d'autres variables, telles que la capacité à s'engager de façon active dans la recherche d'un emploi, la disponibilité à la mobilité, etc. C'est pourquoi il est important de choisir des études universitaires sur la base d'un vaste éventail de questions, ainsi que cela est proposé par la section "Orientons-nous".

Pour se forger une opinion de combien un certain diplôme est monnayable sur le marché de l'emploi, il faut analyser les données sur les perspectives d'occupation des personnes possédant un titre universitaire en Italie classées par types d'études. Une enquête menée par l'Istat en 2001 sur les jeunes ayant achevé leurs études universitaires en 1998 a fait ressortir que ceux qui trouvent un emploi le plus facilement sont ceux qui possèdent un diplôme d'ingénieur ou dans le secteur de la chimie, de la pharmacie ou scientifique (voir tableau 2). Dans le détail, ce sont les jeunes ingénieurs de gestion qui s'insèrent le mieux sur le marché de l'emploi (93% trouvent une occupation stable dans les trois années après la fin de leurs études) ; ils sont suivis par les ingénieurs informaticiens (91%) et électroniciens (90%). Les pourcentages sont également élevés pour les titres universitaires en Relations publiques et en Sciences internationales et diplomatiques (90% de ces diplômés trouvent une occupation stable - il s'agit d'une exception dans le groupe politico-social, qui n'atteint que 63%). Ensuite, les pourcentages sont de 87% pour ceux qui sortent de la faculté d'économie politique, 86% pour la chimie industrielle, 84% pour l'odontologie, 83% pour les sciences statistiques et économiques et pour la pharmacie. Les jeunes qui ont le plus de difficultés pour trouver un emploi sont, par contre, ceux qui se destinent à l'enseignement (51% seulement ont une occupation stable), les littéraires (56%) et les diplômés universitaires en géo-biologie (58%). Dans le détail, les plus défavorisés sont les titulaires d'un diplôme de sociologie (dans cette branche, sur 100 jeunes ayant achevé leur cursus, il n'y en a que 38 qui réussissent à trouver un emploi) et de pédagogie (39 sur 100). Les littéraires ont également des difficultés à s'insérer sur le marché de l'emploi (48% seulement ont une occupation stable, alors que 23% recherchent un emploi). Le pourcentage le plus élevé de diplômés universitaires chercheurs d'emploi est celui du cursus de Langues et Civilisations orientales (24%). Les titulaires d'un diplôme universitaire en médecine ou en droit sont, en revanche, dans une situation particulière, car leur cursus prévoit souvent une spécialisation pour les premiers et une période de stage pour les seconds.



Tableau 2 - Conditions d'emploi en 2001 des titulaires d'une "laurea" en 1998 classés par types d'études

Groupes	Total des "laureati" (valeurs absolues)	Travailleurs (pourcentages)		Non-travailleurs (pourcentages)	
		Total	Exercent une occupation stable trouvée après la fin de leurs études	Chercheurs d'emploi	Ne recherchent pas un emploi
Scientifique	4.912	80,5	74,9	6,8	12,6
Chimique-pharmaceutique	4.390	82,0	78,0	5,4	12,4
Geo-biologique	5.328	66,9	57,9	12,9	20,1
Médical	6.859	20,0	17,6	3,0	76,9
Ingénieurs	14.563	93,0	88,3	2,3	4,6
Architectes	7.567	84,2	70,1	7,4	8,2
Agronomes	2.587	77,0	68,5	10,2	12,6
Economique-statistique	24.547	81,6	72,4	6,9	11,4
Politico-social	9.667	82,5	63,1	10,9	6,4
Juridique	19.159	55,2	47,6	18,3	26,4
Littéraire	12.320	70,0	56,2	18,4	11,4
Linguistique	7.539	76,8	62,7	14,2	8,9
Enseignement	3.799	80,3	50,5	12,0	7,6
Psychologique	3.258	76,8	62,4	13,9	9,1
Total	126.495	73,5	63,2	10,4	16,0

Source: Istat, enquête de 2001 sur l'insertion professionnelle des titulaires d'un diplôme universitaire de 1998.

Les données reportées ci-dessus illustrent le cadre général où s'insère la réalité valdôtaine. Les spécificités de la situation régionale sont examinées ci-après.

LES PERSPECTIVES D'EMPLOI EN VALLEE D'AOSTE

Le marché du travail valdôtain affiche une situation plutôt positive, si l'on considère les principaux indicateurs par rapport à d'autres régions italiennes (voir tableau 3) :

1. Le taux de chômage est nettement inférieur à la moyenne nationale et plus bas que celui d'autres régions du Nord ;

2. Le taux d'activité en Vallée d'Aoste est parmi les plus élevés, surtout si l'on considère la participation des femmes,

3. Le taux d'emploi indique que les deux tiers de la population entre 15 et 64 ans ont un emploi, avec 3 hommes sur 4 et plus d'une femme sur deux qui travaillent.

Tableau 3 - Les principaux indicateurs du marché du travail par sexe et régions italiennes, moyennes 2002

	Taux de chômage			Taux d'activité			Taux d'emploi		
	Hommes	Femmes	Total	Hommes	Femmes	Total	Hommes	Femmes	Total
Vallée d'Aoste	2.3	5.5	3.6	77.7	59.8	69.0	75.9	56.5	66.4
Piémont	3.5	7.3	5.1	74.9	55.9	65.5	72.3	51.8	62.2
Lombardie	2.5	5.6	3.8	76.5	55.1	65.9	74.6	52.0	63.4
Nord-ouest	3.0	6.4	4.4	75.7	55.0	65.5	73.5	51.5	62.6
Nord-est	2.2	4.9	3.3	77.2	57.2	67.4	75.6	54.4	65.2
Italie	7.0	12.2	9.0	74.3	48.2	61.3	69.2	42.3	55.8

Source : Istat, relevé trimestriel sur les forces de travail.

Tableau 4 - Personnes qui travaillent dans les secteurs d'activités économiques

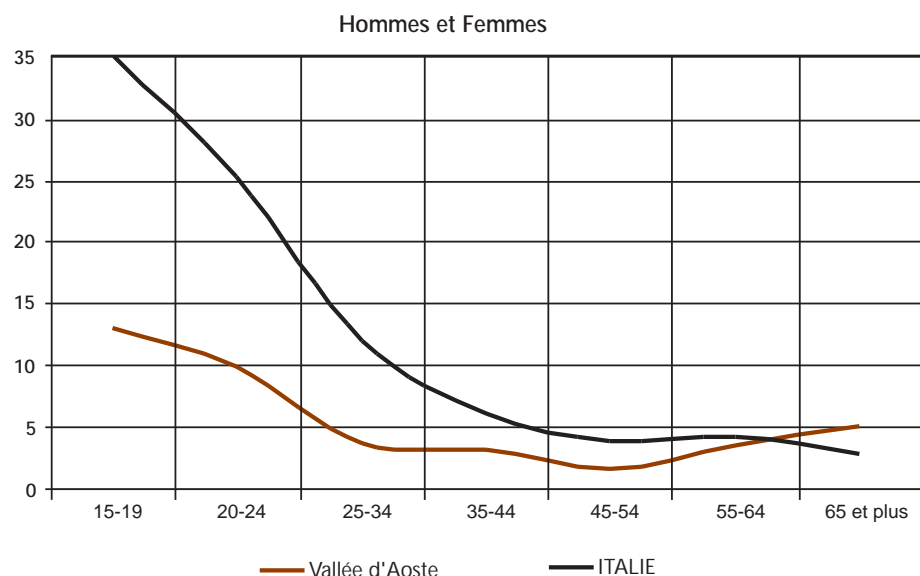
	Vallée d'Aoste	Italie
Agriculture	4.9	5.0
Industrie manufacturière	13.9	23.7
Industrie du bâtiment	11.8	8.0
Commerce	14.7	15.8
Autres services	54.8	47.4
Total	100	100

Source: ISTAT, relevé trimestriel sur les forces de travail, moyenne 2002

Les données les plus récentes confirment cette situation de bonne santé générale de l'emploi régional et indiquent également que la position des jeunes est meilleure en Vallée d'Aoste qu'ailleurs : en effet, le taux de chômage des jeunes Valdôtains est deux fois plus bas que celui des jeunes Italiens et, dans notre région, pour les 25-34 ans, le taux de chômage descend au niveau de la moyenne régionale (voir graphique A).



Graphique A - Taux de chômage par tranches d'âge en Vallée d'Aoste et en Italie, moyennes 2002

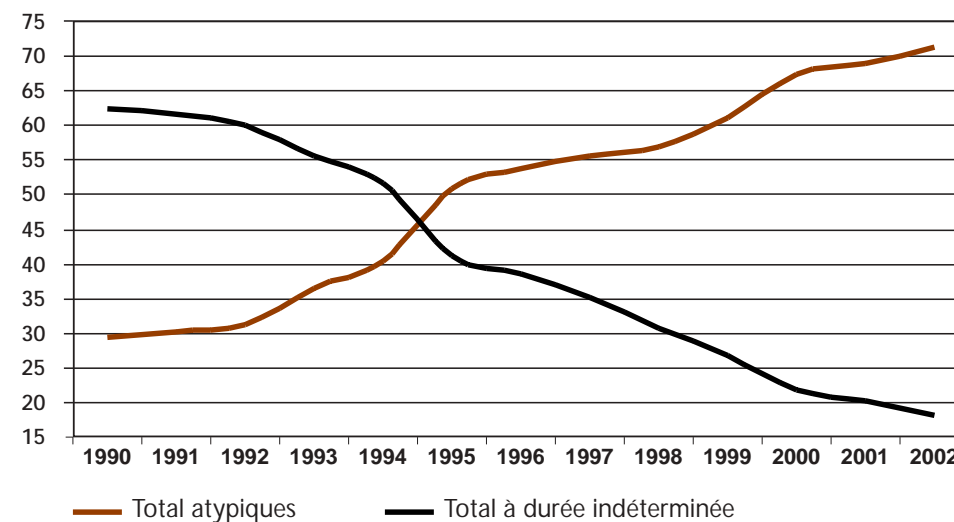


L'analyse du niveau d'études ne change pas le cadre général : le taux de chômage des personnes possédant un diplôme universitaire dépasse la moyenne régionale de quelques décimaux à peine, mais il reste abondamment inférieur aux valeurs nationales. Il faut aussi souligner que le taux d'activité des personnes avec un diplôme universitaire est le plus élevé en Vallée d'Aoste : 84% contre 69% pour l'ensemble de la population nationale.

En Vallée d'Aoste, l'une des occasions d'emploi les plus importantes pour les personnes ayant un titre universitaire est constituée par les professions libérales, effectuées dans le cadre de tableaux et d'ordres professionnels : dans notre région, les hommes figurants aux tableaux professionnels représentent 53% de la force de travail masculine avec diplôme universitaire, les femmes 27%.

Pour terminer, il faut signaler que, sur le marché de l'emploi valdôtain, il y a toujours davantage de contrats atypiques (à durée déterminée, à temps partiel, etc.), au détriment des contrats à durée indéterminée, qui sont désormais descendus à moins de 20% du total des nouveaux contrats annuels ; ces dix dernières années, il s'agit d'une tendance constante (voir graphique B). La plupart des contrats atypiques sont des contrats à durée déterminée (deux nouveaux contrats sur trois).

Graphique B - Premiers contrats par types, % sur le total des premiers contrats



ORIENTIAMOCI

RIFORMA
UNIVERSITARIA

CLASSI
DI LAUREA

STUDIARE IN
VALLE D'AOSTA

PERSPECTIVES
D'EMPLOI

STUDIARE
INTORNO A NOI



**STUDIARE
INTORNO A NOI**



Studiare a Milano

Studiare a Milano significa inserirsi in una metropoli europea dalle mille sfaccettature dove i luoghi dell'economia e della finanza, della cultura, degli acquisti, dello svago, dello sport, dei locali notturni convivono e si incrociano nel moderno tessuto urbano. La grande forza di Milano sta nella sua capacità di rinnovarsi costantemente, spesso anticipando costumi e tendenze così come ha fatto e continua a fare nel design e nella moda. Studiare a Milano rappresenta anche una possibilità concreta per entrare in contatto con un contesto culturale vivace e dinamico, trascinato da un settore editoriale e da una produzione libraria, che hanno fatto la storia dell'industria culturale italiana.

Visitando il sito Internet dell'informagiovani di Milano (www.comune.milano.it/giovani/index.html) si trovano numerose informazioni su quello che la città offre ai giovani. Infatti vi sono sezioni dedicate alla scuola, alla didattica, alle borse di studio, nonché una banca dati sui libri che si possono consultare presso la sede dell'informagiovani. Nel sito si trovano anche spunti interessanti riguardo alle attività che si possono svolgere nel tempo libero: attività sportive, attività culturali (musei, biblioteche e centri multimediali, iniziative culturali), manifestazioni giovanili.

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Istituto per il diritto allo studio universitario (Isu) dell'Università degli studi di Milano

Via Clericetti 2, 20122 Milano
Tel. 02 23956239

Istituto per il diritto allo studio universitario (Isu) per lo Iulm via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano

Tel. 02 89150154 - fax 02 89150137
E-mail: isuiulm@tin.it

Istituto per il diritto allo studio universitario (Isu) del Politecnico di Milano

Via Pascoli 53, 20133 Milano
Tel. 02 236971 - Fax 02 23697800

Istituto per il diritto allo studio universitario (Isu) dell'Università commerciale Luigi Bocconi

Via Sarfatti 25, 20136 Milano
Tel. 02 58362147 - Fax 02 58362148

Istituto per il diritto allo studio universitario (Isu) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Largo A.Gemelli, 1 - 20123 Milano
Passaggio Scala E
Palazzo Dominicanum - Piano terreno
Tel. 02 86450740 oppure 02 72342416 - Fax 02 72343771
E-mail: assistenza.isu-mi@unicatt.it

DOVE ABITARE

COLLEGI UNIVERSITARI LEGALMENTE RICONOSCIUTI

Città Studi, Fondazione Ceur (Collegio universitario misto)

Via Ampere, 3 - 20131 Milano
Tel. 02 70641777
Fax 02 70641788
E-mail: info@ceur.it

Torrescalla, Fondazione Rui (Collegio universitario maschile)

Via C. Golgi, 36 - 20133 Milano
Tel. 02 2364023
Fax 02 70630850
E-mail: torrescalla@fondazionerui.it
Internet: www.torrescalla.it

Torriana, Fondazione Rui (Collegio universitario femminile)

Via Elba, 21 - 20144 Milano
Tel. 02 4692131
E-mail: collegiotorriana@tin.it
Internet: www.fondazionerui.it/torriana

Viscontea, Fondazione Rui (Collegio universitario femminile)

Via A.Lamarmora, 17 - 20122 Milano
Tel. 02 55181434
Fax 02 55181434
E-mail: collegio.viscontea@iol.it

Residenze dell'Isu dell'Università degli studi di Milano

Via Plinio, 44 (f) - Tel. 02 29513636
Via Canzio, 4 (mista) - Tel. 02 29524035
Via Bassini, 36/38 - Tel. 02 7064918
Via Modena, 36 (mista) - Tel. 02 7490227

Residenze dell'Isu Politecnico di Milano

Collegio San Leonardo - Via Mario Borsa, 25 - Milano
Casa dello Studente - V.le Romagna, 62 - Milano
Sede di Como (complesso edilizio "Il Borghetto") - Via Pannilani - Como



Residenze dell'Isu Bocconi

Pensionato Bocconi (misto) - Via Bocconi, 12
 Pensionato Capitanio - Via san Francesco, 3
 Pensionato Kramer - Via Kramer, 26

Residenze dell'Isu Cattolica

"Augustinianum" (maschile)
 via Necchi, 1 - Tel. 02 72343001

"Ludovicianum" (maschile)
 via Osimo, 10 - Tel. 02 5695344

"Marianum" (femminile)
 via San Vittore, 18 - Tel. 02 499891

"Paolo VI" (femminile)
 via Verga, 9 - Tel. 02 499631

"Nosengo" (femminile)
 via Orseolo, 1 - Tel. 02 58100905

"Stimmatine" (femminile)
 via Maroncelli, 28 - Tel. 02 6599172

Orsoline (femminile)
 via A. Martignoni, - Tel. 02 69007315

COME MUOVERSI

Milano è dotata di un servizio di autobus, filobus, tram e metropolitana (le linee sono tre), che consentono di raggiungere pressoché ogni punto della città. Le corse cominciano intorno alle 5.30 e terminano alle 00.30 circa. Esistono inoltre alcune linee, che viaggiano fino alle ore 1,30 del mattino.

Gli studenti possono acquistare un abbonamento mensile, che dà diritto ad un numero illimitato di viaggi.

Per informazioni, telefonare al numero verde 800-016857 oppure visitare il sito internet www.atm-mi.it



• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Indirizzo: Via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano

Tel. 02 503111 - n° verde 800188128

Internet: www.unimi.it

Sedi distaccate: Segrate, San Donato, Crema, Lodi

Con una popolazione studentesca che si aggira attorno alle 75mila unità, l'Università degli studi di Milano si dimostra il polo accademico di maggior richiamo della Lombardia. Il prestigio dell'ateneo deriva in primo luogo dall'elevata qualità della sua produzione scientifica, che in alcuni campi raggiunge livelli di notorietà internazionale. I settori di ricerca più avanzati sono in ambito medico, farmacologico e veterinario. Dato un simile retroterra scientifico-culturale, anche l'offerta didattica post laurea, di tipo specialistico, è particolarmente articolata, comprendendo corsi di aggiornamento ed approfondimento e master, anche in collaborazione con altre istituzioni culturali o università, in Italia ed Europa. Studenti e laureati possono inoltre usufruire, attraverso gli stage, di un'utile porta di accesso al mondo del lavoro.

Orientamento

L'università degli studi di Milano ha istituito il Centro di servizio di ateneo per l'orientamento allo studio e alle professioni che compie:

- attività di orientamento, consulenza e informazione sui percorsi di studio rivolta agli studenti delle scuole superiori;
- coordinamento delle iniziative di tutorato organizzate dalle Facoltà per gli studenti iscritti;
- sportello lavoro e consulenza per favorire l'incontro dei nostri laureati con il mondo del lavoro.

Visitando il sito internet del Centro (www.cosp.unimi.it) si possono avere informazioni sulle attività dell'ente, tra cui gli open day organizzati all'interno dell'Ateneo e l'indicazione dei saloni dello studente in cui l'università è presente.

Servizi agli studenti

L'università degli studi di Milano offre ai suoi studenti la possibilità di accedere al Servizio integrato di facoltà via web. Attraverso questo servizio è possibile svolgere molte attività online. Per quanto riguarda i servizi didattici è possibile iscriversi agli esami, ai corsi, ai laboratori e ai seminari. Inoltre è possibile iscriversi ai corsi online.

Per quanto riguarda i servizi di segreteria, si possono svolgere in modo telematico immatricolazioni, trasferimenti, opzioni per il nuovo ordinamento, iscrizione a bandi (borse di studio, collaborazioni studentesche).

Nell'anno accademico 2003/2004 l'Università ha dedicato un sito ai neoiscritti:

www.matricola.unimi.it

Oltre alla possibilità di immatricolarsi on-line, gli studenti possono usufruire di un indirizzo di posta elettronica, ed iscriversi a corsi propedeutici di inglese ed informatica.



L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Milano

FACOLTÀ DI AGRARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE AGRARIE VEGETALI	1
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	20
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	20
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	20
VALORIZZAZIONE E TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO MONTANO	20
PRODUZIONE VEGETALE	20
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA RISTORAZIONE	20
SCIENZA DELLA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE	20
PROTEZIONE DELLE PIANTE	20
AGROTECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	20
FACOLTÀ DI FARMACIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE	1
TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE	24
TECNICHE ERBORISTICHE	24
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI	2
SCIENZE GIURIDICHE	31
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
LETTERE	5
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	11
SCIENZE DEI BENI CULTURALI	13
SCIENZE UMANISTICHE PER LA COMUNICAZIONE	14
FILOSOFIA	29
SCIENZE UMANE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	30
SCIENZE STORICHE	38
MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE	3
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE MEDICHE	1



INFERMIERISTICA	1 (PS)
OSTETRICIA	1 (PS)
ASSISTENZA SANITARIA	4 (PS)
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)
PODOLOGIA	2 (PS)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
LOGOPEDIA	2 (PS)
ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2 (PS)
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	2 (PS)
TERAPIA OCCUPAZIONALE	2 (PS)
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	2 (PS)
TECNICHE AUDIOMETRICHE	3 (PS)
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	3 (PS)
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	3 (PS)
IGIENE DENTALE	3 (PS)
DIETISTICA	3 (PS)
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA	3 (PS)
CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	3 (PS)
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE	2 (PS)
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE	3 (PS)
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	1 (PS)
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE VETERINARIE	1
ALLEVAMENTO E BENESSERE ANIMALE	40
TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI E QUALITÀ DEI PRODOTTI	40
MEDICINA VETERINARIA	47 (S)
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E AMBIENTALI	1
SCIENZE BIOLOGICHE	12



SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE	14
SCIENZE GEOLOGICHE	16
FISICA	25
CHIMICA	21
CHIMICA APPLICATA E AMBIENTALE	21
CHIMICA INDUSTRIALE	21
INFORMATICA	26
INFORMATICA (CREMA)	26
COMUNICAZIONE DIGITALE	26
TECNOLOGIE PER LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (CREMA)	26
INFORMATICA PER LA TELECOMUNICAZIONI	26
SICUREZZA DEI SISTEMI E DELLE RETI INFORMATICHE (CREMA)	26
SCIENZE NATURALI	27
MATEMATICA (MANIFESTO)	32
MATEMATICA PER LE APPLICAZIONI (MANIFESTO)	32
FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE MOTORIE E SPORT	33
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
COMUNICAZIONE E SOCIETÀ	14
SCIENZE POLITICHE	15
SCIENZE INTERNAZIONALI E ISTITUZIONI EUROPEE	15
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	19
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	19
ECONOMIA EUROPEA	28
INTERFACOLTÀ	CLASSE DI APPARTENENZA
MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE	3

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



Corsi di laurea

Non è possibile presentare tutti i corsi di laurea in una guida che vuole mantenere una certa 'agilità' e non è neppure necessario poiché le indicazioni dei siti dedicati consentono di giungere ad informazioni di dettaglio. Di seguito viene descritto un corso di laurea per ciascuna area, solo a titolo di esempio.

Area sociale

Corso di laurea in Scienze giuridiche - Facoltà di Giurisprudenza

Classe: 31 - Classe delle lauree in scienze giuridiche

Internet: http://studenti.unimi.it/cdl/LaureaTr/laureatr_giuris.htm

Obiettivi formativi specifici

La laurea in Scienze giuridiche si propone due finalità primarie. In primo luogo, essa mira a formare dei professionisti del diritto che possano, pur senza accedere alla laurea specialistica, avviarsi immediatamente a carriere nelle aziende private e nelle pubbliche amministrazioni. In secondo luogo, essa mira a fornire agli studenti le conoscenze necessarie per accedere al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza, che è condizione necessaria per il successivo accesso alle professioni giuridiche di avvocato, magistrato e notaio. In questa prospettiva, il corso tratta con adeguato grado di approfondimento sia gli aspetti caratterizzanti della cultura giuridica, sia quelli di natura economica, storica e socio-filosofica, sia quelli riguardanti le principali discipline di diritto positivo, con l'intento di dotare il futuro laureato di una solida preparazione giuridica di base. In ciascuno degli ambiti disciplinari è offerto agli studenti l'insegnamento tradizionale, attraverso la lezione frontale e lo studio di testi, accanto all'opportunità di partecipare ad attività integrative, eventualmente anche esterne. Particolare cura è prestata all'acquisizione di abilità informatiche e di adeguate conoscenze linguistiche.

Ammissione al corso di laurea

Nell'anno accademico 2003/2004 non sono state previste prove di ammissione.

Accesso alla laurea specialistica

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi): 22/S classe delle lauree specialistiche in giurisprudenza.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Storico e socio-filosofico	27	Diritto romano e diritto dell'antichità Storia del diritto medievale e moderno Filosofia del diritto



Attività caratterizzanti: giurisprudenza	89	Diritto privato Diritto commerciale Diritto del lavoro Diritto costituzionale Diritto amministrativo Diritto internazionale Diritto processuale civile Diritto processuale penale Diritto penale
Attività affini o integrative: Formazione interdisciplinare	27	Diritto privato comparato Diritto tributario Diritto dell'Unione europea Diritto pubblico comparato Economia politica Diritto privato comparato Diritto tributario
Ambito aggregato per crediti di sede	6	Politica economica Scienza delle finanze
Altre attività formative: Tipologie a scelta dello studente	31	Prova finale Lingua straniera Conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini
Totale CFU	180	

Area scientifica

Corso di laurea in Scienze biologiche - Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Classe: 12 - Classe delle lauree in scienze biologiche

Internet: http://studenti.unimi.it/cdl/LaureaTr/laureatr_smf.htm

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea fornisce le conoscenze di base sui principali settori delle scienze biologiche e sulle metodologie e tecnologie inerenti ai relativi e molteplici campi di indagine scientifica.

Ammissione al corso di laurea

Nell'anno accademico 2003/2004 non sono state previste prove di ammissione.



Accesso alla laurea specialistica

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi): 6/S classe delle lauree specialistiche in biologia.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: discipline biologiche	21	Botanica generale Zoologia Fisiologia Biochimica
Attività di base: discipline chimiche	14	Chimica fisica Chimica generale ed inorganica Chimica organica
Attività di base: discipline matematiche, fisiche e informatiche	12	Fisica sperimentale Fisica sperimentale
Attività caratterizzanti: Discipline biochimiche, biomolecolari e genetiche	22,5	Biochimica Biologia molecolare Genetica
Attività caratterizzanti: Discipline botaniche e zoologiche	26	Botanica generale Zoologia Anatomia comparata e citologia
Attività caratterizzanti: Discipline ecologiche e microbiologiche	14,5	Ecologia Microbiologia generale
Attività caratterizzanti: Discipline fisiologiche	10,5	Fisiologia vegetale Fisiologia
Attività affini o integrative: Discipline biologiche	5	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica Farmacologia
Attività affini o integrative: Interdisciplinaria e applicazioni	13	Chimica organica Fisica sperimentale Storia della scienza e delle tecniche Statistica medica Storia della medicina Patologia generale Igiene generale ed applicata



Altre attività formative	41,5	Prova finale Lingua straniera Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini Altro
Totale CFU	180	

Area sanitaria

Corso di laurea in Ostetricia - Facoltà di Medicina e Chirurgia

Classe: 1 (PS) - Classe delle lauree in professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

Internet: http://studenti.unimi.it/cdl/LaureaTr/laureatr_medchir.htm

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Ostetricia si propone di formare una figura professionale preparata ad assistere i protagonisti del processo riproduttivo lungo il percorso fisiologico del ciclo vitale umano. Il profilo culturale della figura professionale richiede una specifica preparazione nella metodologia della comunicazione allo scopo: di favorire la centralità della donna; di trasmettere ai protagonisti della vicenda riproduttiva l'evidenza scientifica in termini semplici e comprensibili; di accompagnare continuamente la donna nel suo percorso riproduttivo, personalizzandone l'assistenza.

Ammissione al corso di laurea

Nell'anno accademico 2003/2004 è stato previsto un test d'ingresso. L'accesso al corso è a numero programmato.

Accesso alla laurea specialistica

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi): 1 (PS) Lauree specialistiche nelle scienze infermieristiche e ostetriche.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Scienze biomediche	20	Fisiologia Biochimica Biologia applicata Anatomia umana Istologia

		Patologia generale Microbiologia e microbiologia clinica
Attività di base: Scienze propedeutiche	9	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) Informatica Discipline Demoetnoantropologiche Psicologia generale Statistica medica
Attività caratterizzanti: Primo soccorso	2	Farmacologia Anestesiologia
Attività caratterizzanti: Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	7	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica Igiene generale e applicata Medicina legale Medicina del lavoro
Attività caratterizzanti: Scienze medico-chirurgiche	16	Patologia clinica Malattie apparato locomotorie Pediatria generale e specialistica Ginecologia e ostetricia
Attività caratterizzanti: Scienze ostetriche	64	Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche Scienze tecniche dietetiche applicate
Attività affini o integrative: Scienze del management sanitario	9	Diritto del lavoro Istituzioni di diritto pubblico Economia aziendale Organizzazione aziendale
Attività affini o integrative: Scienze interdisciplinari	3	Psicologia dello sviluppo psicologia dell'educazione Psicologia clinica
Attività affini o integrative: Scienze interdisciplinari cliniche	9	Genetica medica Oncologia medica Endocrinologia Medicina fisica e riabilitativa
Attività affini o integrative:	9	Filosofia morale



Scienze umane e psicopedagogiche		Pedagogia generale e sociale Storia della medicina Sociologia generale
Ambito aggregato per crediti di sede	2	Chimica generale ed inorganica Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche
Altre attività formative	30	Prova finale Lingua straniera Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini Altro
Totale CFU	180	

Area umanistica

Corso di laurea in Lingue e letterature straniere - Facoltà di Lettere e Filosofia

Classe: 11 - Classe delle lauree in lingue e culture moderne
Internet: http://studenti.unimi.it/cdl/LaureaTr/laureatr_letfil.htm

Obiettivi formativi specifici

I laureati in questo corso di laurea devono possedere una solida formazione di base in linguistica teorica e in lingua e letteratura italiana, una completa padronanza scritta e orale di almeno due lingue straniere (di cui una dell'Unione Europea, oltre all'italiano), nonché del patrimonio culturale delle civiltà di cui sono espressione, e una discreta competenza scritta e orale di una terza lingua. I laureati devono inoltre essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Pertanto la laurea in Lingue e letterature straniere promuove a livello scientifico l'area disciplinare delle scienze del linguaggio, attraverso insegnamenti relativi alle discipline linguistiche teoriche, teorico-pratiche storiche ed applicate.

Ammissione al corso di laurea

Nell'anno accademico 2003/2004 non sono state previste prove di ammissione.

Accesso alla laurea specialistica

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi): 42/S classe delle lauree specialistiche in lingue e letterature moderne euroamericane; 44/S classe delle lauree specialistiche in linguistica.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Discipline attinenti alla letteratura italiana	6	Letteratura italiana
Attività di base: Discipline attinenti alla linguistica, alla semiotica e alla didattica delle lingue	12	Linguistica italiana Glottologia e linguistica
Attività caratterizzanti: Discipline delle letterature straniere	42	Letteratura francese Letteratura spagnola Lingua e letterature ispano-americane Letterature portoghese e brasiliana Letteratura inglese Lingua e letterature anglo-americane Letteratura tedesca Lingue e letterature nordiche Filologia ugro-finnica Slavistica
Attività caratterizzanti: Discipline delle lingue e traduzioni	30	Lingua e traduzione - lingua francese Lingua e traduzione - lingua spagnola Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana Lingua e traduzione - lingua inglese Lingua e traduzione - lingua tedesca
Attività caratterizzanti: Discipline filologiche attinenti alle lingue e alle letterature straniere	6	Filologia e linguistica romanza Filologia germanica Slavistica
Attività affini o integrative: Discipline filosofiche	6	Estetica Filosofia e teoria dei linguaggi Storia della filosofia
Attività affini o integrative: Discipline storiche, storico-artistiche, geografiche, sociologiche e filologiche	18	Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Discipline dello spettacolo Cinema, fotografia e televisione Geografia Storia medievale



		Storia moderna Storia dell'Europa orientale Storia contemporanea
Ambito aggregato per crediti di sede	24	Lingua e letterature ispano-americane Lingua e letterature nordiche Filologia ugro-finnica Slavistica
Altre attività formative a scelta dello studente	30	Prova finale Lingua straniera Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini Altro
Totale CFU	180	

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

Indirizzo: Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - 20126 Milano

Tel. 02 64481 - n° verde 800445441

Internet: www.unimib.it

Sedi distaccate: Monza, Bosisio Parini

Sorta inizialmente come seconda sede dell'iper-affollata Statale, l'Università di Milano Bicocca ha assunto una sua fisionomia ben definita; l'atto di affrancamento, nel 1998, l'ha consacrata quale ateneo indipendente e di qualità che può contare su di un bacino di utenza, in prevalenza milanese, superiore alle 20 mila unità. La dislocazione dell'università nella zona Nord della città ha consentito la creazione di una moderna struttura in stretta prossimità di imprese che operano in settori industriali d'avanguardia, con le quali ha notevoli opportunità di scambiare conoscenze scientifiche e risorse umane, assolvendo così alla duplice missione di centro di cultura e di polo tecnologico. Tra le iniziative scientifiche di alto livello qualitativo, spicca il Set, Centro di studi avanzati di economia teorica, cui fanno capo studiosi di tutt'Italia e il laboratorio di neuroscienze. Il retroterra scientifico-culturale e le relazioni col mondo produttivo ed il territorio consentono dunque alla Bicocca di vantare un'offerta formativa ampia ed articolata, che ai corsi di laurea affianca corsi Fse (Fondo sociale europeo) e Ifts (Istruzione e formazione tecnica superiore), in collaborazione con la regione Lombardia, e ancora scuole di specializzazione e master. Oltre alla varietà dei percorsi didattici, l'Università offre: sale di studio e di ritrovo, biblioteche, laboratori didattici forniti delle più moderne tecnologie informatiche, presso i quali gli studenti possono integrare la propria preparazione con esercitazioni pratiche individuali assistite da tutor.

Orientamento

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca offre un servizio orientamento personalizzato per gli studenti. Ha istituito uno sportello informativo dell'orientamento point che di norma è aperto da giugno a luglio. Allo sportello le aspiranti matricole potranno ritirare materiale informativo sui corsi di studio attivati e ricevere indicazioni utili soprattutto per ciò che riguarda le modalità di iscrizione ai corsi.

Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi al seguente indirizzo:

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 - 20126 Milano
Edificio U6 - 4 Piano - Stanza 4133
Tel. 02 64486118 - Fax 02 64486045
E-mail: orientamento@unimib.it

Servizi agli studenti

Gli studenti dell'Ateneo possono usufruire dei Servizi integrati di facoltà. Essi possono accedere in via telematica ai servizi degli sportelli delle segreterie (certificati, ammissione ai corsi a numero programmato, preiscrizione alla laurea specialistica) e a quelli della didattica (iscrizione ad esami, iscrizione ai corsi online).

L'offerta formativa dell'Università degli studi di Milano-Bicocca

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA E COMMERCIO	28
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	17
ECONOMIA, STATISTICA ED INFORMATICA PER L'AZIENDA	17
COMMERCIO ESTERO	17
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI	28
ECONOMIA DELLE BANCHE, DELLE ASSICURAZIONI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	28
DISCIPLINE ECONOMICHE E SOCIALI	28
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE GIURIDICHE	31
SCIENZE PER OPERATORI DEI SERVIZI GIURIDICI	2
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
FISIOTERAPISTA	2 (PS)
IGIENE DENTALE	3 (PS)
INFERMIERE	1 (PS)
TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
OSTETRICA/O	1 (PS)



TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
TERAPISTA PER LA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	2 (PS)
MEDICINA E CHIRURGIA A CICLO UNICO	46 (S)

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	34
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	18
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE	1
FISICA	25
INFORMATICA	26
MATEMATICA	32
OTTICA E OPTOMETRIA	25
SCIENZE BIOLOGICHE	12
SCIENZA DEI MATERIALI	21
SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	27
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	21
SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE	16
SCIENZE E TECNOLOGIE ORAFE	25

FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE STATISTICHE, DEMOGRAFICHE E SOCIALI	37
SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	37
STATISTICA	37
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	91
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN BIostatistica E STATISTICA SPERIMENTALE	92

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SOCIOLOGIA	36
SCIENZE DEL TURISMO E COMUNITÀ LOCALE	39
SERVIZIO SOCIALE	39

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



• UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Indirizzo: Largo Gemelli, 1- 20123 Milano

Tel. 02 72341

Internet: www.unicatt.it

Sedi distaccate: Brescia, Cremona-Piacenza, Roma, Campobasso

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è oggi una realtà di 40mila studenti e costituisce un sistema di formazione e di ricerca distribuito sull'intero territorio nazionale, disponendo di diverse sedi universitarie e svariati centri di cultura. L'offerta formativa ed i programmi di ricerca scientifica mirano a coniugare tradizione ed innovazione, consentendo all'ateneo di restare fedele alla sua duplice vocazione originaria: quella di polo scientifico-culturale e quella di università cattolica.

Il continuo ampliamento ed aggiornamento dell'offerta didattica mette la Cattolica nella condizione di soddisfare esigenze formative in settori quanto mai attuali. Citiamo alcuni esempi. In ambito economico, sulla solida base dello studio della old economy si innesta l'approfondimento dei nuovi scenari aperti dalle moderne tecnologie digitali: è il caso del master di Management in network economy di Milano. Altro campo disciplinare d'avanguardia è quello inerente il settore agro-alimentare, per il quale l'ateneo dispone, presso la facoltà di agraria di Piacenza, di uno dei più avanzati poli di ricerca nell'ambito delle biotecnologie. Diversi corsi di laurea e di laurea specialistica consentono inoltre la formazione nel settore della comunicazione.

Orientamento

Numerose sono le iniziative di orientamento dell'Università Cattolica destinate agli studenti: incontri presso le Scuole Medie Superiori, visite guidate all'Università, giornate di orientamento, saloni dello studente, colloqui individuali di orientamento.

Per ulteriori informazioni si può contattare il servizio orientamento dell'ateneo:

Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano

Tel. 02 72342417 - Fax 02 72343799 - E-mail servizio.orientamento@unicatt.it

Servizi per gli studenti

L'università Cattolica si dimostra una comunità accademica multiforme e collaudata anche sul piano dei servizi. Questi vanno dal sostegno assicurato alle matricole attraverso il tutorato, all'aiuto fornito a studenti e neolaureati per quanto riguarda la formazione all'estero, per cui vengono messe a disposizione apposite borse di studio, e l'inserimento nel mondo del lavoro, facilitato da una rete di contatti fra università e imprese. Presso alcuni centri di cultura per lo sviluppo sono stati attivati corsi di laurea a distanza, erogati secondo una metodologia didattica che permette di accostare lo studio on line all'interazione dal vivo con il docente. L'università possiede inoltre un proprio servizio culturale, ricreativo e sportivo che consente di: effettuare prenotazioni a prezzi agevolati, programmare visite guidate alle più importanti mostre, organizzare viaggi culturali in Italia e all'estero, realizzare e partecipare a eventi sportivi universitari.

**Per ulteriori informazioni:**

Servizio culturale, ricreativo e sportivo
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 -Milano
Tel. 02 72342950 - E-mail ufficio.manifestazioni@unicatt.it

L'offerta formativa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SERVIZI PROFESSIONALI PER L'IMPRESA	17
ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	17
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI	17
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	17
ECONOMIA DELLE IMPRESE E DEI MERCATI	28
SCIENZE STATISTICHE ED ECONOMICHE	37
ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	17
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE GIURIDICHE	31
SCIENZE GIURIDICHE - DIRITTO DELL'IMPRESA	31
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
LETTERE	5
LETTERE CLASSICHE	5
LETTERE MODERNE	5
FILOSOFIA	29
SCIENZE STORICHE	38
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI E DELLO SPETTACOLO	23
SCIENZE DEI BENI CULTURALI	13
LINGUAGGI DEI MEDIA	14
ATTIVITÀ TURISTICHE E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO	39
ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO	17
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	34
FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA DEI MERCATI E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	17
SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI	37



FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	18
SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT	33
SCIENZE DEI PROCESSI FORMATIVI	18
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	18
EDUCATORE PROFESSIONALE	2 (PS)
SCIENZE UMANE E FILOSOFICHE	29

FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE STRANIERE	CLASSE DI APPARTENENZA
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	11
SCIENZE LINGUISTICHE PER LA COMUNICAZIONE E L'IMPRESA	3

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	15
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	6
SCIENZE DEI FENOMENI SOCIALI E DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI	36

• POLITECNICO DI MILANO

Indirizzo: via Leonardo Da Vinci, 32 - 20133 Milano

Tel. 02 23991

Internet: www.polimi.it

Sedi distaccate: Milano Leonardo, Milano Bovisa, Como, Lecco, Cremona, Mantova, Piacenza

Il Politecnico è una scuola scientifico-tecnologica per la formazione di ingegneri ed architetti. Fondato nel 1863, è la più antica università milanese, ma i suoi quasi 150 anni di vita non gli impediscono di essere un ateneo d'avanguardia. All'innovazione nella didattica si affianca l'alta qualità della ricerca: da segnalare, tra l'altro, le sperimentazioni in campo aerospaziale portate avanti nella galleria del vento della nuova sede di Bovisa e gli studi di robotica e di bioingegneria. Altri punti di forza di un ateneo che dedica grande attenzione agli aspetti umanistici della formazione sono da un lato gli stretti rapporti con la realtà economica e produttiva, dall'altro le relazioni internaziona-

(PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



li. Il Politecnico partecipa infatti a numerosi progetti di ricerca e di formazione collaborando con le più qualificate università europee, ma sempre più i suoi contatti si vanno estendendo ad altri paesi, dal Nord America al Sud-Est asiatico. Le sinergie intrattenute con le industrie della regione, notoriamente fra le più avanzate d'Italia, gli permettono poi, oltre che aggiornare continuamente la propria offerta didattica per meglio rispondere alle esigenze del mondo produttivo, di offrire ai suoi laureandi anche un cospicuo numero di possibilità di stage. Tutto ciò ha portato l'ateneo, una realtà di oltre 50mila studenti, a sviluppare una politica di presenza sul territorio, aggiungendo alla sede storica di Milano quella del campus della Bovisa e i distaccamenti di Como, Lecco, Cremona, Piacenza e Mantova; ne risulta un incremento dei servizi didattici e degli spazi per docenti e studenti, cui vanno aggiunti cospicui investimenti nelle attrezzature di laboratorio.

Orientamento

L'Ufficio Orientamento dell'ateneo attiva e coordina una serie di interventi di orientamento universitario rivolti agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria. Oltre ad organizzare giornate di orientamento ed informazione, l'ufficio è aperto al pubblico e risponde in modo individuale alle domande degli studenti interessati all'offerta formativa dell'università.

Per ulteriori informazioni:

Sportello Orientamento: piazza Leonardo da Vinci 32, 20133 Milano
Tel. 02 23992281 (6939) - Fax 02 23992279 - E-mail ufficio.orientamento@ceda.polimi.it

Servizi per gli studenti

Gli studenti possono usufruire del Sistema corsi on-line, portale gratuito di supporto all'istruzione e alla formazione che integra contenuti tradizionali e multimediali con servizi telematici per l'interazione degli studenti con docenti, tutor e compagni di corso. A coloro che sono interessati ad acquisire esperienze nel mondo del lavoro l'università offre il Servizio stage di ateneo, che promuove i tirocini curriculari come risorsa integrativa e complementare del processo di formazione professionale.

L'offerta formativa del Politecnico di Milano

I FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	CLASSE DI APPARTENENZA
ARCHITETTURA AMBIENTALE	4
EDILIZIA	4
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4
II FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	CLASSE DI APPARTENENZA
ARCHITETTURA DELLE COSTRUZIONI	4
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4



FACOLTÀ DEL DESIGN	CLASSE DI APPARTENENZA
ARCHITETTURA DEGLI INTERNI	4
DISEGNO INDUSTRIALE	42
DISEGNO INDUSTRIALE DELLA COMUNICAZIONE	42
DISEGNO INDUSTRIALE DELLA MODA	42

FACOLTÀ DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E TERRITORIALE	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	8
INGEGNERIA CIVILE	8

FACOLTÀ DI INGEGNERIA DEI PROCESSI INDUSTRIALI	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA CHIMICA	10
INGEGNERIA ELETTRICA	10
INGEGNERIA DEI MATERIALI	10

FACOLTÀ DI INGEGNERIA DEI SISTEMI	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA BIOMEDICA	9
INGEGNERIA FISICA	9
INGEGNERIA MATEMATICA	9
INGEGNERIA GESTIONALE	9

FACOLTÀ DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	9
INGEGNERIA ELETTRONICA	9
INGEGNERIA INFORMATICA	9
INGEGNERIA INFORMATICA ON LINE	9
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	9
EDILIZIA	4
INGEGNERIA EDILE	4

FACOLTÀ DI INGEGNERIA INDUSTRIALE	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA AEROSPAZIALE	10
INGEGNERIA ENERGETICA	10
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA DEI TRASPORTI	10



• UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI

Indirizzo: Via Sarfatti 25 - 20136 Milano
Tel. 02 58361
Internet: www.unibocconi.it

L'Università Commerciale Luigi Bocconi, fondata nel 1902, oltre ad essere il primo ateneo privato italiano è anche la prima istituzione del nostro paese ad aver creato una laurea in studi economici. Tuttora l'unica facoltà della Bocconi è quella di Economia, ma ciò non è sintomo di un'offerta limitata bensì segnale del particolare grado di specializzazione dell'ateneo milanese, culturalmente legato al mondo della finanza, del commercio e delle imprese, nell'area delle discipline economiche, giuridiche e manageriali. Il corpo docente comprende alcuni fra i più noti economisti e professionisti italiani e stranieri. Alla Bocconi sono iscritti numerosi studenti stranieri e particolare riconoscimento è attribuito ai Master, le cui lezioni si svolgono spesso in inglese. Elemento distintivo dell'ateneo è infatti una forte spinta all'internazionalizzazione, per rispondere alla domanda di formazione e ricerca scientifica proveniente da un sistema economico sempre più integrato. Lo sforzo di adeguamento ai cambiamenti della società e dell'economia, compiuto dalla Bocconi, si traduce inoltre nell'accento posto sull'interdisciplinarietà e sulla padronanza delle moderne tecnologie dell'informatica e della comunicazione. L'alto livello della preparazione fornita fa sì che la grande maggioranza dei laureati trovi lavoro entro un anno, grazie anche ad un efficiente servizio di placement, che gestisce le offerte provenienti dalle aziende e riesce ad offrire ai laureandi più di un migliaio di stages ogni anno. Il costante rinnovamento dell'attività didattica della Bocconi si fonda su un'azione altrettanto ampia nel campo della ricerca scientifica, di base e applicata, caratterizzata da intense relazioni con il mondo delle imprese e delle istituzioni. L'accesso all'università è però limitato ad un numero programmato di iscritti.

Orientamento

La Bocconi propone numerose iniziative di orientamento: giornate di orientamento; presentazioni presso le scuole; visite guidate; giornate di orientamento territoriali; saloni dello studente; colloqui attitudinali di orientamento.

Servizi per gli studenti

L'università Bocconi ha istituito il Centro per lo sviluppo delle capacità didattiche e di apprendimento che si occupa di diverse iniziative, tra le quali:

- seminari organizzati all'inizio dell'anno accademico rivolti principalmente, ma non solo, agli studenti da poco immatricolati, con lo scopo di informare su vari aspetti della vita in università e di fornire consigli pratici per un più rapido e proficuo inserimento nella nuova realtà;

- cicli di incontri per piccoli gruppi di studenti, destinati a chi desideri intraprendere un percorso di sviluppo di abilità personali, come l'organizzazione del metodo di studio, la gestione del tempo, l'assertività e la gestione delle relazioni interpersonali anche in contesti multiculturali, la capacità di parlare in pubblico, di scrivere, di lavorare in gruppo, di gestire lo stress.
- consulenza individuale (su appuntamento) per aiutare lo studente ad identificare e risolvere situazioni particolari di difficoltà/disagio e nonchè a sviluppare le proprie risorse personali al fine di un miglior inserimento nel mondo universitario e professionale.

Per informazioni:

Centro per lo sviluppo delle capacità didattiche e di apprendimento Viale Isonzo 25 (piano terra)
 Tel. 02 58362159 - Fax 02 58362104 - E-mail cesdia@uni-bocconi.it

L'Ateneo offre, inoltre, ai suoi studenti i servizi dei Punti Blu: si tratta di terminali self-service, tramite i quali si possono eseguire alcune delle attività amministrative che accompagnano la carriera di uno studente. Dal Punto Blu è infatti possibile ottenere la stampa in tempo reale di alcuni certificati (iscrizione all'anno accademico, curriculum accademico dello studente, orario personalizzato delle lezioni, calendario appelli d'esame personalizzato).

Le stesse operazioni possono essere eseguite in via telematica attraverso il Punto Blu Virtuale. L'Università Bocconi offre come servizio anche un'agenda telematica, la "yoU@B", attiva dal primo giorno successivo alla data di immatricolazione. Tramite "yoU@B" lo studente può organizzare una vera e propria agenda, può ricevere comunicazioni dai vari servizi dell'Università, gestire una rubrica personale, conservare appunti, visualizzare date, luoghi e orari delle prove d'esame e delle sessioni di laurea, orari delle lezioni ecc.

L'offerta formativa dell'Università commerciale Luigi Bocconi

FACOLTÀ DI ECONOMIA	
ECONOMIA AZIENDALE	17
ECONOMIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI	17
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI E DEI MERCATI FINANZIARI	17
ECONOMIA E LEGISLAZIONE PER L'IMPRESA	17
ECONOMIA PER LE ARTI, LA CULTURA E LA COMUNICAZIONE	17
DISCIPLINE ECONOMICHE E SOCIALI	28
ECONOMIA DEI MERCATI INTERNAZIONALI E DELLE NUOVE TECNOLOGIE	28
ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALI	28
SCIENZE GIURIDICHE	31



• LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE (IULM)

Indirizzo: Via Carlo Bo, 1 - 20143 Milano

Tel. 02 891411 - Fax 02 891414000

Internet: www.iulm.it

Sedi distaccate: Feltre

Primo ateneo in Italia ad occuparsi specificamente della comunicazione in tutti i suoi ambiti di applicazione, l'Università IULM si colloca come punto di incontro tra il mondo accademico e il mondo imprenditoriale, forte della sua vocazione all'integrazione tra formazione culturale e professionale.

Le due facoltà che costituiscono l'Ateneo, la Facoltà di Lingue, letterature e culture moderne e la Facoltà di Scienze della comunicazione e dello spettacolo generano un'architettura integrata che è riassunta nel binomio "Lingue e Comunicazione" che dà nome all'Università.

La Iulm gode inoltre di una sede moderna, dotata di strumenti tecnologici e servizi didattici, volti a favorire la partecipazione attiva degli studenti al processo di apprendimento e alla vita universitaria. La didattica è organizzata per gruppi e articolata in lezioni cattedratiche, esercitazioni in aula, prove pratiche, stage di lavoro e di studio in Italia e all'estero. Sono previsti, inoltre, seminari a cui intervengono esperti della realtà economico-sociale o personaggi dello spettacolo. La IULM mantiene stretti legami col mondo produttivo, con la pubblica amministrazione e col mondo della cultura.

Orientamento

L'Università IULM organizza incontri di orientamento per gli studenti della scuola superiore nei mesi di aprile-maggio e di novembre per presentare i corsi di laurea, la didattica, le strutture dell'Ateneo, con particolare attenzione ai servizi, alle attività extracurricolari, alle modalità di iscrizione e alle attività di sostegno allo studio.

Il calendario degli incontri viene diffuso presso le Scuole superiori e pubblicato sul sito internet dell'università (www.iulm.it) con largo anticipo.

Per maggiori informazioni e per incontri personalizzati è possibile contattare il n° verde 800 363 363.

Servizi per gli studenti

L'Università IULM offre numerose possibilità di stage in Italia e all'estero presso enti privati e pubblici. Per chi fosse interessato a proseguire gli studi dopo la laurea, l'università organizza anche numerosi master.

L'Università offre anche servizi legati al tempo libero degli studenti. Infatti, in collaborazione con il Cus Milano, incentiva e sostiene la partecipazione attiva dei propri studenti a numerose specialità sportive (calcio, pallavolo, sci, vela ecc.), sia a livello amatoriale, sia a livello agonistico. Oltre alle attività culturali (convegni, conferenze, esposizioni) organizzate durante l'anno dall'Università, è possibile usufruire delle agevolazioni dell'Istituto per il diritto allo studio - per assistere a spettacoli teatrali presso le sale convenzionate, usufruendo di abbonamenti o biglietti a prezzo ridotto.

L'offerta formativa della Libera Università di Lingue e Comunicazione (IULM)

FACOLTÀ DI LINGUE, LETTERATURE CULTURE MODERNE	
INTERPRETARIATO E COMUNICAZIONE	3
COMUNICAZIONE E GESTIONE NEI MERCATI DELL'ARTE E DELLA CULTURA	23
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE E DELLO SPETTACOLO	
RELAZIONI PUBBLICHE E PUBBLICITÀ	14
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	14
SCIENZE TURISTICHE: TURISMO, CULTURE E TERRITORIO	39

• UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE

Indirizzo: Via Olgettina, 58 - 20132 Milano

Tel. 02 26432794

Internet: www.unihsr.it

L'Università Vita-Salute San Raffaele sorge dal ceppo dell'ospedale omonimo, inizialmente polo universitario della Statale, dal 1996 costituisce un ateneo autonomo. Il fulcro attorno a cui ruota la complessa attività del San Raffaele, centro di eccellenza sia per la cura e l'assistenza dei malati sia per quanto riguarda sperimentazione clinica e ricerca scientifica, è l'interesse per l'uomo, inteso in tutti i suoi aspetti biologici, psicologici, sociali e spirituali. Per questo è previsto che alle due attuali facoltà di Medicina e Chirurgia e di Psicologia se ne affianchino altre di carattere umanistico, prima fra tutte quella di Filosofia. Coerentemente con simile spirito, il contatto fra pazienti e studenti di Medicina viene instaurato già a partire dal primo anno ed anche gli studenti di Psicologia hanno la possibilità di entrare operativamente in contatto con le strutture cliniche e scientifiche dell'ateneo. Presso il San Raffaele opera il Dibit, uno dei poli più avanzati di tutto il continente nel campo della ricerca in ambito biomedico e genetico e sono condotti studi su sclerosi multipla e Aids, scienze neuropsichiche e immunoterapia dei tumori. Nell'ambito della psicologia cognitiva, il San Raffaele ha instaurato importanti collaborazioni con altri istituti europei, da Ginevra a Lione, oltre che con il Cnr.

Orientamento

Molte sono le occasioni per prendere contatto diretto con la realtà dell'ateneo: docenti che presentano i programmi formativi e che sono disponibili per incontri individuali, tutori che affiancano i docenti nei colloqui individuali e che guidano le visite nei servizi dell'Università, nei reparti e nei laboratori, personale amministrativo che fornisce le indicazioni sulle procedure di ammissione e sulle modalità per concorrere alle borse di studio, presentazione delle Facoltà e dei Corsi di Laurea presso le scuole medie superiori.

**Per ulteriori informazioni:**

Servizio Orientamento - Tel. 02 26432789 - Fax 02 26433809

E-mail: uhsr.orientamento@hsr.it**Servizi per gli studenti**

Gli studenti di questo ateneo usufruiscono di avanzati servizi di supporto, a cominciare da quello abitativo per i fuorisede, e di tutoraggio.

L'offerta formativa dell'Università Vita-Satule San Raffaele

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE	1
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
INFERMIERISTICA	1 (PS)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE PSICOLOGICHE	34
FACOLTÀ DI FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
FILOSOFIA	29

ALTRI ISTITUTI DI FORMAZIONE SUPERIORE A MILANO**Accademia di Belle Arti di Brera di Milano**

Indirizzo: Via Brera, 28 - 20121 Milano

Tel. 02 86461929

Internet: www.accademiadibrera.milano.it**Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano**

Indirizzo: Via Conservatorio, 12 - 20122 Milano

Tel. 02 7621101

Internet: www.conservatorio-milano.com

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

**Le altre università della Lombardia****• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA**

Indirizzo: Piazza mercato, 15 - 25121 Brescia

Tel. 030 29881

Internet: www.unibs.it

Sedi distaccate: Cremona, Mantova, Bozzolo, Volta Mantovana

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA E GESTIONE AZIENDALE	17
ECONOMIA E GESTIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	17
ECONOMIA	28
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE GIURIDICHE	31
CONSULENTI DEL LAVORO	2
OPERATORE D'IMPRESA	2
FACOLTÀ DI INGEGNERIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA CIVILE	8
INGEGNERIA GESTIONALE	10
INGEGNERIA ELETTRONICA	10
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	8
INGEGNERIA DEI MATERIALI	10
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	9
FACOLTÀ DI MEDICINA	CLASSE DI APPARTENENZA
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA	52 (S)
BIOTECNOLOGIE	1
SCIENZE MOTORIE	33
FISIOTERAPISTA	2 (PS)
INFERMIERE	1 (PS)



TECNICO DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
OSTETRICA	1 (PS)
IGIENISTA DENTALE	3 (PS)
EDUCATORE PROFESSIONALE	2 (PS)
ASSISTENTE SANITARIO	4 (PS)
TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

Indirizzo: via Ravasi, 2 - 21100 Varese
Tel. 033 2219342 - n° verde: 80011398
Internet: www.uninsubria.it
Sedi distaccate: Como

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	28
ECONOMIA E COMMERCIO	17

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL TURISMO	39
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE	31

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	2 (PS)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
IGIENE DENTALE	4 (PS)
INFERMIERISTICA	1 (PS)
OSTETRICA	1 (PS)
SCIENZE MOTORIE	33
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	3 (PS)

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE BIOLOGICHE	12
ANALISI E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI	27
BIOTECNOLOGIE	1
BIOLOGIA SANITARIA	12
INFORMATICA	9
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14
INGEGNERIA PER LA SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE	8
CHIMICA INDUSTRIALE, GESTIONALE E TESSILE (COMO)	21
FISICA (COMO)	25
MATEMATICA (COMO)	32
SCIENZE AMBIENTALI (COMO)	27
SCIENZE CHIMICHE (COMO)	21
SCIENZE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI (COMO)	13
SCIENZE E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE (COMO)	26
VALUTAZIONE E CONTROLLO AMBIENTALE (COMO)	27

• LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO

Indirizzo: Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (Va)
Tel. 0331 5721
Internet: www.liuc.it

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA AZIENDALE	10
ECONOMIA AZIENDALE SISTEMI INFORMATIVI	10

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
GIURISPRUDENZA	31
FACOLTÀ DI INGEGNERIA	
INGEGNERIA GESTIONALE	10
INGEGNERIA GESTIONALE PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE	34
INGEGNERIA GESTIONALE DEI SERVIZI PER L'INDUSTRIA	34

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Indirizzo: Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia

Tel. 0382 5041

Internet: www.unipv.it

Sedi distaccate: Cremona, Lodi, Mantova, Vigevano

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA AZIENDALE	17
MARKETING E E-BUSINESS	17
ECONOMIA	27

FACOLTÀ DI FARMACIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA PRODUZIONE, QUALITÀ, INFORMAZIONE NEI SETTORI FARMACEUTICO, ERBORISTICO E ALIMENTARE	24
FARMACIA	14
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	62
FARMACIA, CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	14 (S)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE GIURIDICHE	31

FACOLTÀ DI INGEGNERIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	8
INGEGNERIA CIVILE	8
INGEGNERIA BIOMEDICA	9
INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	9



INGEGNERIA INFORMATICA	9
INGEGNERIA ELETTRICA	10
INGEGNERIA MECCANICA	10

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE FILOSOFICHE	29
ANTICHITÀ CLASSICHE E ORIENTALI	5
FILOGIA E STORIA DAL MEDIEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA	5
LINGUE E CULTURE MODERNE	11
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	34
SCIENZE DEI BENI CULTURALI	13

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)
ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2 (PS)
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	2 (PS)
RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	2 (PS)
TERAPIA OCCUPAZIONALE	2 (PS)
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	3 (PS)
TECNICHE ORTOPEDICHE	3 (PS)
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA	3 (PS)
DIETISTICA	3 (PS)
TECNICHE DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)
INFERMIERISTICA	1 (PS)
OSTETRICIA	1 (PS)
FISIOTERAPISTA	2 (PS)

FACOLTÀ DI MUSICOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
MUSICOLOGIA	13
SCIENZE LETTERARIE	5



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE BIOLOGICHE	12
SCIENZE CHIMICHE	21
TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'AMBIENTE E LE RISORSE	21
GEOLOGIE E RISORSE NATURALI	16
FISICA	25
MATEMATICA	32
SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA NATURA	27
SCIENZE DEL FIORE E DEL VERDE	27
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	
SCIENZE POLITICHE	15
GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	19
SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO	35
SCIENZE DEL TURISMO	39
CORSI INTERFACOLTÀ	
CLASSE DI APPARTENENZA	
BIOTECNOLOGIE	1
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E MULTIMEDIALE	14
EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	18
EDUCAZIONE FISICA E TECNICA SPORTIVA	33

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

Indirizzo: via Salvecchio, 19 - 24100 Bergamo

Tel. 035 277834 - n° verde 800014959

Internet: www.unibg.it

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA E COMMERCIO	17
COMMERCIO ESTERO	17
ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE	17
STATISTICA E INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	17
OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	2
SCIENZE DELLA SICUREZZA ECONOMICO-FINANZIARIA	1 (DS)

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



FACOLTÀ DI INGEGNERIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA GESTIONALE	10
INGEGNERIA INFORMATICA	9
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA EDILE	4
INGEGNERIA TESSILE	10
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	
LETTERE	5
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	18
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIALI	34
FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	11
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14
COMUNICAZIONE DI MASSA PUBBLICA E ISTITUZIONALE	14
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE PER LA COOPERAZIONE E L'IMPRESA	14

(DS) = CLASSI DI LAUREA IN SCIENZE DELLA DIFESA E DELLA SICUREZZA



Studiare a Torino

Torino è cambiata e sta cambiando, assumendo una nuova fisionomia economica e produttiva basata su una moderna cultura dell'innovazione che trova rispondenza anche nel rinnovamento del suo spazio fisico. Una vasta serie di interventi sono stati progettati e avviati con lo scopo di integrare la ricca storia cittadina, finora mai appieno valorizzata e pubblicizzata, e le rinnovate esigenze di agilità nei servizi.

Negli ultimi anni si sono moltiplicate manifestazioni e iniziative culturali che sono andate ad aggiungersi a quelle già affermate come Settembre Musica, la Fiera del Libro, le stagioni del Teatro Regio e del Teatro Stabile.

Ma la vita culturale della città si esprime non solo con i grandi eventi ma anche attraverso iniziative minori e destinate ad un pubblico di "nicchia": serate a tema nei caffè, letture e dibattiti in libreria, mostre di giovani artisti in gallerie d'avanguardia, spettacoli di piazza, feste di quartiere. Visitando il sito dell'informagiovani di Torino (www.comune.torino.it/infogio) si possono trovare informazioni interessanti riguardo alle attività che si possono svolgere nella città. Oltre alle notizie sulle possibilità di svago, il sito è utile anche per coloro che sono interessati a svolgere corsi o che sono alla ricerca di un'occupazione.

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ente regionale per il diritto allo studio universitario (Edisu)

Via Madama Cristina, 83 - 10126 Torino

Tel. 011 6531111 - oppure 899103344

Internet: www.eds.unito.it

Servizi a Università, Politecnico e Accademia di belle arti

Orario di apertura della segreteria studenti in corso Raffaello, 20 D

8.30 - 13.00 (lun-mer-ven); 8.30-15.00 (ma-gio)

DOVE ABITARE

Collegi universitari legalmente riconosciuti

Collegio Einaudi, Corso Leone 24 - 10141 Torino

Tel. 011 3851922

E-mail: info@collegioeinaudi.it

Internet: www.collegioeinaudi.it

Collegio Einaudi, Via delle Rosine 3 - 10123 Torino

Tel. 011 8126856

E-mail: info@collegioeinaudi.it

Internet: www.collegioeinaudi.it

Collegio Einaudi, Via Maria Vittoria 39 - 10123 Torino

Tel. 011 8126853 - Fax 011 8171008

E-mail: info@collegioeinaudi.it

Internet: www.collegioeinaudi.it

Collegio Einaudi, Via Bobbio 9 - 10141 Torino

Tel. e fax 011 3851944

E-mail: info@collegioeinaudi.it

Internet: www.collegioeinaudi.it

Collegio Einaudi, Via Galliani 30 - 10125 Torino

Tel. 011 6690735

E-mail: info@collegioeinaudi.it

Internet: www.collegioeinaudi.it

Residenze Edisu

Via Verdi, 15

Via Madama Cristina, 83

Via Verdi, 26

Via Rosario Santa Fé, 18

Corso Turati, 6

Via Cavour, 32

Via Cecenasco, 17

Via Cappel Verde, 5

Via Cappel Verde, 6 bis

Via S. Domenico, 34

COME MUOVERSI

Torino è dotata di un servizio di autobus e tram che consentono di raggiungere ogni punto della città. Le corse cominciano intorno alle 6.00 e terminano alle 00.30 circa. Esistono inoltre alcune linee, che viaggiano fino alle ore 1,30 del mattino.

Gli studenti possono acquistare un abbonamento mensile, che dà diritto ad un numero illimitato di viaggi.

I trasporti pubblici urbani sono gestiti dall'ATM; n° verde 800990097

Internet: www.5t-torino.it/informazioni.html

Ufficio abbonamenti: corso Francia, 6

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Indirizzo: Pietro Giuria, 1 - 10124 Torino

Tel. 011 6706111

Internet: www.unito.it

Sedi decentrate e poli didattici: Alba, Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Casale Monferrato, Cuneo, Fossano Cussanio, Grugliasco, Ivrea, Novara, Orbassano, Pinerolo, Saluzzo, Sanremo, Verzuolo.



Forte di un'antica tradizione che risale al 1405, l'Università degli studi di Torino è oggi una realtà di oltre 63mila iscritti, che sta attraversando una fase di profonde trasformazioni. L'adeguamento alle istanze della riforma universitaria ha portato alla moltiplicazione dell'offerta didattica delle sue 12 facoltà, dislocate su tutto il territorio piemontese: ai corsi di laurea triennali ed a quelli di laurea specialistica vanno aggiunti alcuni corsi di studio interfacoltà ed i percorsi formativi proposti da tre Scuole universitarie, rispettivamente negli ambiti dell'amministrazione aziendale, delle biotecnologie e delle scienze motorie. Tra i corsi che attualmente sembrano riscuotere particolare gradimento, spiccano il Dams (Discipline arti, musica e spettacolo) e Scienze della comunicazione. Elemento distintivo dell'ateneo è poi la grande attenzione dedicata alla didattica on-line ed alla multimedia; dall'esperienza maturata in questo campo negli ultimi anni è nato il progetto Far, formazione aperta in rete, diretto da Luciano Gallino, che prevede un uso intensivo della rete sia come mezzo per erogare corsi a distanza sia come sterminato giacimento di testi, immagini, suoni.

Orientamento

Il servizio di orientamento comprende un'ampia gamma di attività informative e di assistenza rivolte agli studenti degli ultimi due anni delle scuole superiori che intendono proseguire i propri studi e iscriversi all'Università.

L'attività di orientamento viene svolta principalmente attraverso specifici punti informativi istituiti presso le singole Facoltà, attraverso iniziative e incontri nelle scuole e per le scuole e attraverso l'organizzazione più generale di "Giornate per l'orientamento" in cui l'Ateneo nel suo complesso e le singole Facoltà presentano le proprie strutture e la propria offerta formativa.

Per informazioni:

Università degli studi di Torino
Area Percorsi Didattici - Sezione Orientamento
C.so M. d'Azeglio 15/b 10124 Torino
Tel. 011 6707297 - Fax 011 6707926
E-mail: orientascuola@rettorato.unito.it

Gli studenti possono inoltre rivolgersi all'infopoint, spazio informativo dell'Ateneo sul funzionamento delle Facoltà e dei servizi universitari.

Servizi agli studenti

Negli ultimi anni sono stati potenziati i servizi rivolti agli studenti dell'Ateneo. In particolare sono stati attivati i seguenti servizi:

- **Il tutorato:** esso comprende un'ampia serie di attività di assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari. Nelle prime fasi della carriera universitaria degli studenti, il tutorato ha il compito di contribuire a colmare la distanza tra la scuola secondaria e il mondo universitario, la quale produce spesso rilevanti difficoltà di adeguamento alle metodologie di studio e ricerca proprie dell'Università. La funzione tutoriale non si esaurisce nella fase di accoglienza, ma prosegue lungo tutto il percorso di studio. In questa fase l'aspetto informativo di tutorato diventa meno rilevante, mentre assume una grande importanza l'aspetto di assistenza allo studio.



- **Job placement:** al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, le Facoltà dell'Ateneo di Torino hanno istituito uffici di job placement, con il compito di promuovere stage formativi di studenti e neolaureati presso aziende ed enti pubblici e privati, nonché di fornire ogni supporto utile per lo svolgimento di tirocini di orientamento e preparazione di tesi sperimentali fuori dalle sedi universitarie.

Coordinamento Uffici di Job Placement

Area Servizi agli Studenti

Via Bogino, 9 - 10123 Torino

E-mail: coordinamentojp@rettorato.unito.it

- **Counseling:** questa attività ha come obiettivo quello di offrire una relazione professionale di aiuto agli studenti che vivono difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici.

Tel. e Fax 011.8394775

E-mail: counseling@rettorato.unito.it

Oltre a queste attività l'Università si sta impegnando anche nell'offerta dei servizi telematici offerti agli studenti, in particolare per quanto riguarda la prenotazione degli esami.

L'offerta formativa dell'Università degli studi di Torino

FACOLTÀ DI AGRARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
AGRICOLTURA	20
BIOTECNOLOGIE	1
DIFESA DEL SUOLO E MANUTENZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TERRITORIO	20
PRODUZIONI VEGETALI ORIENTAMENTO FLORICOLTURA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE AREE VERDI	20
PRODUZIONI VEGETALI ORIENTAMENTO DIFESA DELLE COLTURE ORTOFRUTTICOLE	20
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	20
PRODUZIONI ANIMALI	40
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	20
TECNOLOGIE AGROALIMENTARI	20
TECNOLOGIE ALIMENTARI PER LA RISTORAZIONE	20
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	20
FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BANCA, BORSA E ASSICURAZIONE	17
COMMERCIO ESTERO	17
ECONOMIA AZIENDALE	17



ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI	17
CONSULENTE ECONOMICO-GIURIDICO D'IMPRESA	28
ECONOMIA	28
ECONOMIA, TERRITORIO E AMBIENTE	28
FACOLTÀ DI FARMACIA	CLASSE DI APPARTENENZA
TECNICHE ERBOROSTICHE	24
INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	24
FARMACIA	14 (S)
CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	14 (S)
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
DIRITTO ED ECONOMIA PER L'IMPRESA	2
DIRITTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2
SCIENZE GIURIDICHE	3
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BENI CULTURALI ARCHIVISTICI E LIBRARI	13
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	5
FILOSOFIA	29
LETTERE	5
SCIENZE DEI BENI CULTURALI	13
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14
SOCIETÀ E CULTURE D'EUROPA	38
FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	CLASSE DI APPARTENENZA
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	11
SCIENZE DEL TURISMO	39
SCIENZE DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA	3
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)



INFERMIERISTICA	1 (PS)
OSTETRICIA	1 (PS)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
LOGOPEDIA	2 (PS)
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2 (PS)
TERAPIA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA	2 (PS)
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	3 (PS)
INFERMIERISTICA PEDIATRICA	1 (PS)
DIETISTICA	3 (PS)
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	2 (PS)
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
PRODUZIONI ANIMALI, GESTIONE E CONSERVAZIONE DELLA FAUNA	40
MEDICINA VETERINARIA	47 (S)
FACOLTÀ DI PSICOLOGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE E TECNICHE NEUROPSICOLOGICHE	34
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	34
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE PER L'INDIVIDUO, I SERVIZI E LA COMUNITÀ	34
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE: ORGANIZZAZIONE E LAVORO	34
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	CLASSE DI APPARTENENZA
DISCIPLINE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	23
MULTIMEDIALITÀ E DISCIPLINE DELL'ARTE, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO	23
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	18
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
CHIMICA	21
FISICA	25
INFORMATICA	26
MATEMATICA	32
SCIENZA DEI MATERIALI	21
SCIENZE BIOLOGICHE	12



SCIENZA E TECNOLOGIA PER I BENI CULTURALI	41
SCIENZA E TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE	21
SCIENZE GEOLOGICHE	16
SCIENZE NATURALI	27

FACOLTA DI SCIENZE POLITICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
CONSULENZA DEL LAVORO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	19
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE	19
SCIENZE POLITICHE	15
SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE	36
SCIENZE STATISTICHE	37
SERVIZIO SOCIALE	6
STUDI INTERNAZIONALI	15
SVILUPPO E COOPERAZIONE	35

Corsi di laurea

Non è possibile presentare tutti i corsi di laurea in una guida che vuole mantenere una certa 'agilità' e non è neppure necessario poiché le indicazioni dei siti dedicati consentono di giungere ad informazioni di dettaglio. Di seguito viene descritto un corso di laurea per ciascuna area, solo a titolo di esempio.

Area scientifica

Corso di laurea in Scienze forestali e ambientali - Facoltà di Agraria

Classe 20 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali

Internet: www.agraria.unito.it

Obiettivi formativi specifici

La sensibilità ecologica derivante dalla consapevolezza dei limiti dell'azione antropica nel governo e nell'indirizzo di ecosistemi complessi, nonché la capacità ad operare entro prospettive temporali a lungo o lunghissimo termine, fanno di questi laureati figure professionali del tutto particolari, che non hanno equivalenti in nessun altro corso universitario.

Nell'ambito di tale specifica caratterizzazione l'impostazione del Corso di Laurea realizza un equilibrio fra una preparazione generale, capace di aprire al laureato una pluralità di strade, e un approfondimento specialistico che ciascun allievo può personalizzare attraverso la scelta di percorsi di approfondimento sviluppati soprattutto sotto forma di progetti interdisciplinari.

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, con particolare riferimento all'analisi e monitoraggio dell'ambiente montano e degli ecosistemi forestali, alla conservazione e gestione sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale, forestale e silvopastorale, alla gestione di progetti e di lavori per la protezione del suolo e dell'ingegneria forestale, alla produzione, raccolta, lavorazione industriale e commercializzazione di prodotti legnosi.

Ammissione al corso di laurea

Non sono previsti test di ammissione al corso di laurea.

Accesso alla laurea specialistica

La laurea specialistica alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi) è: 74/S Lauree spec. in scienze e gestione delle risorse rurali e forestali.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Biologia	14	Genetica agraria Botanica ambientale e applicata
Attività di base: Chimica	1	Chimica organica
Attività di base: Matematica, informatica, fisica e statistica	15	Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) Sistemi di elaborazione delle informazioni Matematiche complementari statistica
Attività caratterizzanti: Economico, giuridico ed estimativo	15	Economia ed estimo rurale
Attività caratterizzanti: Forestale e ambientale	32	Assestamento forestale e selvicoltura Pedologia
Attività caratterizzanti: Produzione vegetale	12	Agronomia e coltivazioni erbacee Chimica agraria
Attività caratterizzanti: Tecnologia del legno	6	Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali
Attività caratterizzanti: Zootecnica	6	Zootecnica speciale
Attività affini o integrative: Biologico-chimico	1	Botanica ambientale e applicata



Attività affini o integrative: Tecnico	4	Mineralogia
Attività caratterizzanti transitate ad affini: 18 Difesa		Entomologia generale e applicata Patologia vegetale
Attività caratterizzanti transitate ad affini: 19 Genio rurale		Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali Meccanica agraria Costruzioni rurali e territorio agroforestale Topografia e cartografia
Altre attività formative	37	Prova finale Lingua straniera Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini
Totale CFU	180	

Area umanistica

Corso di laurea in Società e culture d'Europa - Facoltà di Lettere e filosofia

Classe 38 - Classe delle lauree in scienze storiche

Internet: <http://www.lettere.unito.it>

Obiettivi formativi specifici

Il corso nasce dall'esigenza di fornire una solida preparazione di base, fondata sulle discipline storiche, ma con crediti utilizzabili anche in altri corsi di laurea triennali della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino (in particolare nel Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali); di consentire ampia flessibilità agli studenti lasciando ad essi la disponibilità di ben 40 crediti e di concentrare gli insegnamenti evitando una eccessiva parcellizzazione dei crediti. In questo senso il laureato dovrà acquisire un'adeguata preparazione finalizzata all'indagine storica mediante l'apprendimento delle principali metodologie specifiche (uso delle fonti documentarie, monumentali e orali e della tradizione storiografica) e delle nozioni fondamentali delle discipline e delle tecniche ausiliarie su un arco cronologico che va dall'antichità ad oggi; dovrà acquisire una preparazione estesa ai principali saperi umanistici; dovrà essere in grado di utilizzare efficacemente in forma scritta e orale due lingue moderne dell'Unione europea oltre all'italiano; dovrà essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

I laureati, la cui formazione storica ampliata ai principali campi della cultura umanistica (e integrata con adeguate conoscenze linguistiche e informatiche) fornisce gli strumenti necessari per



analizzare, interpretare, valutare e comprendere sul lungo periodo la realtà sociale e culturale del mondo occidentale dal Mediterraneo all'intera Europa, attingeranno a un profilo professionale flessibile e multivalente. I laureati del Corso di laurea in Società e Culture d'Europa troveranno quindi occupazione nei settori in forte espansione, sia in campo pubblico e sia in campo privato, dei servizi culturali, dell'editoria, del recupero di attività, tradizioni e specificità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico, degli uffici-stampa e di pubbliche relazioni, oltre che nei tradizionali ambiti dell'insegnamento e della ricerca.

Ammissione al corso di laurea

Non sono previsti test di ammissione al corso di laurea.

Accesso alla laurea specialistica

La laurea specialistica alle quali è possibile l'iscrizione (senza debiti formativi) è: 98/S Lauree spec. in storia moderna.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: antropologia, diritto, economia, sociologia	5	Discipline demoetnoantropologiche
Attività di base: Geografia	10	Geografia
Attività di base: Metodologia e fonti della ricerca storica	20	Storia greca Storia romana
Attività caratterizzanti: Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche	10	Storia della filosofia
Attività caratterizzanti: Discipline politiche, economiche e sociali	5	Sociologia generale
Discipline storico-religiose		
Storia antica		
Storia e civiltà dell'Africa, dell'America, dell'Asia		
Storia medievale	10	Storia medievale
Storia moderna e contemporanea	20	Storia moderna Storia contemporanea



Attività affini o integrative: Discipline letterarie	15	Lingua e letteratura greca Lingua e letteratura latina Filologia e linguistica romanza Letteratura italiana
Attività affini o integrative: Discipline storico-artistiche	10	Archeologia classica Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea
Ambito aggregato per crediti di sede	5	Lingua e traduzione - lingua francese Letteratura spagnola Letteratura inglese Lingua e letterature anglo-americane Letteratura tedesca Lingua e traduzione - lingua tedesca
Altre attività formative	70	Prova finale Lingua straniera Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini
Totale CFU	180	

Area sociale

Corso di laurea in Sociologia e ricerca sociale - Facoltà di Scienze politiche

Classe 36 - Classe delle lauree in scienze sociologiche

Internet: <http://hal9000.cisi.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-Po/Cdl-triennali/Scienze-sociali-comparate--sociologia-e-ricerca-sociale-/index.htm>

Obiettivi formativi specifici

I laureati in Scienze sociali comparate dovranno possedere, oltre che adeguate conoscenze linguistiche e informatiche, una buona padronanza delle discipline sociologiche, anche per quanto riguarda gli aspetti metodologici e di tecniche della ricerca, integrate da conoscenze economiche, statistiche, giuridiche e politologiche. Dovranno conoscere gli aspetti fondamentali delle organizzazioni sociali complesse, e possedere la strumentazione concettuale e metodologica necessaria all'analisi dei modi di funzionamento della società, con particolare riguardo alle diverse società europee e all'impatto dell'unificazione su ciascuna di essa, sia per quanto riguarda le dimensioni istituzionali ed economiche che per quanto riguarda le dimensioni culturali.



Ammissione al corso di laurea

Non sono previsti test di ammissione al corso di laurea.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Discipline sociologiche	30	Sociologia generale Sociologia dei processi culturali e comunicativi Sociologia dei processi economici e del lavoro
Attività di base: Discipline sociologiche	40	Sociologia generale Sociologia dei processi culturali e comunicativi Sociologia dei processi economici e del lavoro Sociologia dell'ambiente e del territorio Sociologia dei fenomeni politici Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale
Attività affini o integrative: Discipline giuridico-politologiche, economico-statistiche, demoetnoantropologiche, storiche e psicologiche	40	Istituzioni di diritto pubblico discipline demoetnoantropologiche Psicologia sociale Storia contemporanea Economia politica Storia del pensiero economico Statistica Statistica economica Statistica sociale Storia delle dottrine politiche Scienza politica
Attività affini o integrative: Formazione interdisciplinare	5	Diritto privato Diritto del lavoro Diritto dell'unione europea Museologia e critica artistica e del restauro Geografia economico-politica Pedagogia generale e sociale Psicometria Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Economia e gestione delle imprese Organizzazione aziendale



Ambito aggregato per crediti di sede 30

Diritto privato
 Diritto commerciale
 Diritto del lavoro
 Diritto costituzionale
 Istituzioni di diritto pubblico
 Diritto amministrativo
 Diritto dell'unione europea
 Diritto penale
 Filosofia del diritto
 Diritto pubblico comparato
 Discipline demoeoantropologiche
 geografia economico-politica
 Psicologia sociale
 Storia moderna
 Storia dell'europa orientale
 Storia contemporanea
 Economia politica
 Politica economica
 Scienza delle finanze
 Storia del pensiero economico
 Economia applicata
 Economia e gestione delle imprese
 Organizzazione aziendale
 Demografia
 Filosofia politica
 Storia delle dottrine politiche
 Scienza politica
 Sociologia generale
 Sociologia dei processi culturali
 e comunicativi
 Sociologia dei processi economici
 e del lavoro
 Sociologia dell'ambiente e del territorio
 Sociologia dei fenomeni politici
 Sociologia giuridica, della devianza
 e mutamento sociale
 Storia e istituzioni dell'asia

Altre attività formative	35	Prova finale Lingua straniera Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini
--------------------------	----	---

Totale CFU	180
------------	-----



Area sanitaria

Corso di laurea in Medicina e chirurgia - Facoltà di Medicina e chirurgia

Classe 46/S - Classe delle lauree specialistiche in medicina e chirurgia

Internet: www.molinette.unito.it

Obiettivi formativi specifici

I laureati nei corsi di laurea specialistica in medicina e chirurgia dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica e di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativo derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. A tali fini il corso di laurea specialistica prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali.
- della capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria, estesa anche nella dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato; delle abilità e l'esperienza, unite alla capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi sanitari prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo; della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina.

Modalità di accesso:

L'accesso al corso di Laurea è a numero programmato; i candidati dovranno sostenere un test d'ingresso secondo disposizioni del Ministero, dell'Università e della Ricerca.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITÀ	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Discipline generali per la formazione del medico	19	Biologia applicata Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) Statistica medica Genetica medica
Attività di base: Funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	14	Fisiologia
Attività di base: Morfologia umana	16	Anatomia umana Istologia



Attività di base: Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	16	Biochimica Biologia molecolare
Attività caratterizzanti: Clinica delle specialità medico-chirurgiche	32	Farmacologia Psicologia clinica Genetica medica Oncologia medica Anatomia patologica Malattie dell'apparato respiratorio Malattie dell'apparato cardiovascolare Gastroenterologia Endocrinologia Nefrologia Malattie del sangue Reumatologia Malattie infettive Chirurgia toracica Chirurgia vascolare Chirurgia cardiaca Urologia
Attività caratterizzanti: Clinica generale medica e chirurgica	20	Medicina interna Chirurgia generale
Attività caratterizzanti: Clinica medico-chirurgica degli organi di senso	8	Malattie odontostomatologiche Malattie apparato visivo Otorinolaringoiatria Audiologia Malattie cutanee e veneree
Attività caratterizzanti: Clinica medico-chirurgica dell'apparato locomotore	1	Malattie apparato locomotore Medicina fisica e riabilitativa
Attività caratterizzanti: Clinica psichiatrica e discipline del comportamento	4	Farmacologia Psicologia clinica Psichiatria Neuropsichiatria infantile
Attività caratterizzanti: Discipline anatomo-patologiche e correlazioni anatomo-cliniche	6	Anatomia patologica Medicina interna Chirurgia generale
Attività caratterizzanti: Discipline farmacologiche e tossicologiche	9	Farmacologia Medicina interna Chirurgia generale Psichiatria



Attività caratterizzanti: Discipline neurologiche	4	Neurologia Neurochirurgia Medicina fisica e riabilitativa Neuroradiologia
Attività caratterizzanti: Discipline ostetrico-ginecologiche e della riproduzione	4	Biochimica clinica e biologia molecolare clinica Genetica medica Patologia clinica Endocrinologia Urologia Ginecologia e ostetricia
Attività caratterizzanti: Discipline pediatriche	6	Genetica medica Chirurgia pediatrica e infantile Pediatria generale e specialistica Neuropsichiatria infantile
Attività caratterizzanti: Discipline radiologiche e radioterapiche	4	Oncologia medica Medicina interna Chirurgia generale Diagnostica per immagini e radioterapia Neuroradiologia
Attività caratterizzanti: Emergenze medico-chirurgiche	7	Farmacologia Medicina interna Chirurgia generale Psichiatria Malattie apparato locomotore Anestesiologia
Attività caratterizzanti: Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico-chirurgica	11	Farmacologia Psicologia clinica Oncologia medica Anatomia patologica Medicina interna Malattie dell'apparato respiratorio Malattie dell'apparato cardiovascolare Gastroenterologia Endocrinologia Nefrologia Malattie del sangue Reumatologia Malattie infettive Chirurgia generale Urologia Igiene generale e applicata



Attività caratterizzanti: Formazione clinica interdisciplinare: medicina basata sulle evidenze

4

Genetica medica
Patologia generale
Patologia clinica
Oncologia medica
Microbiologia e microbiologia clinica
Anatomia patologica
Medicina interna
Malattie dell'apparato respiratorio
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Gastroenterologia
Endocrinologia
Nefrologia
Malattie del sangue
Reumatologia
Malattie infettive
Chirurgia generale
Chirurgia pediatrica e infantile
Chirurgia toracica
Chirurgia vascolare
Chirurgia cardiaca
Urologia
Psichiatria
Neurologia
Neurochirurgia
Malattie odontostomatologiche
Malattie apparato visivo
Otorinolaringoiatria
Audiologia
Malattie apparato locomotore
Medicina fisica e riabilitativa
Malattie cutanee e veneree
Diagnostica per immagini e radioterapia
Neuroradiologia
Pediatria generale e specialistica
Neuropsichiatria infantile
Ginecologia e ostetricia
Anestesiologia
Igiene generale e applicata
Medicina legale
Medicina del lavoro

Attività caratterizzanti: Medicina di comunità

3

Medicina interna
Malattie infettive
Medicina fisica e riabilitativa



Attività caratterizzanti: Medicina di laboratorio e diagnostica integrata

5

Pediatria generale e specialistica
Igiene generale e applicata

Attività caratterizzanti: Medicina e sanità pubblica e degli ambienti di lavoro e scienze medico legali

6

Igiene generale e applicata
medicina legale
Medicina del lavoro

Attività caratterizzanti: Patologia generale e molecolare, immunologia, fisiopatologia generale e microbiologia

23

Patologia generale
Microbiologia e Microbiologia clinica

Attività affini o integrative: Basi strutturali e funzionali

18

Fisiologia
Biochimica
Biologia molecolare
Anatomia umana
Istologia

Attività affini o integrative: Informatica e statistica bio-medica

3

Statistica medica

Attività affini o integrative: Interazione con le professioni dell'area sanitaria

2

Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche
Scienze tecniche di medicina e di laboratorio
Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche
Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative
Scienze tecniche dietetiche applicate
Scienze tecniche mediche applicate

Attività affini o integrative: Scienze umane

2

Antropologia
Discipline demoeoantropologiche
Didattica e pedagogia speciale
Psicologia sociale
Storia della medicina
Sociologia generale



Attività affini o integrative: Specialità medico-chirurgiche	2	Chirurgia plastica Chirurgia maxillofacciale
Attività affini o integrative: Valutazione e gestione sanitaria	3	Istituzioni di diritto pubblico Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Economia applicata Economia aziendale Organizzazione aziendale Sociologia dei processi economici e del lavoro Sociologia dell'ambiente e del territorio
Altre attività formative	108	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini Altro
Totale CFU	360	

• POLITECNICO DI TORINO

Indirizzo: Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino

Tel. 011 5646111

Internet: www.polito.it

Sedi decentrate: Alessandria, Aosta, Biella, Ivrea, Mondovì, Vercelli

Il Politecnico di Torino nasce nel 1935. Il tessuto industriale della città ha offerto per decenni terreno fertile e sbocco naturale allo sviluppo di un'università che oggi, se trova motivo di vanto nella sua dimensione internazionale, rimane comunque l'unica in Europa a proporre un corso di laurea in ingegneria dell'autoveicolo. Gli oltre 23.000 studenti attuali, provenienti da tutto il mondo, sono una fra le tante prove dell'indiscusso primato dell'ateneo torinese nel campo degli studi tecnici. Le sue cinque facoltà, tre ingegneristiche e due di architettura, costituiscono una struttura formativa in grado di offrire una varietà di percorsi e di livelli di alta qualità.

Il settore delle cosiddette Ict (Information and Communication Technologies) costituisce oggi uno dei punti di forza di un ateneo, che ha un'intensa attività di collaborazione con imprese ed istituzioni esterne. I rapporti internazionali del Politecnico non si limitano alle imprese, ma coinvolgono alcuni fra i migliori atenei scientifico-tecnologici europei, la cui collaborazione ha permesso di istituire corsi di studio, che conferiscono agli studenti un doppio titolo. Per ospitare più adeguatamente un sistema di istruzione superiore così multiforme, con il Progetto Raddoppio saranno realizzati ulteriori 170.000 mq, di cui 50.000 entro il 2005, in area contigua all'insediamento di corso Duca degli Abruzzi a Torino.



Orientamento

Da alcuni anni al Politecnico di Torino opera l'Ufficio Orientamento, dove si possono ottenere tutte le informazioni utili alla scelta del corso universitario, ritirare o consultare il materiale informativo ed eventualmente effettuare la preiscrizione ministeriale. Presso questo ufficio è possibile ricevere informazioni e ritirare materiale informativo per l'iscrizione al primo anno presso lo stand "accoglienza matricole" allestito nel cortile centrale del Politecnico di Torino in C.so Duca degli Abruzzi 24.

È possibile ottenere informazioni anche chiamando il numero 011 5646254 o scrivendo a orienta@polito.it

Servizi agli studenti

Il Politecnico offre ai suoi studenti numerosi servizi telematici relativi alla didattica. Collegandosi al sito Internet dell'Ateneo (www.polito.it) vi è il "portale della didattica" nel quale, inserendo il proprio nome utente e la propria password gli studenti possono: avere informazioni personali dei docenti, reperire materiale didattico, prenotarsi agli esami, consultare il proprio curriculum. Inoltre il Politecnico ha attivato l'ufficio Stage&Job che ha come intento quello di assicurare periodi di formazione "sul campo" ed orientamento al lavoro, correlare i tirocini con i percorsi di carriera formativa, favorire la connessione tra il mondo accademico e quello della produzione e dei servizi. L'ufficio si trova presso la sede di Corso Duca degli Abruzzi.

Tel. 011 5645789 - Fax 011 5646295 - E-mail stage.job@polito.it

L'offerta formativa del Politecnico di Torino

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA I	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4
DISEGNO INDUSTRIALE	42
PROGETTO GRAFICO E VIRTUALE	42

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA II	CLASSE DI APPARTENENZA
ARCHITETTURA E PROGETTO	4
STORIA E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E AMBIENTALI	4
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTALE	7

FACOLTÀ DI INGEGNERIA I	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA EDILE	4
INGEGNERIA CIVILE	8
INGEGNERIA DELLA PROTEZIONE DEL TERRITORIO	8
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	8
INGEGNERIA AEROSPAZIALE	10



INGEGNERIA BIOMEDICA	10
INGEGNERIA CHIMICA	10
INGEGNERIA DEI MATERIALI	10
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO	10
INGEGNERIA ELETTRICA	10
INGEGNERIA ENERGETICA	10
INGEGNERIA MECCANICA	10
PRODUZIONE INDUSTRIALE	10
MATEMATICA PER LE SCIENZE DELL'INGEGNERIA	32

FACOLTA DI INGEGNERIA III	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA DEL CINEMA E DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE	9
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	9
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE FRANCO-ITALIANA - L.I.F.I.	9
INGEGNERIA ELETTRONICA	9
INGEGNERIA FISICA	9
INGEGNERIA INFORMATICA	9

FACOLTA DI INGEGNERIA IV	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA LOGISTICA E DELLA PRODUZIONE	10
ORGANIZZAZIONE	9

Corsi di laurea

Non è possibile presentare tutti i corsi di laurea in una guida che vuole mantenere una certa 'agilità' e non è neppure necessario poiché le indicazioni dei siti dedicati consentono di giungere ad informazioni di dettaglio. Di seguito viene descritto un corso di laurea a titolo di esempio.

Area scientifica

Corso di laurea in Ingegneria meccanica - Facoltà di Ingegneria

Classe 10 - Classe delle lauree in ingegneria industriale

Internet:

http://www.didattica.polito.it/pls/portal30/sviluppo.modello_corso.init?codicepagina=507

Obiettivi formativi specifici

La nuova figura professionale deve possedere adeguate competenze per operare sui processi produttivi anche con capacità di gestione, e seguire l'evoluzione tecnologica e industriale del com-



parto in cui è chiamato ad operare. Il corso di laurea in Ingegneria meccanica soddisfa la domanda di tecnici, del settore, capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva e dei servizi. L'area di destinazione è dell'ingegneria meccanica e più in generale dell'ingegneria industriale.

Accesso al corso di laurea

Per iscriversi a uno qualsiasi dei corsi di laurea del Politecnico di Torino si deve sostenere una prova di ammissione. Nel caso del corso di laurea in Ingegneria meccanica, la prova di ammissione ha un valore esclusivamente orientativo per lo studente.

Tabella dei crediti formativi unitari

ATTIVITA	CFU	SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI
Attività di base: Fisica e chimica	15	Fondamenti chimici delle tecnologie Fisica sperimentale
Attività di base: Matematica, informatica e statistica	25	Sistemi di elaborazione delle informazioni Geometria Analisi matematica Analisi numerica
Attività caratterizzanti: Ingegneria dei materiali	10	Metallurgia Scienza e tecnologia dei materiali
Attività caratterizzanti: Ingegneria elettrica	10	Elettrotecnica Convertitori, macchine e azionamenti elettrici
Attività caratterizzanti: Ingegneria energetica	10	Macchine a fluido Sistemi per l'energia e l'ambiente Fisica tecnica industriale
Attività caratterizzanti: Ingegneria meccanica	40	Meccanica applicata alle macchine Progettazione meccanica e costruzione di macchine Disegno e metodi dell'ingegneria industriale Tecnologie e sistemi di lavorazione Impianti industriali meccanici
Attività affini o integrative: Cultura scientifica, umanistica, giuridica, economica, socio-politica	10	Idraulica



Attività caratterizzanti transitate ad affini: Ingegneria gestionale	8	Ingegneria economico-gestionale Automatica
Ambito aggregato per crediti di sede	23	Misure meccaniche e termiche Meccanica applicata alle macchine Progettazione meccanica e costruzione di macchine Tecnologie e sistemi di lavorazione Impianti industriali meccanici Scienza e tecnologia dei materiali
Altre attività formative	29	Prova Finale Lingua Straniera Ulteriori Conoscenze Linguistiche Abilità Informatiche E Relazionali Tirocini Altro
Totale CFU	180	

ALTRI ISTITUTI DI FORMAZIONE SUPERIORE A TORINO

Accademia di Belle Arti Albertina

Indirizzo: Via Accademia Albertina, 6 - 10123 Torino
Tel. 011 889020
Internet: www.accademialbertina.torino

Conservatorio Giuseppe Verdi

Indirizzo: Via Mazzini, 11 - 10123 Torino
Tel. 011 8178458; 011 888470
Internet: www.conservatorio-torino.it

Scuola di Amministrazione aziendale

Indirizzo: Via Ventimiglia, 115 - 10123 Torino
Tel. 011 63991
Internet: www.saa.unito.it



Le altre Università del Piemonte

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"

Indirizzo: via Duomo, 6 - 13100 Vercelli
N° verde: 800904096
Internet: www.unipmn.it
Sedi decentrate: Alessandria, Asti, Casale Monferrato, Novara

Facoltà di Economia e commercio (Novara)	Classe di appartenenza
Economia aziendale	17
Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari	17
Economia dei mercati globali	28
Servizi giuridici per l'impresa	2
Promozione e gestione del turismo	30

Facoltà di Farmacia (Novara)	Classe di appartenenza
Tossicologia dell'ambiente	24
Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	24
Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	24
Chimica e tecnologia farmaceutiche	14 (S)
Farmacia	14 (S)

Facoltà di Giurisprudenza (Alessandria)	Classe di appartenenza
Scienze giuridiche	31
Diritto degli scambi transnazionali	31
Informatica giuridica	2

Facoltà di Lettere e Filosofia	Classe di appartenenza
Filosofia	29
Lettere	5
Lingue e letterature straniere moderne	11
Lingue per i rapporti internazionali, istituzionali e d'impresa	3
Scienze della comunicazione	14
Storia delle civiltà	38
Studio e gestione dei beni culturali	13

Facoltà di Medicina e Chirurgia (Novara)	Classe di appartenenza
Medicina e chirurgia	46 (S)



Fisioterapista	2 (PS)
Igienista dentale	4 (PS)
Infermiere	1 (PS)
Ostetrica	1 (PS)
Tecnico sanotario di laboratorio biomedico	3 (PS)
Educatore professionale	4 (PS)
Infermiere pediatrico	1 (PS)
Tossicologia dell'ambiente	3 (PS)
Scienza e tecnologia dei prodotti della salute	24
Farmacia	14 (S)
Chimica e tecnologia farmaceutiche	62 (S)

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	Classe di appartenenza
Biologia	12
Biologia agro-alimentare	12
Biotecnologie	1
Chimica	21
Divulgazione scientifica	32
Fisica	25
Informatica	26
Matematica e applicazioni	32
Nuove tecnologie fisiche	25
Scienza dei materiali	25
Scienze ambientali e gestione del territorio	27

Facoltà di Scienze politiche (Alessandria)	Classe di appartenenza
Economia e finanza	28
Gestione ed economia della pubblica amministrazione	19
Politiche sociali del territorio	36
Scienze politiche comparate e cultura europea	15
Servizi alle imprese e alle organizzazioni	36
Consulente del lavoro	2
Educazione professionale	2 (PS)
Gestione dei beni territoriali e turismo	39
Servizio sociale	6

Interfacoltà	Classe di appartenenza
Biotecnologie	1
Consulente del lavoro	2

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



Studiare a Bologna

Il vero tesoro di Bologna è dato dall'insieme del complesso urbanistico, architettonico e artistico che è all'origine della sua atmosfera antica e accogliente, accompagnato da una tradizione di gastronomia e di cordiale ospitalità che ha meritato alla città una fama universale.

Nel suggestivo centro storico, uno dei meglio conservati d'Europa, si elevano antichi palazzi e chiese, ricchi di opere d'arte che testimoniano la rilevanza culturale che Bologna ebbe nel corso dei secoli. La storia dell'Università di Bologna ha origini molto antiche: la sua nascita è attribuita all'anno 1088. L'università è considerata la sede universitaria più antica del mondo. Alla fine del secolo XI maestri di grammatica, di retorica e di logica iniziano a studiare il diritto.

Ma la città è anche molto orientata al futuro, dato che può vantare uno fra i più moderni quartieri Fieristici ed un efficiente Palazzo dei Congressi, strutture che offrono numerosi appuntamenti nel corso dell'anno. Una passeggiata lungo i quasi 40 Km. di portici che ne decorano le vie permette di cogliere aspetti di vita ricca di umori, di seguire itinerari di shopping, di far conoscenza con una realtà multiforme, culturalmente ed economicamente inserita nell'Europa del XXI secolo.

La moltitudine di opportunità di divertimento che Bologna offre la rendono una delle città universitarie più amate dagli studenti. Visitando il sito Internet dell'informagiovani di Bologna (www.iperbole.bologna.it/informagiovani) si trovano informazioni sulle possibilità lavorative e di svago che la città offre. Vi è infatti una sezione intera dedicata alla ricerca di lavoro e indicazioni sulla carta giovani, speciale tessera personale che consente ai possessori di usufruire di particolari agevolazioni, offerte, sconti e opportunità in diversi settori. Attualmente sono stati stipulati accordi con commercianti ed esercenti, gestori di strutture, attività, di servizi pubblico e privato ed iniziative di particolare interesse giovanile nei campi della musica, sport, arti, informatica, cultura, ecc.

Il sito dell'informagiovani consiglia anche alcuni link a siti sulla vita bolognese. In particolare il sito www.flashgiovani.it contiene numerose informazioni sulle attività culturali della città: cinema, teatro, concerti, eventi.

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Arstud, Azienda regionale diritto allo studio
via Santa Maria Maggiore 4
Tel. 051 6436711 - Fax 051 235645
Internet: www.arstud.unibo.it

Ufficio interventi e convenzioni per il diritto allo studio

via Bertoloni 4
Tel. 051 2094641 - 051 2094642

Ufficio relazioni con il pubblico

Via Zamboni 33
Tel. 051 2099349



DOVE ABITARE

Collegi universitari legalmente riconosciuti

Collegio Alma Mater (misto)

Fondazione Ceur

Via G.A. Sacco, 12 - 40127 Bologna

Tel. 051 6088311 - Fax 051 6088444 - E-mail info@ceur.it

Collegio S. Vitale (misto)

Fondazione Ceur

Via del Carpentiere, 32/60 - 40127 Bologna

Tel. 051 5287474 - Fax 051 5287476 - E-mail info@ceur.it

Collegio Torleone (maschile)

Fondazione Rui

Via Sant'Isaia, 79 - 40123 Bologna

Tel. 051 6492234 - Fax 051 6492234 - E-mail torleone@inwind.it, info@torleone.org

Villa Gandolfi Pallavicini (misto)

Fondazione Ceur

Via Martelli, 22/24 - 40138 Bologna

Tel. 051 5287474 - Fax 051 5287476 - E-mail info@ceur.it

COME MUOVERSI

I trasporti pubblici sono gestiti dall'azienda A.T.C. Le tariffe prevedono delle agevolazioni per gli studenti sia per gli abbonamenti mensili che per quelli annuali. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito dell'ATC bolognese www.atc.bo.it.

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Indirizzo: Via Zamboni 33, 40100 Bologna

Tel. 051 2099111

Internet: www.unibo.it

Sedi decentrate e poli didattici: Cesena, Ravenna, Forlì, Rimini

L'Università di Bologna è considerata la più antica al mondo, la sua nascita è attribuita all'anno 1088. Alla fine del secolo XI, infatti, maestri di grammatica, di retorica e di logica iniziarono a studiare il diritto in questa città.

Forte di quest'esperienza plurisecolare, oggi l'Università mette a disposizione dei suoi studenti un'ampia offerta formativa in linea con la Riforma per migliorare la qualità degli studi accademici. L'Università ha adottato una struttura "multicampus" per permettere la diffusione dell'offerta formativa e l'attivazione di una stabile attività di ricerca sul territorio, nell'intento di migliorare il funzionamento e la qualità della vita della comunità universitaria. A tale scopo sono stati costituiti i Poli di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini ai quali l'Ateneo riconosce particolari forme di autonomia. Inoltre l'Università ha anche una sede all'estero, a Buenos Aires, dove sono attivati programmi interdisciplinari di studi sui processi di integrazione regionale in Europa e America, sulle loro relazioni economiche e sull'evoluzione politica.

Oltre alla sede di studi all'estero l'università ha sottoscritto accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo. Ciò permette a studenti e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.

L'Università è orientata anche verso il mondo del lavoro, in particolare il servizio Università e impresa, creato dall'Ateneo, vuole mettere in contatto lo spirito imprenditoriale e le opportunità perché diventi concreta la nascita di nuove imprese.

L'ILO "UETP Alma Mater" è una struttura nata con lo scopo di promuovere i rapporti tra l'Università di Bologna e le imprese.

Orientamento

L'Università ha istituito il Servizio Orientamento che organizza le seguenti attività: informazione al pubblico e ascolto dell'utenza, consulenza orientativa, manifestazioni di orientamento.

L'Università ha istituito anche un sito internet espressamente dedicato all'orientamento, consultabile presso l'indirizzo www.orientamento.unibo.it

Servizi agli studenti

L'Università offre numerosi servizi online ai propri studenti. Collegandosi al sito internet dell'Ateneo (www.unibo.it) ed inserendo la propria password si accede ad una parte riservata nella quale è possibile: immatricolarsi, pagare online le tasse universitarie, consultare il proprio piano di studio, scaricare documenti: programmi di insegnamenti, modulistica, ecc...

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Bologna

FACOLTÀ DI AGRARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA E MARKETING NEL SISTEMA AGRO-INDUSTRIALE	20
PROTEZIONE DELLE PIANTE E DEI PRODOTTI VEGETALI	20
SCIENZE DEI CONSUMI ALIMENTARI E DELLA RISTORAZIONE (CESENA)	20
SCIENZE DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE AGRO-FORESTALE	20
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	20
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI	40



VETERINARIA	40
TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI VEGETALI	20
VITICOLTURA ED ENOLOGIA	20
VERDE ORNAMENTALE E TUTELA DEL PAESAGGIO	20
FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE	CLASSE DI APPARTENENZA
CHIMICA DEI MATERIALI E TECNOLOGIE CERAMICHE	21
CHIMICA INDUSTRIALE	21
TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'AMBIENTE E LA GESTIONE DEI RIFIUTI	21
FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA AZIENDALE	17
ECONOMIA DELLE IMPRESE COOPERATIVE E DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT (TELEDIDATTICO)	28
ECONOMIA E COMMERCIO (TELEDIDATTICO)	17
ECONOMIA E DIRITTO	28
ECONOMIA E FINANZA	28
ECONOMIA E MANAGEMENT DEI SERVIZI TURISTICI (TELEDIDATTICO)	17
ECONOMIA E MARKETING	17
ECONOMIA E PROFESSIONE	17
FACOLTÀ DI FARMACIA	CLASSE DI APPARTENENZA
CONTROLLO DI QUALITÀ DEI PRODOTTI PER LA SALUTE	24
TECNICHE ERBORISTICHE	24
INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	24
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	14 (S)
FARMACIA	14 (S)
FACOLTÀ GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
CONSULENTE DEL LAVORO	2
OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	2
OPERATORE INFORMATICO – GIURIDICO	2
SCIENZE GIURIDICHE	31
FACOLTÀ DI INGEGNERIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA CHIMICA	10



INGEGNERIA CIVILE	8
INGEGNERIA DEI PROCESSI GESTIONALI	9
INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	9
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	9
INGEGNERIA DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE	10
INGEGNERIA EDILE	4
INGEGNERIA ELETTRICA	10
INGEGNERIA ELETTRONICA	9
INGEGNERIA ENERGETICA	10
INGEGNERIA GESTIONALE	10
INGEGNERIA INFORMATICA	9
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	8
TECNICO DEL TERRITORIO	7
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
CULTURE E TECNICHE DEL COSTUME E DELLA MODA	23
DAMS	23
FILOSOFIA	29
LETTERE	5
SCIENZE ANTROPOLOGICHE	29
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14
SCIENZE GEOGRAFICHE	30
STORIA	38
STORIA, CULTURE E CIVILTÀ ORIENTALI	38
FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERE STRANIERE	CLASSE DI APPARTENENZA
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	11
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
DIETISTICA	3 (PS)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
IGIENE DENTALE	3 (PS)
INFERMIERISTICA	1 (PS)
LOGOPEDIA	2 (PS)
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2 (PS)



OSTETRICIA	1 (PS)
PODOLOGIA	2 (PS)
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE DI NEUROFISIOPATOLOGIA	3 (PS)
TECNICHE ORTOPEDICHE	3 (PS)
TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)
FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ACQUACOLTURA E ITTIOPATOLOGIA	40
MEDICINA VETERINARIA	47 (S)
FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	CLASSE DI APPARTENENZA
ANIMATORE SOCIOEDUCATIVO	18
EDUCATORE DI NIDO E DI COMUNITÀ INFANTILE	18
EDUCATORE PROFESSIONALE	18
FORMATORE	18
OPERATORE CULTURALE/ESPERTO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	18
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA	18
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
ASTRONOMIA	25
BIOTECNOLOGIE	1
CHIMICA	21
CHIMICA DEI MATERIALI	21
FISICA	25
FISICA DELL'ATMOSFERA E METEOROLOGIA	25
INFORMATICA	26
MATEMATICA	32
MATEMATICA INFORMATICO-COMPUTAZIONALE	32
SCIENZE TALAMBIENI	27
SCIENZE BIOLOGICHE	12
SCIENZE DELL'INFORMAZIONE	26



SCIENZE DI INTERNET	26
SCIENZE GEOLOGICHE	16
SCIENZE NATURALI	27
TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - INTERFACOLTÀ CON CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	41
FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE MOTORIE	33
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
CULTURE E DIRITTI UMANI	15
ECONOMIA, MERCATI E ISTITUZIONI	28
RELAZIONI INTERNAZIONALI	15
SCIENZE DELL'ORGANIZZAZIONE	19
SCIENZE POLITICHE	15
SERVIZIO SOCIALE	6
SOCIOLOGIA	36
SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	35
FACOLTÀ DI SCIENZE STATISTICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
FINANZA E ASSICURAZIONI	37
STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA	37
STATISTICA, IMPRESA E MERCATI	37
STATISTICA, POPOLAZIONE, AMBIENTE	37

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



Studiare a Genova

Negli ultimi quindici anni Genova sta vivendo un vero e proprio risveglio culturale: moltissime le iniziative di rilievo, quali mostre, anteprime cinematografiche e teatrali, convegni, fiere, spesso di respiro nazionale e internazionale.

L'area del porto antico è divenuta il simbolo di questa rinascita cittadina con il suo fiore all'occhiello costituito dall'Acquario, che ha indotto un notevole flusso turistico e un crescente risanamento di gran parte del centro storico adiacente. Proprio questa parte della città così affascinante e particolare ha beneficiato dei nuovi insediamenti universitari, quali le Facoltà di Architettura, di Economia e del conseguente "via vai" di studenti, che di giorno affollano la zona per motivi di studio e la sera si incontrano numerosi e in compagnia anche dei loro colleghi stranieri, che scelgono sempre in maggior numero Genova per un periodo di studio all'estero. Nel futuro gli studenti potranno anche abitare nelle residenze che sono in ristrutturazione in un'ampia zona del centro antico intorno a Piazza della Nunziata.

Il sito Internet dell'informagiovani di Genova è un utile strumento per i giovani interessati a conoscere le possibilità lavorative e di svago della città. Vi è, infatti, una bacheca sulle offerte di lavoro e una sezione si occupa di orientare i giovani alla ricerca di un lavoro, anche saltuario. Per quanto concerne le possibilità di svago si trova una banca dati con informazioni utili e puntuali in merito a: circoli, club, locali, associazioni, servizi e strutture culturali, appuntamenti e manifestazioni, mostre, concerti, cinema, teatro, fiere, festival.

Inoltre il sito dà informazioni sulla Green card, tessera rilasciata gratuitamente ai giovani di età compresa tra i 15 ed i 29 anni che permette di usufruire di alcune agevolazioni.

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Ersu, ente per il diritto allo studio universitario
Via Balbi 38/b, 16126 Genova
Tel. 010 24911
Internet: www.ersu.genova.it

DOVE ABITARE

Collegi universitari legalmente riconosciuti

Capodifaro (collegio femminile)
Fondazione Rui
Via E. Ravasco, 12 - 16128 Genova
Tel. 010 580484
E-mail: capodifaro@libero.it

Delle Peschiere (collegio maschile)
Fondazione Rui
Via Parini, 5 - 16145 Genova
Tel. 010 3623510 - Fax 010 3623510
E-mail: info@peschiere.it
Internet: www.peschiere.it

COME MUOVERSI

Gli autobus pubblici e la metropolitana offrono un servizio puntuale e completo. Le biglietterie aziendali si trovano in via Montaldo 1, Piazza della Vittoria 88 r, Via D'Annunzio 8 e Via P. Reti 15. Sono previste agevolazioni sulle tariffe per gli abbonamenti riservati agli studenti. Per informazioni più dettagliate contattare l'azienda che si occupa dei trasporti municipali, l'AMT, tel. 010 55824141, sito internet: www.amt.genova.it

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Indirizzo: Via Balbi 5 - Genova
Tel. 010 20991
Internet: www.unige.it
Sedi decentrate: La Spezia, Savona, Imperia

Già a partire dal secolo XIII a Genova funzionano Collegi che riuniscono coloro che professano lo stesso indirizzo del sapere. Questi Collegi, regolati da Statuti, costituiscono la prima forma organizzata di educazione superiore a Genova, conferendo titoli in legge, teologia, medicina e arte. Dunque la tradizione relativa agli studi universitari è molto antica nella città. Oggi l'Università di Genova è un polo di studi dalle grandi dimensioni, esso ha infatti un'offerta didattica che comprende 125 tra corsi di laurea e lauree specialistiche. I poli didattici nei quali sono attivati i corsi sono 4: Genova, Savona, Imperia, La Spezia. L'Università comprende anche corsi post laurea e centri di ricerca arrivando ad un totale di 40.122 studenti iscritti nel 2002/2003.

Orientamento

L'Ufficio Orientamento del Dipartimento amministrativo per gli studenti svolge attività informative e formative. Presso lo sportello situato in via Bensa, 1 si possono trovare informazioni: sui corsi di studio e i percorsi formativi, sui corsi di perfezionamento e master, sulle modalità di immatricolazione/iscrizione e delle pratiche amministrative, sul concorso per studenti-tutor. L'Ateneo ogni anno organizza il Salone dell'Immatricolazione, allestito presso il Palazzo dell'Università di via Balbi, 5 dall'inizio di agosto a tutto il mese di settembre, dove si possono ricevere informazioni e consegnare la domanda di iscrizione. Durante il salone dell'Immatricolazione



i docenti e il personale tecnico-amministrativo danno informazioni sulla specificità dei corsi di studio, mentre gli studenti-tutor mettono a disposizione delle matricole le conoscenze acquisite nella loro esperienza universitaria.

Servizi agli studenti

L'Università offre numerosi servizi on-line, accedendo al sito internet dell'Ateneo è infatti possibile accedere a: servizio di posta elettronica per gli studenti, terminali self service, servizi di autopresentazione laureati, modulistica, gestione piani di studio, situazione carriera studente, orario lezioni e prenotazione esami, richiesta ammissione corsi a numero programmato e immatricolazione.

L'offerta formativa dell'Università degli studi di Genova

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	CLASSE DI APPARTENENZA
DISEGNO INDUSTRIALE	42
RESTAURO ARCHITETTONICO	4
TECNICHE PER L'ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	4
TECNICHE PER LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E AMBIENTALE	7
TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	4
INGEGNERIA NAUTICA	10

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA AZIENDALE	17
ECONOMIA AZIENDALE	17
ECONOMIA DELLA BANCA, DELLA BORSA E DELLE ASSICURAZIONI	17
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI	17
ECONOMIA MARITTIMA E DEI TRASPORTI	17
ECONOMIA E COMMERCIO	28

FACOLTÀ DI FARMACIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	24
TECNICHE ERBORISTICHE	24
BIOTECNOLOGIE	1
FARMACIA	14 (S)
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	62 (S)



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA	2
SCIENZE GIURIDICHE	31
SCIENZE GIURIDICHE	31
SERVIZIO SOCIALE	6

FACOLTÀ DI INGEGNERIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	8
INGEGNERIA BIOMEDICA	9
INGEGNERIA CHIMICA	10
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	8
INGEGNERIA ELETTRICA	10
INGEGNERIA ELETTRONICA	9
INGEGNERIA GESTIONALE	10
INGEGNERIA INFORMATICA	9
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA NAVALE	10
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	9
INGEGNERIA NAUTICA	10

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	13
DISCIPLINA DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO – DAMS	23
FILOSOFIA	29
GEOGRAFIA	30
LETTERE	5
STORIA	38

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	CLASSE DI APPARTENENZA
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE	3
LINGUE E CULTURE STRANIERE PER L'IMPRESA E IL TURISMO	3
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	11
TRADUTTORI E INTERPRETI	3



FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ASSISTENZA SANITARIA	4 (PS)
BIOTECNOLOGIE	1
DIETISTICA	3 (PS)
EDUCAZIONE PROFESSIONALE	2 (PS)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
IGIENE DENTALE	3 (PS)
INFERMIERISTICA	1 (PS)
LOGOPEDIA	2 (PS)
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2 (PS)
OSTETRICIA	1 (PS)
PODOLOGIA	2 (PS)
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	2 (PS)
SCIENZE MOTORIE	33 (PS)
TECNICHE DI FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE CARDIOVASCOLARE	3 (PS)
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE ORTOPEDICHE	3 (PS)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	CLASSE DI APPARTENENZA
EDUCAZIONE PROFESSIONALE IN CAMPO SANITARIO	2 (PS)
ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI	18
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	34
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	14
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE	18

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOTECNOLOGIE	1
CHIMICA	21
CHIMICA INDUSTRIALE	21
FISICA	25



INFORMATICA	26
INFORMATICA APPLICATA	26
MATEMATICA	32
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)
SCIENZE AMBIENTALI	27
SCIENZE BIOLOGICHE	12
SCIENZE GEOLOGICHE	16
SCIENZE NATURALI	27
SCIENZA DEI MATERIALI	25
STATISTICA MATEMATICA E TRATTAMENTO INFORMATICO DEI DATI	32

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE	CLASSE DI APPARTENENZA
AMMINISTRAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	19
SCIENZE INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE	15
SCIENZE POLITICHE	15

CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ	CLASSE DI APPARTENENZA
LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI DA IMPARTIRSI PER VIA TELEMATICA	5
INFORMATICA APPLICATA	26
INGEGNERIA NAVALE	10

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



Studiare a Parma

Parma conta circa 200.000 abitanti e i sondaggi sulla qualità della vita nelle città italiane la vedono spesso ai primi posti. Bisogna ammettere, di contro, che il costo della vita non è tra i più bassi. Vi è, tuttavia, un ambiente complessivamente tranquillo e vivibile, con buoni servizi e buone offerte culturali.

Tra le caratteristiche più simpatiche e curiose vi è senza dubbio una straordinaria diffusione della bicicletta come mezzo di trasporto cittadino.

Verso Est rimane il nucleo più antico, dove si trovano i principali monumenti e le sedi delle autorità cittadine, civili e religiose. Il centro si ritaglia in strade e stradine, chiamate borghi, attorno a tre grandi piazze fondamentali, a pochi passi l'una dall'altra.

In città sono presenti almeno sei grandi parchi pubblici, che offrono varie attrezzature sportive o semplicemente la possibilità di camminare all'aria aperta.

Parma ha inoltre un'antica tradizione teatrale e musicale che si manifesta durante tutto l'anno in un ricco panorama di proposte qualificate che vanno dall'opera lirica al balletto, dalla prosa ai concerti di musica sinfonica o leggera, ma offre anche seminari di recitazione, danza e musica.

In città sono attive alcune compagnie teatrali e diversi teatri oltre ad una dozzina di sale cinematografiche, alcune delle quali d'essay. Parma ospita anche un Festival mondiale del film scientifico, il Prix Leonardo.

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Adsu - Azienda per il diritto allo studio universitario
Vicolo Grossardi 4 - 43100 Parma
Tel. 0521 2139
Internet: www.adsuparma.it

DOVE ABITARE

Collegi universitari legalmente riconosciuti

Campus misto gestito dalla fondazione Ceur
Via delle Scienze - Langhirano - 43100 Parma
Tel. 0521 220711 - Fax 0521 220720
E-mail: info@fondazione.ceur.it

COME MUOVERSI

Il sistema dei trasporti di Parma e provincia è gestito dall'azienda TEP, il sistema di trasporti avviene a mezzo bus e l'orario dei passaggi è all'incirca dalle ore 6.30 alle ore 20.00. Sono previste riduzioni agli studenti nelle tariffe degli abbonamenti trimestrali, semestrali ed annuali.

Tel. 0521 282657 - n° verde 800 977966
Internet: www.tep.pr.it

• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Indirizzo: Via Università 12 - 43100 Parma
Tel. 0521 032111 - N° verde 800 904084
Internet: www.unipr.it

L'Università di Parma, conta al momento, 30.000 iscritti, 1.030 docenti e ricercatori, 968 unità di personale tecnico e amministrativo, ed è articolata in 10 Facoltà, cui afferiscono 48 corsi di laurea triennali, 5 corsi di laurea specialistica a ciclo unico, scuole di specializzazione, corsi di perfezionamento e master. L'Ateneo partecipa ad una cinquantina di corsi di dottorato, molti dei quali con sede amministrativa a Parma.

Di particolare rilevanza l'insediamento universitario, di settantasette ettari di Via Langhirano - Parco Area delle Scienze - dove sono sistemati 14 corsi di laurea della Facoltà di Scienze FF.MM.NN., 7 corsi di laurea della Facoltà di Ingegneria, 5 corsi di laurea della Facoltà di Farmacia, 2 corsi di laurea della Facoltà di Agraria, 3 Corsi di Laurea della Facoltà di Architettura, Centri di servizi interfacoltà, campi da tennis ed altre iniziative facenti capo al C.U.S. - Centro Universitario Sportivo. L'Università è impegnata altresì, a sviluppare un'intensa attività di cooperazione nell'ambito dei programmi dell'Unione Europea e di altri progetti internazionali. In questa prospettiva si inserisce anche l'attività del Collegio Europeo che ha la finalità di formare esperti nelle problematiche dell'Unione Europea e di fornire un peculiare contributo alla costruzione di una società europea ed internazionale fondata sul riconoscimento, sulla tutela, sulla promozione dei diritti, vecchi e nuovi, della persona umana e dei popoli.

Orientamento

È attivo presso l'Università un servizio di orientamento che organizza: colloqui informativi e di orientamento, incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori, il salone di orientamento e informazione "Studiare a Parma", incontri di orientamento presso le singole Facoltà nel periodo estivo ed autunnale.

Per ulteriori informazioni: Servizio Orientamento

Piazzale Barezzi, 3 - 43100 Parma
Tel. 0521 034038-9-42 - Fax 0521 034040
N° verde 800904084
E-mail: orienta@unipr.it

Servizi agli studenti

L'Università offre diversi servizi fruibili dagli studenti in via telematica. In particolare il servizio di posta elettronica consente di comunicare direttamente con l'Università per richiedere, per



esempio, informazioni sulla carriera di studente, sui corsi che si stanno frequentando, ecc. A sua volta l'Università utilizza questo nuovo canale per inviare in tempo reale notizie che possano essere di interesse per gli studenti. Inoltre, collegandosi al sito internet dell'Ateneo (www.unipr.it), è possibile iscriversi agli esami e scaricare modulistica.

L'Università si occupa inoltre di organizzare degli stage per i propri studenti e di informarli in merito alle possibilità di proseguimento degli studi all'estero dopo la laurea.

L'offerta formativa dell'università degli studi di Parma

FACOLTÀ DI AGRARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	20
SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA	20

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4
TECNICHE DELL'EDILIZIA	4
DISEGNO INDUSTRIALE D'ARCHITETTURA	42

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
ECONOMIA AZIENDALE	17
ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	28
ECONOMIA E FINANZA	17
MARKETING	17
POLITICA ED ECONOMIA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	35

FACOLTÀ DI FARMACIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO	24
SCIENZE ERBORISTICHE E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	24
PRODOTTI DELLA SALUTE	24
TECNICHE ERBORISTICHE	24
FARMACIA	14 (S)
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	62 (S)

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA	CLASSE DI APPARTENENZA
SERVIZIO SOCIALE	6



SCIENZE GIURIDICHE	31
SERVIZI GIURIDICI	2
SERVIZI GIURIDICI PER CONSULENTI DEL LAVORO	2
SERVIZI GIURIDICI PER OPERATORI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	2
SERVIZI GIURIDICI PER OPERATORI INTERNAZIONALI	2

FACOLTÀ DI INGEGNERIA	CLASSE DI APPARTENENZA
INGEGNERIA CIVILE	8
INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	9
INGEGNERIA ELETTRONICA	9
INGEGNERIA GESTIONALE	10
INGEGNERIA INFORMATICA	9
INGEGNERIA INFORMATICA CON DIDATTICA A DISTANZA	9
INGEGNERIA MECCANICA	10
INGEGNERIA MECCANICA CON DIDATTICA A DISTANZA	10
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	8

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
BENI ARTISTICI, TEATRALI, CINEMATOGRAFICI E DEI NUOVI MEDIA	13
CIVILTÀ E LINGUE STRANIERE MODERNE	11
CIVILTÀ LETTERARIE E STORIA DELLE CIVILTÀ	5
SCIENZE DEL COMPORTAMENTO E DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E SOCIALI	34
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SCRITTA E IPERTESTUALE	5
STUDI FILOSOFICI	29
LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (TELEMATICO)	5
ARTE, SPETTACOLO, IMMAGINE MULTIMEDIALE (EX IMMAGINE E MEDIA, MUSICA E SPETTACOLO)	23

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	33
MEDICINA E CHIRURGIA	46 (S)
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	52 (S)
FISIOTERAPIA	2 (PS)
INFERMIERISTICA	1 (PS)
LOGOPEDIA	2 (PS)
ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	2 (PS)



OSTETRICIA	1 (PS)
TECNICHE AUDIOMETRICHE	3 (PS)
TECNICHE AUDIOPROTESICHE	3 (PS)
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	4 (PS)
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	3 (PS)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	3 (PS)

FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE E TECNICHE EQUINE	40
TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	40
MEDICINA VETERINARIA	47 (S)

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
BIOLOGIA	12
BIOTECNOLOGIE	1
BIOLOGIA ECOLOGICA	12
CHIMICA INDUSTRIALE	21
FISICA	25
INFORMATICA	26
MATEMATICA	32
MATEMATICA E INFORMATICA	32
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI	25
SCIENZA E TECNOLOGIA DEL PACKAGING	21
SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI PER IL TERRITORIO ED IL SISTEMA PRODUTTIVO	27
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	21
SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI	41
SCIENZE GEOLOGICHE	16
SCIENZE NATURALI	27
MATEMATICA PER LA TECNOLOGIA E LA FINANZA	32

CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE POLITICHE E ISTITUZIONI EUROPEE	15

(S) = CLASSI DI LAUREA SPECIALISTICA - (PS) = CLASSI DI LAUREA DELLE PROFESSIONI SANITARIE



Studiare a Venezia

Questa città è una meta turistica famosa nel mondo intero ed è visitata nel corso dell'intero anno da numerosi turisti italiani e stranieri. Studiare a Venezia significa dunque vivere in una città caratterizzata da una forte presenza di visitatori. La città offre numerose attrattive artistico-culturali: musei, mostre come la Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, eventi che ogni anno scandiscono il ritmo delle attività veneziane.

Il sito dell'informagiovani (www.comune.venezia.it/infogiovani) di Venezia è un importante punto di incontro per i giovani, infatti alcune sue sezioni sono concepite come delle bacheche virtuali. Vi sono inoltre informazioni puntuali sugli eventi che la città quotidianamente. Per chi è interessato agli eventi dell'intera provincia può consultare il sito www.reteinformagiovani.it.

ENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Dorsoduro 1453 - 30123 Venezia
Tel. 041 2347961 - Fax 041 2347969
Internet: www.esuvenezia.it

DOVE ABITARE

Ex Junghans

Venezia Giudecca

Adriatic

Venezia Marghera

Jan Palach

Venezia Giudecca

San Tomà

Venezia S. Tomà

Abazia

Venezia Cannaregio

Maria Ausiliatrice

Venezia Castello

Calle Ragusei

Venezia Dorsoduro

Collegio dei Gesuiti (convenzione)

Venezia Cannaregio

COME MUOVERSI

I vaporetti sono i mezzi utilizzati per muoversi all'interno di Venezia, mentre per le aree limitrofe è attivo un servizio di bus. Sono previste tariffe agevolate per gli studenti negli abbonamenti mensili. Per informazioni rivolgersi all'ACT, Canareggio, 3935 - 30131 Venezia
Tel. 041 2722111 - Fax 041 5207135 - Internet: www.actv.it



• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA CÀ FOSCARI

Indirizzo: Via Dorsoduro, 3246
30123 Venezia
Tel. 041 2348323
Internet: www.unive.it

Risale al 1886 l'atto di fondazione della Scuola veneziana, che diventerà poi l'Università Cà Foscari. Il polo di studi, che può vantare un'antica tradizione, ha una dislocazione posta al di fuori della città storica. Questa scelta obbedisce ad una visione equilibrata, di dimensione almeno regionale, della diffusione di sedi universitarie, ancorata, a sua volta, a concentrazioni di risorse intellettuali, scientifiche e tecnologiche nascenti sul territorio veneziano.

L'università Cà Foscari è funzione diretta della vita della città che la ospita. Certamente vanno in questa direzione il fondamentale apporto cafoscarino al Parco Scientifico e Tecnologico di Venezia, e la costituzione della Venice International University, nell'isola di S. Servolo. Centro internazionale di istruzione superiore e di ricerca, la Venice International University ha visto, tra gli enti promotori, oltre a importanti atenei di vari paesi, le due Università lagunari, e quella stessa Amministrazione provinciale di Venezia che fu, nel 1868, tra i sostenitori della Scuola Superiore di Commercio.

I 30.000 studenti dell'Università possono scegliere all'interno dell'offerta formativa costituita da 4 facoltà: economia, lettere e filosofia, lingue e letterature straniere, scienze matematiche, fisiche e naturali. Sono attivati Master e corsi di perfezionamento. La formazione dell'Ateneo è rivolta anche verso l'estero: infatti l'Ateneo ha stipulato accordi internazionali per scambi culturali con altre università.

Orientamento

L'Università di Venezia per quanto concerne l'orientamento si occupa di: offrire supporto informativo e di indirizzo alle potenziali matricole, fornire materiale informativo sui nuovi percorsi formativi, permettere la consultazione di pubblicazioni e di materiali informativi riguardanti i corsi di laurea dell'ateneo.

Per ulteriori informazioni:

Tel. 041 2347540 - 041 2347503 - Fax 041 2347946
E-mail: orienta@unive.it

Servizi agli studenti

L'Università offre ai suoi studenti un servizio di tutorato sviluppato su due livelli:

- Tutorato didattico gestito dai docenti;
- Tutorato alla pari gestito da studenti "anziani" i quali mettono a disposizione la loro esperienza nonché tutte le conoscenze di carattere didattico e amministrativo acquisite dopo un periodo di formazione interna, al fine di offrire agli iscritti dei punti di riferimento utili per reperire informazioni corrette. Il Servizio si è dimostrato particolarmente utile anche per gli studenti lavoratori.

Per ulteriori informazioni è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: tutor@unive.it
L'Università si occupa anche di gli studenti verso attività di stage e di lavoro in Italia e all'estero. Per ulteriori informazioni: Tel. 041 2347947.

L'offerta formativa dell'università degli studi di Venezia

FACOLTÀ DI ECONOMIA	CLASSE DI APPARTENENZA
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	17
CONSULENTE DEL LAVORO E DELLE RELAZIONI SINDACALI (GESTIONE DELLE RISORSE UMANE)	17
ECONOMIA	28
ECONOMIA AZIENDALE	17
ECONOMIA E FINANZA	17
ECONOMIA E GESTIONE DEI SISTEMI COMPLESSI	17
ECONOMIA E GESTIONE DELLO SVILUPPO LOCALE, DELLE AZIENDE PUBBLICHE E NONPROFIT	17
MARKETING E GESTIONE DELLE IMPRESE	17
REVISORE DEI CONTI E GIURISTA D'IMPRESA	17
STATISTICA ED INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE	37
COMMERCIO ESTERO	28
ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI	28
ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	13

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA	CLASSE DI APPARTENENZA
CONSERVAZIONE DEI BENI CULTURALI	13
FILOSOFIA	29
LETTERE	5
STORIA	38
TECNICHE ARTISTICHE E DELLO SPETTACOLO	23
ECONOMIA E GESTIONE DELLE ARTI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	13
SERVIZIO SOCIALE	6

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	CLASSE DI APPARTENENZA
LINGUE E CULTURE DELL'ASIA ORIENTALE	11
LINGUE E CULTURE DELL'EURASIA E DEL MEDITERRANEO	11
LINGUE E ISTITUZIONI ECONOMICHE E GIURIDICHE DELL'ASIA ORIENTALE	11
LINGUE E LETTERATURE MODERNE E CONTEMPORANEE OCCIDENTALI	11
LINGUE E SCIENZE DEL LINGUAGGIO	11
LINGUE, STORIA E CIVILTÀ OCCIDENTALI	11
TRADUZIONE E INTERPRETARIATO	3



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	CLASSE DI APPARTENENZA
CHIMICA	21
CHIMICA INDUSTRIALE	21
INFORMATICA	26
SCIENZE AMBIENTALI	27
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO	21
SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI	21

• UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA

Indirizzo: Via Santa Croce - Tolentini, 191
30123 Venezia
Tel. 041 2571111
Internet: www.iuav.it

L'Università Iuav di Venezia articola la propria offerta formativa in tre facoltà: Architettura, Pianificazione del territorio e Design e arti.

L'Università Iuav offre una molteplicità di corsi di studio sul tema del progetto in differenti scale e dimensioni: dall'edificio alla città, dall'oggetto d'uso al territorio e all'ambiente, dall'evento teatrale al manufatto comunicativo, artistico, multimediale.

La proposta formativa associa l'esperienza pratica della progettazione, di tipo laboratoriale, con la riflessione critica e storica. In questo, è fondamentale il contributo di architetti italiani e stranieri e di pianificatori, sia direttamente nella didattica sia nelle attività seminariali.

L'Università Iuav affronta nell'attività di ricerca questioni centrali per la costruzione e la trasformazione della città e lo sviluppo del territorio, in piena collaborazione con le istituzioni e con soggetti pubblici e privati. Si tratta di un lavoro di ricerca che influenza strettamente anche la didattica.

Orientamento

Per gli studenti delle scuole medie superiori è disponibile un servizio di orientamento che intende illustrare il funzionamento dell'università e quali sono le opportunità offerte dall'ateneo. Attraverso questo servizio, l'ateneo intende fornire strumenti e informazioni per orientarsi all'interno delle proposte didattiche e formative dell'ateneo e un supporto specialistico per la preiscrizione universitaria. Inoltre vengono organizzati incontri periodici di presentazione dell'università.

Per informazioni:

Area dei servizi didattici - Servizio orientamento e tirocinio
E-mail asd-ori@iuav.it
Tel. 041 2571765 - 2571821 - Fax 041 2571790

L'offerta formativa dell'Università Iuav di Venezia

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	4
PRODUZIONE DELL'EDILIZIA	4

FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI	CLASSE DI APPARTENENZA
DISEGNO INDUSTRIALE	42
ARTI VISIVE E DELLO SPETTACOLO	23

FACOLTÀ DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	CLASSE DI APPARTENENZA
SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE	7
SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI TELEDIDATTICO	7



Etudier en France

LE SYSTEME DE L'ENSEIGNEMENT SUPERIEUR FRANÇAIS

Le système de l'enseignement supérieur français se compose de plusieurs agences de formation: les Universités, les Grandes écoles et d'autres écoles et instituts qui ne font pas partie de l'Université.

En France, il y a plus de 70 Universités pluridisciplinaires, dont chacune est constituée de plusieurs composantes :

- unités de formation et de recherche (UFR) ;
- écoles et instituts tels que les instituts universitaires de technologie (IUT) et les instituts universitaires professionnalisés (IUP) ;
- départements, laboratoires et centres de recherche associés aux UFR.

Les cours d'études universitaires sont organisés sur trois cycles de deux ou trois ans.

Le premier cycle est ouvert aux titulaires d'un baccalauréat (BAC) ou bien d'un titre équivalent, comme le diplôme italien. C'est un cycle de formation générale et d'orientation, qui peut donner accès au deuxième cycle d'études ou bien à la vie professionnelle.

Le deuxième cycle comprend, sur différents niveaux, plusieurs types de formation générale ou professionnelle. Il est ouvert aux titulaires des diplômes du premier cycle.

Le troisième cycle prévoit une formation spécialisée dans le domaine de la recherche.

Chaque cycle est sanctionné par un ou plusieurs diplômes.

Adresses utiles

Ambassade de France en Italie : 67, Piazza Farnese - 00186 Rome - Tél. 06 68 60 11

Consulat de France à Turin : 8, Via Bogino - Tél. 011 57 32 311

Centre culturel franco-italien de Turin : 23, Via Pomba - 10123 Turin - Tél. 011 51 57 511

• UNIVERSITE DE SAVOIE

Conditions d'admission

Les étudiants étrangers voulant s'inscrire au premier cycle d'une université française doivent d'habitude présenter une Demande d'Admission Préalable (DAP) avant la fin du mois de janvier de l'année scolaire précédente le rentrée ; le formulaire peut être retiré auprès d'une université française ou bien au bureau culturel de l'ambassade de France en Italie.

Les candidats doivent également justifier, en soutenant un examen, d'un niveau de connaissance de la langue française approprié au cours qu'ils entendent suivre. Sont exemptés de cette procédure les étudiants qui se rendent en France dans le cadre d'un programme basé sur un accord entre gouvernements ou entre universités. A ce propos, il faut savoir que l'Université de Turin et l'Université de Savoie ont signé des accords qui ont porté à la constitution d'un cours binational en langues et littératures étrangères et qu'il existe aussi une convention entre la Région Autonome Vallée d'Aoste et l'Université de Chambéry ; dans le cadre de ce deuxième accord, signé dans le but de resserrer les liens

linguistiques et culturels existant entre la Vallée d'Aoste et la Haute-Savoie, on prévoit des facilités particulières pour les étudiants valdôtains, qui sont ainsi dispensés du test de vérification linguistique pour les étrangers.

Les délais d'inscription expirent régulièrement en juillet, mais il est conseillé de mieux se renseigner auprès de l'université.

Pour l'inscription administrative, il est nécessaire de présenter les documents suivants :

- Certificat de fin d'études ;
- Fiche d'état civil ;
- Permis de séjour valable pour une année.

L'inscription administrative donne la qualité d'étudiant auprès de l'Université de Savoie. L'inscription pédagogique a lieu au début des cours ; à ce moment-là, il est indispensable d'assister aux réunions de rentrée, pendant lesquelles les étudiants sont informés sur les grandes lignes de l'enseignement choisi, avec les explications nécessaires sur les choix possibles et les options souhaitables.

Adresses utiles

Organisation générale de l'Université de Savoie

27, rue Marcoz - BP 1104 - 73011 Chambéry cedex

Tél. 0479758585 - Fax 0479758444

Maison de l'Etudiant

378, rue de la République - 73000 Chambéry

Adresse postale - Université de Savoie

BP 1104 - 73011 Chambéry cedex

Tél. 04 79 75 38 38 - Fax 04 79 75 38 40

Service ouvert du lundi au vendredi de 10 h à 12 h et de 13 h 30 à 17 h 30 et pendant toutes les vacances universitaires

Antenne d'Annecy: Domaine Universitaire - IUT

9, rue de l'Arc-en-ciel - 74000 Annecy-le-Vieux

Adresse postale : BP 240 - 74942 Annecy-le-Vieux cedex

Tél. 04 50 09 22 22 - 0450092225

Service ouvert du lundi au vendredi de 10 h à 12 h - 13 h 15 à 17 h 15 (vendredi jusqu'à 17 h)

Internet : www.univ-savoie.fr

Les formations de l'Université de Savoie

L'Université de Savoie offre à ses 12000 étudiants plus de 200 formations diplômantes.

Les formations de l'Université couvrent 7 grands secteurs disciplinaires:

- lettres et langues ;
- sciences humaines et sociales ;
- arts et culture ;



- droit, administration économique et sociale ;
- économie et gestion ;
- sciences et technologies ;
- sciences et technologies des activités physiques et sportives-STAPS.

Diplômes dispensés par l'Université de Savoie

Premier cycle: 2 ans

- Diplôme d'études universitaires générales (DEUG) : il sanctionne, en mentionnant la discipline dans laquelle il a été obtenu, deux années d'études permettant d'accéder au deuxième cycle ;
- Diplôme universitaire de technologie (DUT) : il est délivré par les IUT.

Deuxième cycle: 2 ou 3 ans

- Licence (durée 1 an) et Maîtrise (durée 1 an, après avoir obtenu une Licence) : elles peuvent être fondamentales ou bien avoir, comme c'est le cas des titres suivants, des objectifs professionnels ;
- MST : Maîtrise sciences et techniques (durée 2 ans) ;
- Magistère (durée 3 ans) ;
- Diplôme d'ingénieur (durée 3 ans).

Troisième cycle: de 3 à 5 ans

- Diplôme d'études approfondies (DEA) : il sanctionne 1 an d'études après la maîtrise et elle donne accès aux cours pour le Doctorat ;
- Diplôme d'études supérieures spécialisées (DESS) : en sanctionnant une formation d'un an après la maîtrise, il prépare à la vie professionnelle au moyen de la recherche ;
- Doctorat (durée 2 ans et plus) : il sanctionne le haut niveau scientifique du titulaire et il autorise à diriger des recherches.

Enseignements dispensés

1^{ER} CYCLE - ENSEIGNEMENTS DE D.E.U.G. (DIPLOMES D'ETUDES UNIVERSITAIRE GENERAL)

SECTEUR LETTRES ET LANGUES

- Deug LLCE : Allemand
- Deug LLCE : Anglais
- Deug LLCE : Espagnol
- Deug LLCE : Italien
- Deug LEA (Langues Etrangères Appliquées) (Anglais+ Allemand ou Espagnol ou Italien)
- Deug Lettres Modernes
- Secteur artistique et culturel
- Deug Arts mention médiation culturelle et communication



SECTEUR SCIENCES HUMAINES ET SOCIALES

- Deug Géographie
- Deug Histoire
- Deug Philosophie
- Deug Psychologie
- Deug Sociologie

SECTEUR SCIENCES ÉCONOMIQUES, JURIDIQUES ET DE GESTION

- Deug Droit
- Deug Economie-gestion (Annecy)
- Deug Administration Economique et Sociale

SECTEUR SCIENTIFIQUE ET TECHNOLOGIQUE

- Deug STAPS (Sciences et Techniques des Activités Physiques et Sportives)
- Deug Sciences et Technologies mentions:
 - Mathématiques, Informatique appliquées aux Sciences (MIAS)
 - Sciences de la Matière (SM)
 - Sciences de la Vie (SV)
 - Sciences de la Terre et de l'Univers (STU)
 - Mathématiques appliquées et Sciences Sociales (MASS)
 - Sciences et technologies pour l'ingénieur

ENSEIGNEMENTS DE D.U.T. (DIPLOMES UNIVERSITAIRES DE TECHNOLOGIE)

Chambéry

- DUT Sciences et Génie des Matériaux (SGM)
- DUT Gestion Administrative et Commerciale (GACO)
- DUT Service et Réseaux de Communication (SRC)

Annecy

- DUT Génie Electrique et Informatique Industrielle (GEII)
- DUT Génie Mécanique et Productique (GMP)
- DUT Génie des Télécommunications et des Réseaux (GTR)
- DUT Gestion des Entreprises et des Administrations (GEA)
- DUT Mesures Physiques (MPH)
- DUT Organisation et Génie de la Production (OGP)
- DUT Techniques de Commercialisation (TC)

2^{EME} CYCLE - LICENCES ET MAITRISES, LICENCES PROFESSIONNELLES

SECTEUR SCIENTIFIQUE ET TECHNOLOGIQUE

- Licence pluridisciplinaire Sciences et Technologie
- Licence, Maîtrise Chimie
- Licence, Maîtrise Electronique, Electrotechnique et Automatique
- Licence, Maîtrise d'Informatique



Licence, Maîtrise Mathématiques
 Licence, Maîtrise Mathématiques appliquées et sciences sociales
 Licence, Maîtrise de Physique
 Licence, Maîtrise Science de la Terre
 Licence, Maîtrise Sciences Physiques
 Licence, Maîtrise STAPS mentions : Sciences et technique des activités physiques et sportives
 Licence, Maîtrise de Technologie mécanique
 Maîtrise Sciences de l'Environnement
 Maîtrise Mathématiques mention Ingénierie Mathématique

SECTEUR LETTRES-LANGUES

Licence, Maîtrise LLCE Allemand
 Licence LLCE Mention FLE, spécialité Allemand
 Licence, Maîtrise LLCE Anglais
 Licence LLCE Mention FLE, spécialité Anglais
 Licence LLCE Mention traitement automatique des langues spécialité Anglais
 Licence, Maîtrise LLCE Espagnol
 Licence, Maîtrise LLCE Italien
 Licence, Maîtrise Binationale Franco-Italienne
 Licence, Maîtrise Binationale Franco-Italienne (mention FLE)
 Licence, Langues Etrangères Appliquées (LEA) (Anglais+ Allemand ou Espagnol ou Italien)
 Maîtrise Langues Etrangères Appliquées (LEA) mention Affaires et commerce (Anglais+ Allemand ou Espagnol ou Italien)
 Licence de Lettres Modernes
 Licence de Lettres Modernes mentions : FLE, Documentation
 Maîtrise Lettres Modernes
 Maîtrise Français Langue Etrangère (FLE)

SECTEUR SCIENCES HUMAINES ET SOCIALES

Licence de Sociologie
 Licence, Maîtrise Psychologie
 Licence Géographie mentions : Aménagement, Histoire
 Maîtrise Géographie
 Licence, Maîtrise Histoire
 Licence Histoire mentions: Géographie, Documentation

SECTEUR SCIENCES ÉCONOMIQUES, JURIDIQUES ET DE GESTION

Licence Administration Publique
 Licence Administration Economique et Sociale AES (AGT) par correspondance
 Licence, Maîtrise AES-mentions :

- Administration générale et territoriale
- Administration et gestion des entreprises

 Licence, Maîtrise Droit
 Double diplôme : maîtrise et diplôme de droit français et suisse
 Maîtrise Droit
 Licence Maîtrise Sciences économiques (Annecy)

SECTEUR PROFESSIONNELLES

Agronomie spécialité valorisation des produits et espaces montagnards
 Commerce spécialité commercialisation de produits et services sportifs
 Production industrielle spécialité productique industrielle
 Production industrielle spécialité innovation et développement industriel
 Automatique et informatique industrielle spécialité instrumentation et réseaux
 Commerce spécialité logistique et commercialisation des produits alimentaires frais
 Management des organisations spécialité management informatique et multimédia pour l'entreprise
 Electricité et électronique spécialité mécatronique
 Plasturgie et matériaux composites spécialité plasturgie
 Production industrielle spécialité décolletage numérique
 Gestion de la production industrielle spécialité qualité des produits et des processus

FORMATION DE 1^{ER} ET DE 2^{EME} CYCLE - INSTITUT UNIVERSITAIRE PROFESSIONNALISE
Diplômes ingénieur-maîtreSECTEUR SCIENTIFIQUE ET TECHNOLOGIQUE

Deug, Licence, Maîtrise Génie des Systèmes industriels
 Deug, Licence, Maîtrise Equipement, gestion et protection des milieux de montagne

SECTEUR SCIENCES ÉCONOMIQUES, JURIDIQUES ET DE GESTION

Deug, Licence, Maîtrise Commerce et Vente
 Deug, Licence, Maîtrise Management et Gestion des Entreprises
 Deug, Licence, Maîtrise Métiers du Transport, de l'Hôtellerie, et des Loisirs.

FORMATION DE 2^{EME} ET DE 3^{EME} CYCLE - Diplômes d'ingénieurs**Annecy**

Filière Automatique et Informatique industrielle
 Filière productique
 Filière physique appliquée et instrumentation

Chambéry

Département génie de l'environnement
 Département ingénierie du bâtiment
 Département matériaux composites

Formation magistère

Sciences de la Terre (magistère Rhônes-Alpes/Auvergne)



Etudier en Suisse

LE SYSTEME DE L'INSTRUCTION UNIVERSITAIRE HELVETIQUE

Le système de l'instruction universitaire dans la Confédération Helvétique est constitué par les Écoles Polytechniques fédérales et par les Universités cantonales. Ces dernières, qui se composent de plusieurs facultés, jouissent d'une grande liberté académique: conditions d'admission, termes pour l'inscription, taxes universitaires, ainsi qu'organisation et durée des cours, changent en effet d'une université à l'autre. Les titres délivrés sont la Licence dans les universités et le Diplôme dans les Écoles Polytechniques. Il n'existe aucune convention internationale en matière de titres d'études étrangers considérés comme équivalents à ceux qui ont été acquis en Suisse.

Enfin, il faut savoir que pour étudier en Suisse il est nécessaire de posséder un permis de séjour.

CONDITIONS D'IMMATRICULATION AUPRES DE L'UNIVERSITE DE GENEVE

La demande d'immatriculation doit être présentée au bureau des admissions d'habitude avant le 1^{er} juin. L'Université de Genève soumet la reconnaissance des diplômes de fin d'études secondaires étrangers à des conditions particulières, qui peuvent être modifiées à tout instant. En général, les titres italiens exigés sont les diplômes jugés équivalents à ceux des lycées suisses, c'est-à-dire les lycées (les diplômes à finalité professionnelle, technico-professionnelle ou artistique ne permettent pas de s'immatriculer à l'université suisse). L'Université prend en considération aussi la moyenne des notes des candidats. En tout cas, les porteurs de diplômes étrangers peuvent être admis sous réserve de la réussite des examens complémentaires suivants :

- Examen de français : il a lieu à l'Université avant le début des cours, en septembre ou en octobre, et il est obligatoire pour tous les étudiants étrangers dont le français n'est pas la langue maternelle. Ceux-ci peuvent améliorer leur préparation en suivant les cours d'été de l'Université. En cas d'échec, l'immatriculation est refusée; les candidats peuvent se représenter, après avoir fréquenté des cours de perfectionnement pendant un ou deux semestres, seulement une deuxième fois. Peuvent être dispensés de l'examen les titulaires des diplômes suivants :

DIPLOME SUPERIEUR D'ETUDES FRANÇAISES MODERNES DELIVRE PAR L'ALLIANCE FRANÇAISE

DELFI II
DALF
EAD 6

Certificat des cours d'été de l'Université de Genève

- Examen de Fribourg: il a lieu à Fribourg en juin ou en octobre et il est destiné aux étudiants dont la préparation, selon les conditions d'immatriculation de l'université choisie, nécessite d'une épreuve d'admission.

Adresses utiles

Université de Genève

Bureau des immatriculations et inscriptions

24, rue Général Dufour - 1211 Genève 4 - Tél. (00 41 22) 705 71 11

Office d'Orientation et Formation Professionnelle (OOF)

6, rue Prévost-Martin - 1205 Genève - Tél. 004122 7050269

Logement : en raison de la crise du logement qui sévit actuellement à Genève, il est recommandé aux étudiants de s'assurer de la réservation d'un logement avant leur arrivée. Des renseignements pour l'obtention d'un logement universitaire peuvent être demandés au Bureau des logements universitaire : 4, rue de Candolle - 1211 Genève 4 ; www.unige.ch/adm/blru

Les composantes de l'Université de Genève

FACULTÉS:

- Faculté des sciences
- Faculté de médecine (avec l'École d'éducation physique et de sport)
- Faculté des lettres (avec l'École de langue et de civilisation française et le Cours d'été de langue française)
- Faculté des sciences économiques et sociales
- Faculté de droit
- Faculté autonome de théologie protestante
- Faculté de psychologie et sciences de l'éducation

AUTRES INSTITUTS:

- Institut d'architecture
- École de traduction et d'interprétation
- Centre d'étude de Proche-Orient ancien
- Institut d'histoire de la Réformation
- Centre universitaire d'informatique
- Centre universitaire d'écologie humaine et des sciences de l'environnement
- Centre universitaire d'étude des problèmes de l'énergie
- Centre interfacultaire de gérontologie
- Institut européen de l'Université de Genève

Studiare all'estero: i programmi dell'Unione europea

Internet: www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html

L'Unione europea finanzia una serie di programmi volti a favorire la mobilità degli studenti europei sia all'interno dell'Unione sia in altri paesi europei, erogando borse di studio che permettono di trascorrere all'estero un periodo variabile da alcuni mesi ad un anno. I programmi principali, la cui seconda fase di attuazione comprende il periodo 2000-2006, sono Leonardo per la formazione professionale e Socrates per l'istruzione; entrambi prevedono la possibilità di scambi tramite le università.

LEONARDO

Il programma, aperto agli stati membri dell'Ue, ai paesi dello Spazio economico europeo, ai paesi associati dell'Europa centrale e orientale (PECO), a Cipro, a Malta e alla Turchia, è orientato verso lo



scambio di conoscenze ed esperienze professionali attraverso la cooperazione di imprese, università ed altri istituti di formazione. Esso offre a neolaureati, studenti universitari e diplomati la possibilità di continuare la propria formazione o di effettuare un tirocinio all'estero per alcuni mesi (minimo tre, massimo dodici). Per conoscere la lista dei consorzi universitari che hanno presentato progetti nell'ambito di tale programma, occorre rivolgersi all'Isfol (Istanza Nazionale di Coordinamento Leonardo), via G.B. Morgagni, 30-/E, Roma, oppure consultare il sito www.programmaleonardo.net.

SOCRATES

Il programma, articolato in diversi settori, riguarda direttamente l'ambito dell'istruzione, considerata in tutti i suoi aspetti, dall'istruzione scolastica a quella a distanza, dalla formazione per adulti all'istruzione universitaria. Il settore di Socrates, che si occupa di quest'ultimo ambito, è il programma Erasmus, volto a potenziare la dimensione europea dell'insegnamento superiore e ad incoraggiare la cooperazione transnazionale tra università. La mobilità degli studenti rappresenta uno dei principali campi d'azione di un programma presente fin dal 1987, che vede ora i propri obiettivi favoriti dalla riforma universitaria, poiché il meccanismo dei crediti è nato anche per permettere agli studenti europei di spostarsi con maggiore facilità all'interno dell'Unione europea. Erasmus si rivolge a tutti gli studenti iscritti dal secondo anno in su, che possono consultare i bandi di concorso pubblicati annualmente dalla propria università.

ALFA

Questo programma di collaborazione fra l'Europa e i 18 paesi dell'America latina ha l'obiettivo di promuovere il miglioramento del contesto economico, sociale e culturale, di favorire l'interscambio delle conoscenze e il potenziamento della ricerca. Alfa è articolato in due settori principali: la cooperazione per la gestione istituzionale e la cooperazione per la formazione tecnico-scientifica; i programmi di mobilità degli studenti e dei laureati rientra in questo secondo settore. La durata delle borse di studio previste varia da tre a venti mesi sulla base della tipologia formativa. È possibile richiedere informazioni su questo programma agli Uffici relazioni Internazionali dei differenti atenei oppure consultare il sito www.alfa-program.com.

TEMPUS III

Il programma si muove nella direzione di riformare le strutture e gli istituti di istruzione superiore attraverso il rafforzamento della cooperazione 'regionale' fra i paesi partner. La nuova fase del programma prevede il coinvolgimento di quattro paesi non ancora associati (Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia e Macedonia) oltre a quelli che avevano aderito precedentemente (Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Federazione Russa, Kazakistan, Kirghizistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan). Sono previsti, fra i diversi progetti finanziabili, dei piani per la mobilità individuale. È possibile avere ulteriori informazioni consultando il sito:

<http://europa.eu.int/comm/education/tempus/home.html> oppure www.conics.it/





Le università regione per regione

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Piazzale J.F. Kennedy, 20
00144 Roma EUR
Internet: www.miur.it

ABRUZZO

Università Statale di Chieti
"Gabriele D'Annunzio"
Via dei Vestini, 31 - Chieti
Tel. 0871 3551
Internet: www.unich.it

Università Statale di L'Aquila
Piazza dell'Annunziata, 1 - L'Aquila
Tel. 0862 431111 - 0862 432040
Internet: www.univaq.it

Università Statale di Teramo
Viale Crucoli, 122 - Teramo (Te)
Tel. 0861 2661 - n° verde 800 414165
Internet: www.unite.it

BASILICATA

Università Statale della Basilicata
Via Nazario Sauro, 85 - Potenza
Tel. 0971 201111 - n° verde 800800040
Internet: www.unibas.it

CALABRIA

Università Statale di Catanzaro
"Magna Grecia"
Via Sensales, 20 - Catanzaro
Tel. 0961 515372 - 0961 515314
n° verde 800453444
Internet: www.unicz.it

Università Statale della Calabria
Via Bucci - Arcavacata di Rende (Cs)
Tel. 0984 493883 - 0984 4911
Internet: www.unicat.it

Università Statale di Reggio Calabria
Via Zecca, 4 - Reggio Calabria
Tel. 0965 332201 - n° verde 800060333
Internet: www.unirc.it

CAMPANIA

Università Statale del Sannio
Piazza Guerrazzi, 1 - Benevento
Tel. 0824 305400 - 0824 305404
Internet: www.unisannio.it

Università degli studi Parthenope
Via Ammiraglio Acton, 38 - Napoli
Tel. 081 5475111
Internet: www.uninav.it

Istituto universitario orientale
Via Chiatamonte 61-62 Napoli
Tel. 081 6909611
Internet: www.iuo.it

Istituto universitario
Suor Orsola Benincasa
Via Suor Orsola, 10 - Napoli
Tel. 081 2522253
Internet: www.unisob.na.it

Seconda Università Statale di Napoli
Via S. Maria di Costantinopoli, 104 - Napoli
Tel. 081 5667235
Internet: www.unina2.it

Università Statale "Federico II"
Corso Umberto I, 40 - Napoli
Tel. 081 2531111
Internet: www.unina.it

Università Statale di Salerno
Via Ponte Don Melillo - Fisciano (Sa)
Tel. 089 963145 - n° verde 800100980
Internet: www.unisa.it

EMIGLIA-ROMAGNA

Università Statale di Bologna
Via Zamboni, 33 - Bologna
Tel. 051 2099349
Internet: www.unibo.it

Università Statale di Ferrara
Via Savonarola, 9 - Ferrara
Tel. 0532 293111 - tel. 0532 299820
Internet: www.unife.it

Università Statale di Modena e Reggio Emilia
Via Università, 4 - Modena
Tel. 059 2055111 (Modena)
0522 276601 (R. Emilia)
n° verde 800 425200
Internet: www.unimo.it

Università Statale di Parma
Via Università, 12 - Parma
Tel. 0521 032111 - n° verde 800 904084
Internet: www.uni.pr.it

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Università Statale di Trieste
Piazzale Europa, 1 - Trieste
Tel. 040 5587111 - n° verde 800 236916
Internet: www.univ.trieste.it

Università Statale di Udine
Via Palladio, 8 - Udine
Tel. 0432 556111 - n° verde 800241433
Internet: www.uniud.it

LAZIO

Università Statale di Cassino
Via G. Marconi, 10 - Cassino (Fr)
Tel. 0776 2991 - n° verde 800210244
Internet: www.unicas.it

Libero istituto universitario
"Campus bio-medico"
Via Longoni, 83 - Roma
Tel. 06 225411
Internet: www.unicampus.it

Libero istituto universitario
"San Pio V"
Via delle Sette Chiese, 139 - Roma
Tel. 06 510777237 - n° verde 800940001
Internet: www.luspio.it

LUISS - Libera Università internazionale degli studi sociali
"Guido Carli"
Via Pola, 12 - Roma
Tel. 06 852251
Internet: www.luiss.it

LUMSA - Libera Università
"Maria SS. Assunta"
Via della Traspontina, 21 - Roma
Tel. 06 684221
Internet: www.lumsa.it

Università Statale di Roma
"La Sapienza"
Piazzale A. Moro, 5 - Roma
Tel. 06 49914180 - 06 49914181
Internet: www.uniroma1.it

Università Statale
"Tor Vergata" - Roma
Via O. Raimondo, 18 - Roma
Tel. 06 72591
Internet: www.uniroma2.it

Università Statale Roma Tre
Via Ostiense, 159 - Roma
Tel. 06 573701
Internet: www.uniroma3.it

Istituto universitario di scienze motorie - Università Statale
Piazzale Lauro de Bosis, 15 - Roma
Tel. 06 36733536
Internet: www.iusm.it

Università Statale della Tuscia
Via S. Giovanni Decollato, 1 - Viterbo
Tel. 0761 3571 - n° verde 800007464
Internet: www.unitus.it

LIGURIA

Università Statale di Genova
Via Balbi, 5 - Genova
Tel. 010 20991
Internet: www.unige.it

LOMBARDIA

Politecnico di Milano
Piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano
Tel. 02 23991
Internet: www.polimi.it

Università "Luigi Bocconi"
Via Sarfatti, 25 - Milano
Tel. 02 58361 - n° verde 800016866
Internet: www.uni-bocconi.it

Università Cattolica del Sacro Cuore
Largo Gemelli, 1 - Milano
Tel. 02 7234241
Internet: www.unicatt.it

Università Statale di Milano
Via Festa del Perdono, 7 - Milano
Tel. 02 503111 - n° verde 800188128
Internet: www.unimi.it

Università Statale di Milano Bicocca
Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano
Tel. 02 64481 - n° verde 800445441
Internet: www.unimib.it

**IULM-Libera università di Lingue e comunicazione**

Via Filippo da Liscate, 12 - Milano
Tel. 02 891411 - n° verde 800363363
Internet: www.iulm.it

Università Vita-Salute San Raffaele
Palazzo Dibit - Via Olgettina, 58 - Milano
Tel. 02 26433809 - 02 26432794
Internet: www.unihsr.it

Università Statale di Bergamo
Via Salvecchio, 19 - Bergamo
Tel. 035 277111 - n° verde 800014959
Internet: www.unibg.it

Università Statale di Brescia
Piazza Mercato, 15 - Brescia
Tel. 030 29881 - n° verde 800904081
Internet: www.unibs.it

Università Statale di Pavia
Strada Nuova, 65 - Pavia
Tel. 0382 5041
Internet: www.unipv.it

Università Carlo Cattaneo LIUC
Corso Matteotti 22 - Castellanza (Va)
Tel. 0331 5721
Internet: www.liuc.it

Università Statale dell'Insubria
Via Ravasi, 2 - Varese
Tel. 0332 278273 - n° verde 800 011398
Internet: www.uninsubria.it

MARCHE

Università Statale di Ancona
Piazza Roma, 22 - Ancona
Tel. 071 2201
Internet: www.unian.it

Università Statale di Camerino
Via del Bastione, 3 - Camerino (Mc)
Tel. 0737 4011 - n° verde 800 054000
Internet: www.unicam.it

Università Statale di Macerata
Piazza dell'Università, 2 - Macerata
Tel. 0733 258485 - n° verde 800224071
Internet: www.unimc.it

Università Statale di Urbino
Via Saffi, 2 - Urbino (Ps)
Tel. 0722 3051 - n° verde 800462446
Internet: www.uniurb.it

MOLISE

Università Statale del Molise
Via De Sanctis - Campobasso
Tel. 0874 4041 - n° verde 800588815
Internet: www.unimol.it

PIEMONTE

Università Statale di Torino
Via Verdi 8 - Torino
Tel. 011 6702230
Internet: www.unito.it

Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino
Tel. 011 564 6666
Internet: www.polito.it

Università Statale del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"
Via Ferris, 109 - Palazzo Tartara - Vercelli
Tel. 0161 228211 - n° verde 800904096
Internet: www.unipmn.it

PUGLIA

Politecnico di Bari
Via Amendola, 126/b - Bari
Tel. 080 5460517 - n° verde 800015230
Internet: www.poliba.it

Università Statale di Bari
Piazza Umberto I, 1 - Palazzo Ateneo - Bari
Tel. 080 571111
Internet: www.uniba.it

Università Statale di Foggia
Piazza IV Novembre, 1 - Foggia
Tel. 0881 582209
Internet: www.unifg.it

Università Statale di Lecce
Viale Gallipoli, 49 - Lecce
Tel. 0832 291111 - n° verde 800 504167
Internet: www.unile.it

SARDEGNA

Università Statale di Cagliari
Via Università 40, Cagliari
Tel. 070 675 3002
Internet: www.unica.it

Università Statale di Sassari
Piazza Università, 21 - Sassari
Tel. 079 228211
Internet: www.uniss.it

SICILIA

Università Statale di Catania
Piazza dell'Università, 2 - Catania
Tel. 095 7307111 - n° verde 800-644590
Internet: www.unict.it

Università Statale di Messina
Piazza Pugliatti, 1 - Messina
Tel. 090 6761 - n° verde 800230842
Internet: www.unime.it

Università Statale di Palermo
Viale delle scienze - Palermo
Tel. 091 6657200
Internet: www.unipa.it

TOSCANA

Università Statale di Firenze
Piazza San Marco, 4 - Firenze
Tel. 055 27571 - n° verde 800450150
Internet: www.unifi.it

Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento "S. Anna"
Via G. Carducci, 40 - Pisa
Tel. 050 883111
Internet: www.sssup.it

Scuola normale superiore
Piazza dei Cavalieri, 7 - Pisa
Tel. 050 509111
Internet: www.sns.it

Università Statale di Pisa
Lungarno Pacinotti, 43/44 - Pisa
Tel. 050 2212111 - n° verde 800018600
Internet: www.unipi.it

Università Statale di Siena
Via Banchi di Sotto, 55 - Siena
Tel. 0577 232000 - n° verde 800869174
Internet: www.unisi.it

Università per stranieri di Siena
Via Pantaneto, 45 - Siena
Tel. 0577 240347
Internet: www.unistrasi.it

TRENTINO ALTO ADIGE

Libera Università di Bolzano
Via della Mostra 4 - Bolzano
Tel. 0471 315151
Internet: www.unibz.it

Università Statale di Trento
Via Belenzani 12 - Trento
Tel. 0461 881121 - 800 904086
Internet: www.unitn.it

UMBRIA

Università Statale di Perugia
Piazza Università, 1 - Perugia
Tel. 075 5851 - n° verde 800552555
Internet: www.unipg.it

Università per stranieri di Perugia
Palazzo Gallenga - Piazza Fortebraccio, 4 - Perugia
Tel. 075 57461
Internet: www.unistrapg.it

VALLE D'AOSTA

Università della Valle d'Aosta
Via dei Cappuccini
Tel. 0165 306711
Internet: www.univda.it

VENETO

Università Statale di Padova
Via VIII Febbraio, 2 - Padova
Tel. 049 8275111
Internet: www.unipd.it

Istituto universitario di Architettura
Via Santa Croce - Tolentini, 191 - Venezia
Tel. 041 2571111
Internet: www.iuav.it

Università Statale "Ca' Foscari"
Via Dorsoduro, 3246 - Venezia
Tel. 041 2348323
Internet: www.unive.it

Università Statale di Verona
Via dell'Artigliere, 8 - Verona
Tel. 045 8028111
Internet: www.univr.it



Proprietà letteraria

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato Attività Produttive e Politiche del Lavoro
Dipartimento Politiche del Lavoro
Direzione Agenzia regionale del Lavoro

Coordinamento tecnico - scientifico

Gabriella Frassy
Adelaide Sonatore

Redazione

Domenico Albiero
(Agenzia stampa PiùPress
Via S. Anselmo, 28 - Aosta
Internet: www.piupress.it)
Adelaide Sonatore

Ha collaborato

L'Osservatorio regionale del mercato del lavoro

Impaginazione

Cooperativa Sociale Les Jeunes Relieurs - Aosta

Stampa

Tipografia Valdostana - Aosta

Finito di stampare nel mese di gennaio 2004
I dati sono aggiornati a dicembre 2003

